ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Q. ORAZIO FLACCO"

VENOSA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Triennio 2022-2025

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8657*** *del* ***10/11/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2024*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
21 Risorse professionali

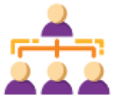
Le scelte strategiche

23 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

58 Aspetti generali
71 Traguardi attesi in uscita
89 Insegnamenti e quadri orario
105 Curricolo di Istituto
153 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
164 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
173 Moduli di orientamento formativo
212 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
240 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
275 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
283 Attività previste in relazione al PNSD
285 Valutazione degli apprendimenti

294 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

302 Modello organizzativo
312 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
315 Reti e Convenzioni attivate
320 Piano di formazione del personale docente
324 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FLACCO - BATTAGLINI" DI VENOSA

L'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini" di Venosa si compone di tre plessi:

- **LICEI (Classico, Scientifico, Musicale)** che si trovano nella sede centrale, ubicata in via Emila 32
- **IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, con indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica e Moda)** ubicato in via Degli Altavilla snc
- Plesso BATTAGLINI - IT (AFMS: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING e con CURVATURA SPORTIVA; BTA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI; CAT: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO e con CURVATURA INTERIOR DESIGN DRONI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE) e IPSC (SC: SERVIZI COMMERCIALI e con CURVATURA WEB COMMUNITY; Percorso di Istruzione di Secondo Livello - Corso Serale per Adulti).

LA STORIA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Q. ORAZIO FLACCO" di VENOSA, sorto nell'anno scolastico 2009/2010, affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa. Tale liceo nasce nell'anno scolastico 1964/65 come sezione staccata del Liceo Classico di Potenza e ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1969/70. Successivamente vengono istituite le sezioni staccate di Rionero in Vulture (a. s. 1970/71) e di Lavello

(1973/74). Queste ultime ottengono rispettivamente l'autonomia nell'a. s. 72/73 e nell'a. s. 75/76. Nell'a.s.1985/86, venendo incontro ai nuovi bisogni formativi posti dal mutato contesto sociale e dai processi di cambiamento che hanno investito l'intera società, il Liceo ridefinisce la propria identità con l'attuazione di sperimentazioni didattiche (ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 419/74)) riguardanti:

- lo studio della lingua straniera nelle classi del triennio
- l'insegnamento di Matematica - Informatica secondo i programmi P.N.I.

Nell'a. s. 1992/93 si realizza, inoltre, la sperimentazione che prevede:

- la scissione della cattedra di Materie letterarie, Latino e Greco al Ginnasio
- l'avvio alla sperimentazione del Progetto "Brocca" - Indirizzo classico

Tali sperimentazioni rispondevano all'esigenza di adeguare il Liceo alle istanze formative e culturali, del tempo, superando l'anacronismo di un triennio superiore classico privo dell'insegnamento della lingua straniera. Indifferibile risultava anche un insegnamento rinnovato di Matematica-Informatica, dato il processo rapido e irreversibile di informatizzazione, che aveva ormai investito la nostra società e che nessuno poteva più ignorare. Inoltre, il consolidamento dell'area scientifica in un Liceo Classico rispondeva all'esigenza di attrezzare meglio gli studenti, atteso che sono in tanti, dopo la maturità, a scegliere facoltà scientifiche. Anche la richiesta della scissione della cattedra di lettere al ginnasio costituiva, in qualche modo, un correttivo della tradizionale e talvolta

asfittica monodocenza, con motivazioni assai valide che andavano dalla legittima valorizzazione di materie come Storia e Geografia, destinate quasi sempre a rivestire un ruolo secondario nella cattedra ordinamentale, all'esigenza di rendere più articolato e più vario l'assetto didattico del biennio ginnasiale. Infine, la sperimentazione del Progetto "Brocca", indirizzo classico, rappresentava un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa, grazie all'inserimento di nuovi saperi particolarmente significativi per comprendere la realtà presente.

Nell' a. s. 2007/08, in base alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 comma 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione), si attua l'elevamento dell'obbligo scolastico a dieci anni, diventando conseguentemente scuola dell'obbligo il primo biennio di ogni scuola superiore. I Consigli di classe, come prescritto dal D.M. 27 gennaio 2010 n.9, alla fine del percorso di istruzione obbligatoria, devono certificare, su modello predisposto dal MIUR, i livelli delle competenze di base raggiunti dagli studenti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale), contenuti e ampliamenti illustrati nell'allegato 1 del documento tecnico che correda la normativa sul nuovo obbligo scolastico.

Nell'a. s. 2009/2010 al Liceo Classico, in seguito al piano di dimensionamento regionale, viene aggregato l'IPSIA e la scuola diventa Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "Q. Orazio Flacco".

Nell'a. s. 2010/2011 con la Riforma Gelmini e il Nuovo Regolamento dei Licei e

degli Istituti Tecnici e Professionali, emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, tutte le sperimentazioni vengono abolite e gli indirizzi dell'Istituto Orazio Flacco diventano di fatto Licei di ordinamento e Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato.

Nell'a. s. 2011/2012 viene istituita la sezione di Liceo Scientifico di ordinamento e si formanole prime due classi di Liceo Scientifico.

Nell'a. s. 2012/2013 il Liceo Classico di Lavello, sempre in seguito al piano di dimensionamentoregionale, viene aggregato all'I.I.S.S. "Solimene" di Lavello.

Nell'a. s. 2012/2013 viene istituita la sezione di Liceo Musicale di ordinamento, ma si riesce a formare la prima classe del Liceo Musicale soltanto nell'a.s. 2014/2015.

Nell'a. s. 2013/2014, ai sensi della Legge 135/2012, art.7, cc.27-32, relativi al "piano di dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca", l'Istituto si è dotato di registro elettronico che consente l'informatizzazione di tutte le procedure che riguardano il giornale di classe, la frequenza e la valutazione degli alunni.

A partire dal triennio 2016-2019 l'Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici. L'istituto

intende continuare l'iniziativa nei trienni successivi.

Nel corso dell'a. s. 2018/2019 due classi, una del Liceo classico e una del Liceo scientifico, sono state dotate dei dispositivi tecnologici necessari per trasformarsi nelle cosiddette classi 2.0. Le aule così attrezzate sono diventate, a partire dell'a. s. 2019/2020 ambienti di apprendimento in cui è possibile un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

A partire dall'a. s. 2018/2019 l'Orazio Flacco di Venosa aderisce al progetto Liceo Matematico, promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l'Istituto propone agli studenti che frequentano le classi dei Licei classico e scientifico .

Nell'a. s. 2024/2025, in seguito al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Basilicata, c'è stato l'accorpamento tra i due Istituti di Istruzione Superiore "Q. Orazio Flacco ed "Ernesto Battaglini" di Venosa.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa, situato in Basilicata nella zona geografica del "Vulture-Alto Bradano", opera in un

contesto che in passato è stato centro di importanti avvenimenti culturali di cui sono testimonianza opere architettoniche, archeologiche e monumentali di grande rilievo. Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato che si connota per un tasso di criminalità sociale non particolarmente allarmante, ma per l'assenza di criminalità organizzata. La cittadina di Venosa si colloca in un'area caratterizzata da un'economia agricolo-artigianale,ma a partire dagli anni Ottanta il territorio ha conosciuto un costante sviluppo nel settore secondario e terziario. Quest'area, pertanto, ha subito profondi mutamenti e anche l'agricoltura si è andata negli anni industrializzando. Infatti in località San Nicola di Melfi a partire dal 1990 si sono costituite le strutture di un nucleo industriale (FIAT) che ha avuto una significativa espansione nel corso del decennio successivo con l'insediamento di numerose altre imprese. Nella zona operano, inoltre, servizi sociali (A.S.P., Sert, Consultorio, Centro Psicopedagogico di Venosa) sempre disponibili a collaborare con le famiglie e la nostra struttura scolastica. L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa con la sua pluralità di indirizzi, articolandosi in licei (classico, scientifico e musicale) e IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato), soddisfa pienamente le esigenze di formazione culturale e i bisogni di specializzazione professionale richiesti dal territorio. In tale contesto, infatti, il modello di formazione liceale mantiene inalterata la sua valenza culturale e risponde sempre più alle esigenze formative dei giovani e alle richieste di una società in profonda trasformazione, perché scuola di solida formazione generale, di principi e di metodi. La varietà delle aree disciplinari proposte (linguistico-espressiva, storico–sociale- filosofica, matematico-scientifica e artistico-musicale) traduce

la pluralità di dimensioni della cultura contemporanea. Ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure, le analogie di struttura con altre discipline, in un'ottica che non mira alla specializzazione, ma a far acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere la realtà anche nei suoi aspetti più complessi. Le conoscenze così raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma hanno una valenza formativa generale, in quanto consentono l'acquisizione di metodi distudio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento, che contribuiscono a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, duttilità e flessibilità di pensiero. Il modello di formazione professionale proposto dall'IPSIA persegue, invece, il duplice obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo a misura della propria utenza, agevolando l'inserimento dello studente nel meccanismo operativo della scuola, e di favorire l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro. Esso costituisce una presenza importante nella provincia nell'ambito dell'istruzione professionale, perché prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive nei vari settori dell'attività produttiva ed economica nazionale e comunitaria. L'Istituto organizza, inoltre, stages che introducono gli studenti nel mondo del lavoro. Tutto ciò fa sì che una buona percentuale dei nostri studenti trovi occupazione al conseguimento della qualifica o del diploma.

PLESSO BATTAGLINI: AFMS; BTA; CAT; SC; SERALE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La rilevazione dei dati sulla popolazione scolastica individua un'alta percentuale di utenza locale con una parte di pendolarismo dai paesi vicini. Gli studenti sono, in generale, motivati e il tasso di abbandono, durante il corso di studi, rientra nella media fisiologica. Gli allievi in difficoltà, supportati dalla scuola, riescono a integrarsi e a interagire con la comunità scolastica. L'Istituto accoglie studenti di varia estrazione sociale, pertanto si configura come una scuola inclusiva e non orientata ad uno specifico target, una scuola che offre a tutti gli alunni opportunità formative per una realizzazione professionale in diversi ambiti funzionali al territorio. La progettualità della scuola, infatti, ha ricadute positive sul contesto esterno e si avvale di PON dedicati al potenziamento/recupero delle attività di base, nonché al contrasto alla dispersione scolastica. La presenza di un'utenza proveniente da ceti sociali diversificati, però, impone alla scuola la necessità di affrontare problematiche connesse ai costi a carico delle famiglie (ad esempio il versamento del contributo volontario annuale, la necessità di device personali degli alunni, la partecipazione ai viaggi d'istruzione).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è situato a Venosa, uno tra i "borghi più belli d'Italia", che si fregia del titolo di Città dal 4 aprile 1967, per decreto del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. L'offerta turistica è notevole: Venosa conserva uno "spicchio di storia" le cui radici affondano nel Paleolitico, con il Parco Archeologico di Notarchirico, porta in ogni angolo le vestigia del popolo romano, ha dato i natali a personaggi illustri, tra cui il poeta latino Orazio e contiene opere originalissime come l'Abbazia della SS. Trinità con la Tomba degli Altavilla, il Castello Aragonese, le Catacombe ebraiche, senza contare le caratteristiche fontane risalenti al 1200/1300 e le numerose Chiese. In ambito produttivo, il territorio si qualifica per la presenza di piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare, operanti soprattutto nel settore agricolo e alimentare, è nota l'eccellenza del vino Aglianico. In tale cornice i diplomati dell'Istituto rispondono al fabbisogno espresso dalle aziende del territorio, data la specificità delle conoscenze e competenze acquisite con studi afferenti i settori dell'amministrazione

e gestione d'impresa, dell'informatica, delle biotecnologie ambientali e della tutela dei beni culturali. Le limitazioni che il territorio pone sono, d'altro canto, infrastrutture insufficienti: nei mezzi di trasporto, che inficiano le offerte progettuali, a causa delle difficoltà degli allievi pendolari di spostarsi in orari pomeridiani; nei ridotti investimenti degli Enti territoriali nel coadiuvare la formazione; nella complessità a collaborare da parte delle piccole imprese nella gestione e nel monitoraggio dei percorsi degli studenti stagisti (PCTO).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto procede ad un processo costante di miglioramento funzionale degli spazi didattici e delle pertinenze tecnologiche, in termini di risorse materiali si può far conto su: aule ampie, in ognuna delle quali sono presenti Lim/monitor, pc e webcam con connessione Internet, e luminose grazie al gran numero di superfici vetrate, per le quali si è anche provveduto all'operazione di schermatura; numerose aule adibite ad attività laboratoriale, tra cui aule di informatica, laboratori linguistici, classi 2.0 e 3.0, aule con LIM, laboratorio per l'indirizzo CAT, laboratori di Fisica e Chimica, laboratori di Disegno, laboratorio mobile linguistico, laboratorio ECDL e per la Simulazione d'Impresa, nuovi laboratori multimediali realizzati grazie ai fondi PNRR; spazi di grandi dimensioni, tra cui l'Aula Magna, la Sala Conferenze, la Biblioteca e la Palestra; un ascensore da utilizzare per allievi e personale con ridotta mobilità; un ampio parcheggio, con spazio verde, e sei accessi alla struttura; un defibrillatore e personale formato. Gli aspetti che rappresentano una limitazione materiale sono: le risorse economiche risicate, che non permettono di attuare tutti i perfezionamenti preventivati, ad esempio per le vetrate o per il server; l'obsolescenza della strumentazione tecnologica, che rende necessario il costante miglioramento e aggiornamento dei laboratori, per poterne mantenere elevati gli standard di qualità; la Biblioteca da informatizzare, per rendere più efficace ed efficiente il sistema di prestito e restituzione dei volumi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS02100C
Indirizzo	VIA EMILIA N? 32 VENOSA 85029 VENOSA
Telefono	0972207954
Email	PZIS02100C@istruzione.it
Pec	pzis02100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovenosa.edu.it

Plessi

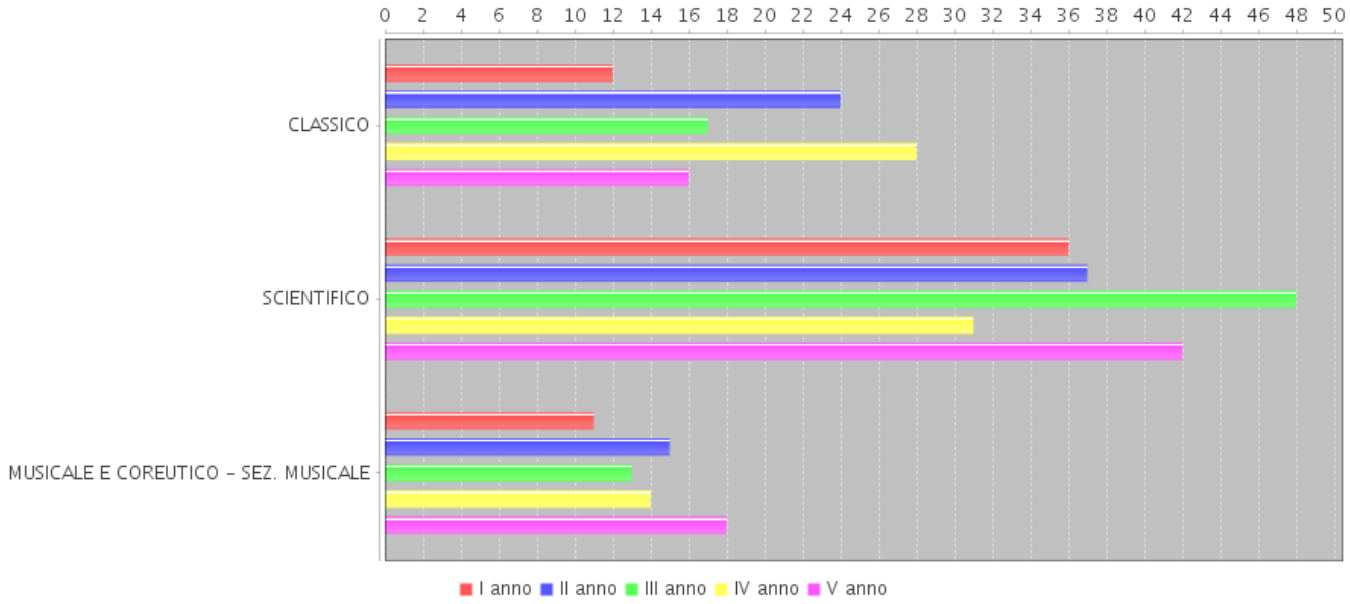
LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC02102R
Indirizzo	VIA EMILIA N? 32 VENOSA (PZ) 85029 VENOSA
Edifici	• Via Appia snc - 85029 VENOSA PZ
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO

- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni	362

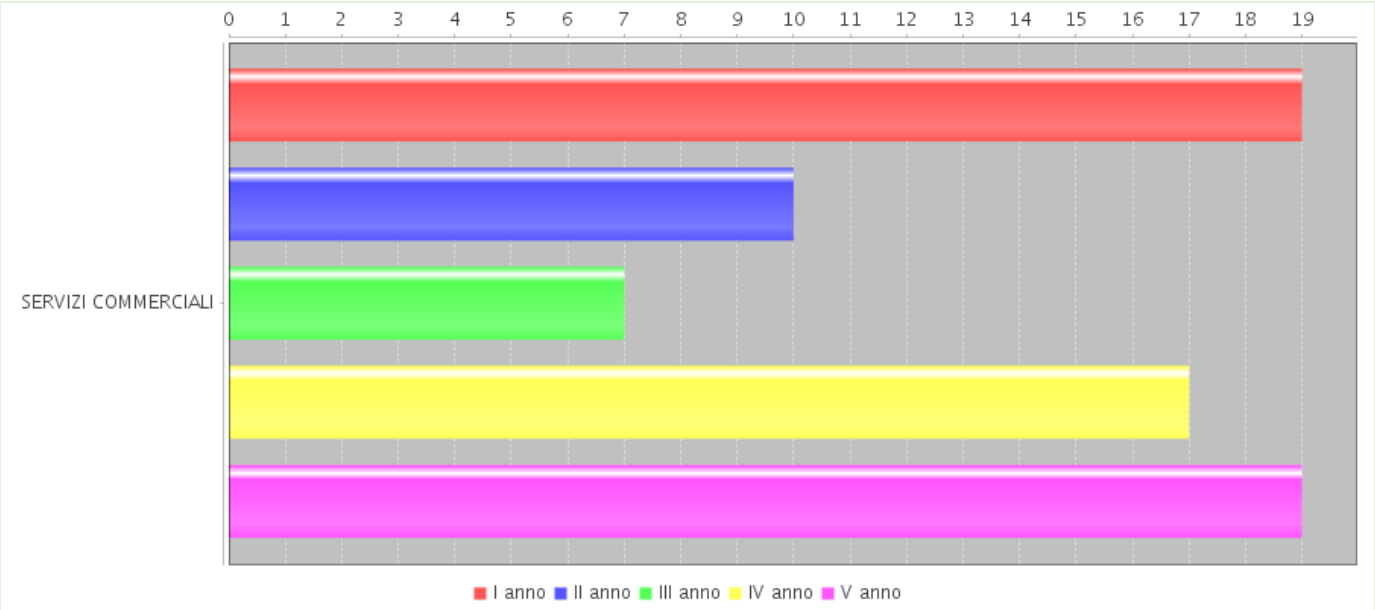
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PZRC02102C
Indirizzo	VIA ACCADEMIA DEI RINASCENTI SNC - 85029 VENOSA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	72

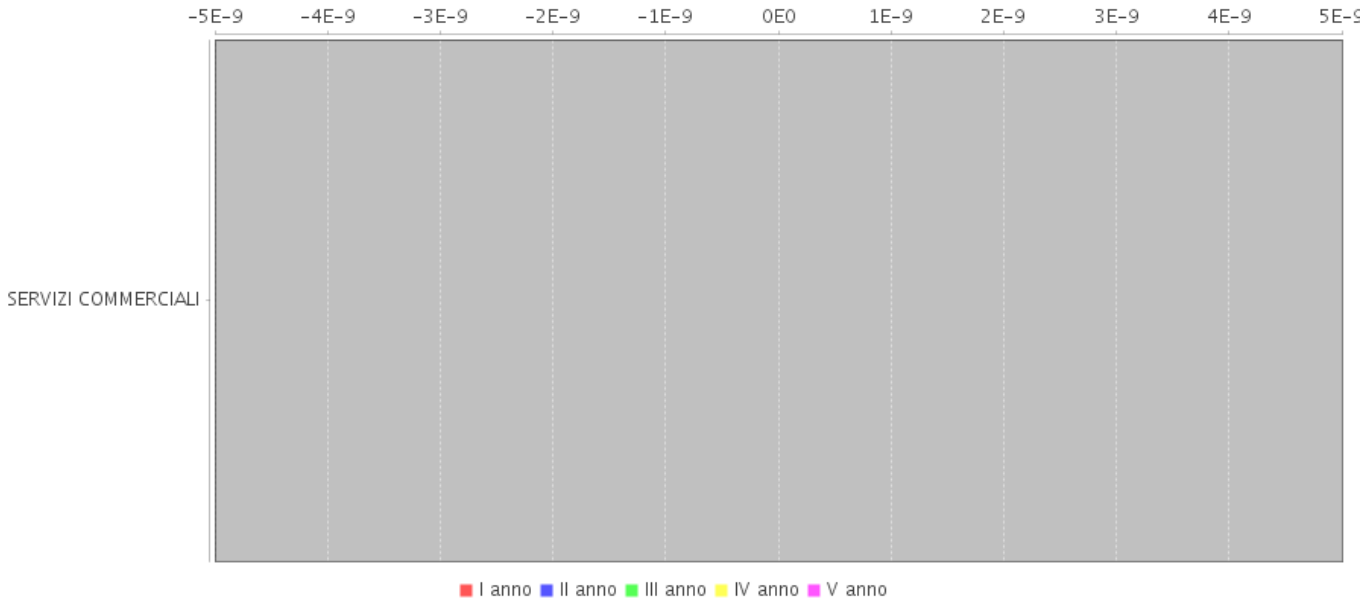
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PZRC02152T
Indirizzo	VIA ACCADEMIA DEI RINASCENTI SNC - 85029 VENOSA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI

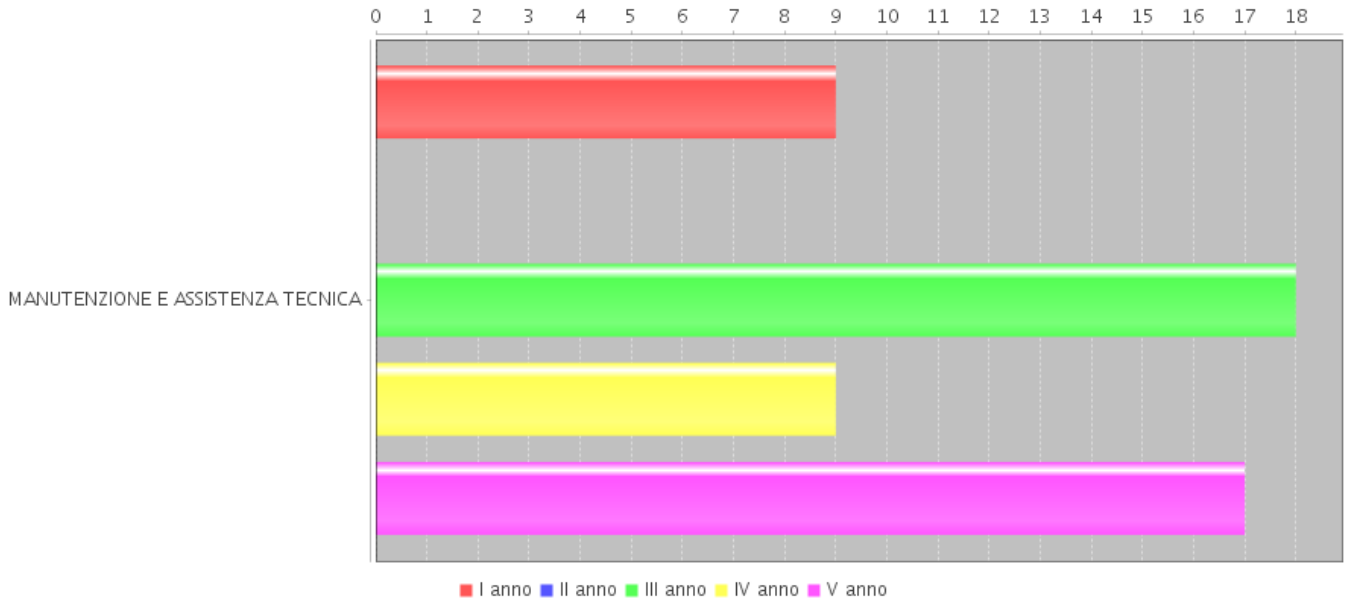
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.S.I.A. - VENOSA (PLESSO)

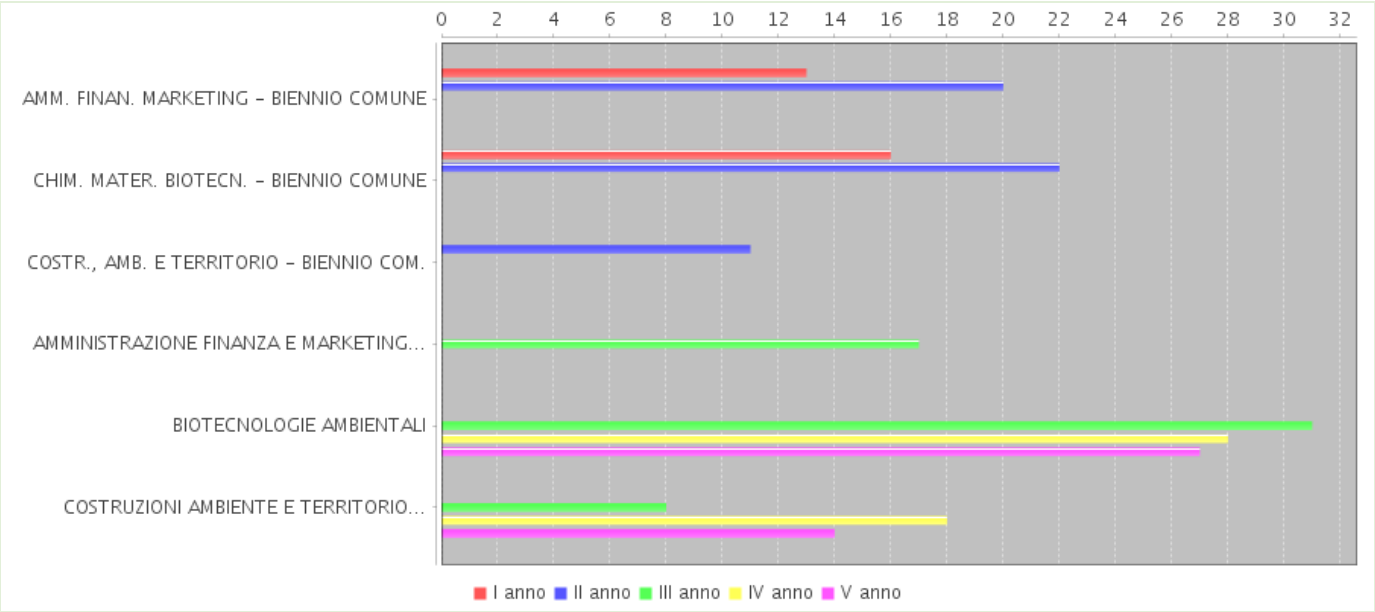
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PZRI021014
Indirizzo	VIA DEGLI ALTAVILLA SNC VENOSA (PZ) 85029 VENOSA
Edifici	• Via XX Settembre snc - 85029 VENOSA PZ
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T. "BATTAGLINI" VENOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PZTD02101P
Indirizzo	VIA ACCADEMIA DEI RINASCENTI SNC - 85029 VENOSA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	225
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

LICEI

I Licei (classico, scientifico e musicale) sono ubicati nella sede centrale di via Emilia, n°32. Si trovano in un edificio di recente costruzione, inaugurato nel mese di maggio 2012. Al piano terra sono collocati l'ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici di segreteria, l'archivio, l'aula magna, la palestra e sei aule. Al primo piano sono situati, oltre a dieci aule, l'ampia e luminosa biblioteca, che si articola su due livelli e ospita la sala dei professori, il laboratorio di informatica, il laboratorio di chimica - fisica, un'aula LIM e le aule speciali di cui necessita il Liceo musicale . Al secondo piano trovano sistemazione altre sette aule e un'aula attrezzata per la riproduzione di contenuti audiovisivi.

IPSIA

Anche la sede dell'IPSIA si trova in una struttura di recente costruzione inaugurata nelsettembre del 2010. Al piano terra sono ubicati l'ufficio del Dirigente Scolastico, l'ufficio di segreteria, l'aula magna, la palestra e i laboratori. Al primo piano sono collocati la sala dei professori, le aule, le aule speciali e i laboratori.

N.B.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle precedenti, relativi al numero di studenti per indirizzo di studi e anno di corso, si riferiscono all'a. s. 2023/2024.

Gli indirizzi dell'IPSIA sono:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MECCANICA)

- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (MODA)

PLESSO BATTAGLINI: AFMS; BTA; CAT; SC; SERALE

L'Istituto è dedicato a Ernesto Battaglini (insigne giurista e uomo di elevate qualità, nato a Venosa nel 1887) e si forma nel 1969 come sezione staccata dell'ITC di Palazzo San Gervasio, con il solo indirizzo Amministrativo. Nell'anno scolastico 1975 l'Istituto diventa autonomo con decreto del Ministero della P.I. Nel 1986 si istituisce la sezione Geometri. Nel 1998 si aggrega l'IPSSC. Nel 2014 si istituisce il corso per le Biotecnologie Ambientali. Nel 2018 viene inserito il Percorso di Istruzione di Secondo Livello - Corso Serale per Adulti. Nell'anno scolastico 2022/23 il corso AFM procede all'avvio della "Curvatura Sportiva". Nell'anno scolastico 2023/24 il corso CAT procede all'avvio della "Curvatura Droni" e il corso SC procede all'avvio della "Curvatura Web Community".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Lab. Web Community - Pl. Battaglini	1
	Lab. CAT - Pl. Battaglini	1
	Lab. STEM - Pl. Battaglini	1
	Lab. Mobile Opelia (ling.)- Pl. Battaglini	1
	Lab. Mobile Inform. - Pl. Battaglini	1
	Lab. Energie rinnovabili - Pl. Battaglini	1
	Lab. di Metaverso - Pl. Licei	1
	Lab. Inform. e Mobile Opedia - Pl. Licei	1
	Lab. di Saldatura - Pl. IPSIA	1

Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
	Inclusione e Cooperative Learning - Pl. Battaglini	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
	Campo esterno - Ambienti sport e per disabili	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	211
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	82
	Touch panel - Ebook Reader - Visori	99

Approfondimento

Come si evince dai dati precedenti, l'Istituto "Flacco-Battaglini" di Venosa è dotato di una ricca e aggiornata strumentazione e di numerosi laboratori all'interno dei singoli plessi.

PLESSO "Q. ORAZIO FLACCO"

La strumentazione presente nel plesso dei Licei, che è stata in parte implementata nel precedente anno scolastico, consente agli insegnanti di integrare la didattica tradizionale con pratiche più innovative. A questo proposito si sottolinea che nel corso dell'a. s. 2018/2019 due classi dell'Istituto, precisamente una del Liceo Classico e una del Liceo Scientifico, sono state attrezzate per trasformarsi in classi 2.0. Le classi 2.0 possono definirsi ambienti ibridi in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza si alternano e si fondono in modo naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula, pur rimanendo certamente lo spazio in cui continuano ad essere svolte le azioni formative più importanti, diventa, in tal modo, un'aula flessibile e aperta che riesce, grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0, ad estendersi oltre i confini spazio-temporali. Nei primi mesi dell'a. s. 2018/2019 si sono conclusi anche i lavori per la realizzazione delle varie aule speciali e del Laboratorio Tecnologico del Liceo Musicale. Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata rinnovata la strumentazione del Laboratorio Multimediale dei Licei e nell'anno scolastico successivo, inoltre, 12 aule sono state dotate di Monitor touch. Nell'anno scolastico 2023/2024 tutte le aule sono state attrezzate con Monitor touch. Nell'anno scolastico in corso è stato realizzato un laboratorio di Didattica Immersiva Metaverso presso la sede dei Licei. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Questo, tuttavia, non significa che qualsiasi attività debba passare attraverso la mediazione tecnologica, ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento, al pari degli altri strumenti, e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire al di fuori di essa in rete. La scuola, per migliorare la propria dotazione tecnologica, si propone di aderire e partecipare a bandi nazionali ed europei che permettano di avere ambienti di apprendimento sempre più accattivanti.

PLESSO BATTAGLINI: AFMS; BTA; CAT; SC; SERALE

I dati numerici sopra riportati non rendono conto delle nuove strutture realizzate grazie ai fondi PNRR, che sono stati utilizzati per realizzare nuovi laboratori e per implementare con nuovi hardware quelli preesistenti. così da dare la possibilità a tutti i docenti e a tutti gli studenti di usufruire del potenziamento tecnologico. A tal proposito va rimarcato che le cinque classi prime dell'Istituto, a partire dall'a.s. 2023-2024, sono 2.0, in modo che tutti gli alunni abbiano a disposizione il PC mobile personale, per scongiurare progressivamente il digital divide.

Si può sintetizzare come di seguito.

A) Laboratori informatica, dotati di Touch panel mobile, di postazioni PC fisse e mobili, di stampante e scanner, in particolare:

1. Laboratorio Informatica 1 - ICDL (piano Terra dx)
2. Laboratorio Informatica 2 (I Piano scala A)

3. Laboratorio informatica 3 (plesso esterno dx)

B) Laboratori di Fisica - Chimica – Microbiologia, dotati di touch panel e PC, tavoli, Microscopio trinoculare, distillatore, bilancia analitica, ologramma 3D e vetreria, reagenti, solventi ed elementi chimici, peaktech 8005, fonometro, timer e fotocellule, in particolare:

n.2, (plesso esterno dx)

Serra Idroponica (adiacente ingresso palestra sx)

Area Green (adiacente Serra)

C) Laboratorio STEM (plesso esterno sx), dotato di Pc, sistema per rilievi GPS, nonché una parte dedicata come Laboratorio di Energie rinnovabili con pannelli fotovoltaici e turbine eoliche, visori VR ALL Meta Quest con 2 Controller Touch, stampante 3D piccola, Scanner 3D, 2 Droni DJI con fotocamera HD con 2 Kit mini, 1 Drone Autel ECO2, 1 Drone matrice 350 con fotocamera.

D) Laboratorio CAT (plesso esterno sx), dotati di touch panel e PC, stampante e stampante 3D, videoproiettore, Termocamere, Software per rilievi cartografici, Software Pix4Mapper Educational, 3 Distanziatori Leica.

E) Laboratorio Linguistico/CAT (plesso esterno sx), dotato di PC e cuffie

Laboratorio Mobile Opelia (I piano scala A Collaboratori scolastici), dotato di 25 notebook con cuffie e software Voice Book.

F) Laboratorio Web Community (nuovo I Piano scala A) già Impresa Simulata, dotato di un touch panel 98', un portatile Software Active Presenter PRO EDU e PC fissi.

Didattica Immersiva Metaverso I piano scala B (ex lab. Linguistico), dotato di un notebook, 4 videoproiettori e 8 visori Class VR Avanti's (64 GB).

G) Aula Scienze Integrate (I Piano scala A dx), dotata di touch panel e PC, un ologramma, materiale didattico e strumenti di Fisica e Biologia.

Aula esperienze virtuali (I Piano scala A dx), dotata di notebook e 3 touch panel, 8 visori Class VR Avanti's (64 GB).

H) Ambienti Didattica Inclusiva, dotate di PC fissi e mobili e di stampanti.

n. 2 Aule comunicanti e adiacenti (Piano Terra sx)

I) Ambiente RicercAzione (Piano Terra dx) già Biblioteca (per cui con diversi volumi che spaziano in diversi generi letterari e non), dotato di due PC fissi, un touch panel e 16 kobo per la lettura digitale.

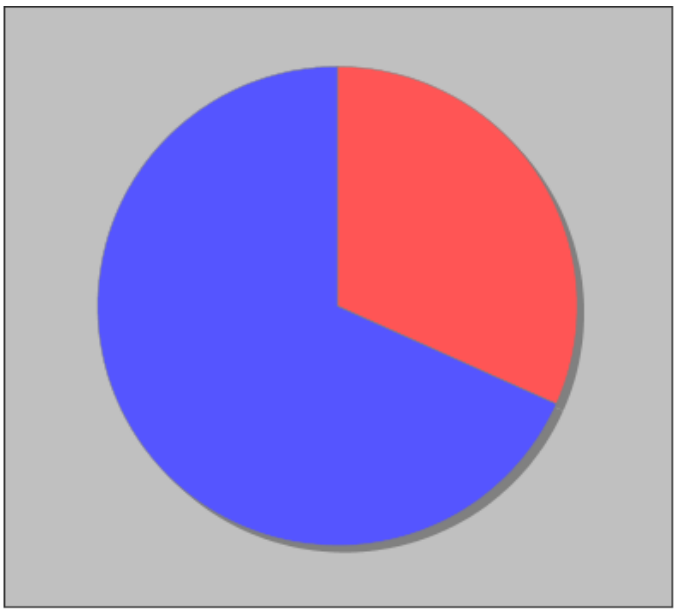
Cooperative Learning (Piano Terra dx) già Acquario, dotato di due PC fissi, un touch panel e una stampante.

Risorse professionali

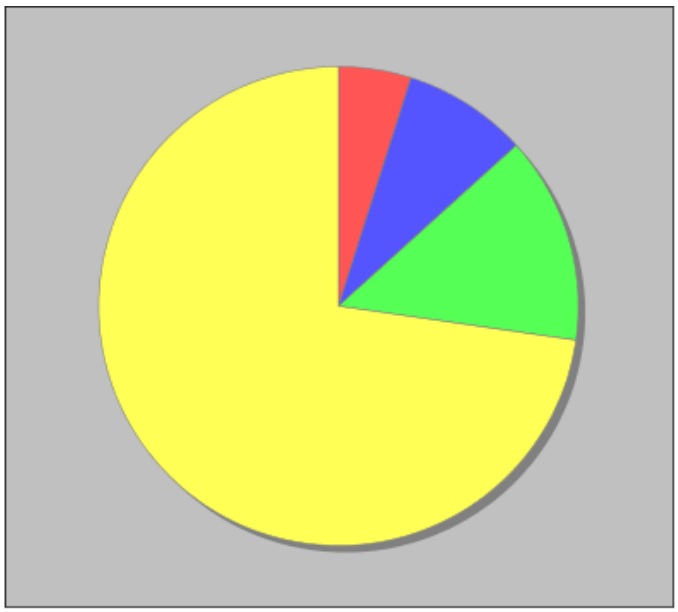
Docenti	114
Personale ATA	42

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

In base ai dati estratti dall'organico dei docenti relativo all'a. s. 2024/2025, la maggior parte dei docenti del "Flacco - Battaglini" di Venosa è costituito da docenti di ruolo e più della metà di tali docenti ha un'anzianità di servizio nella scuola superiore a cinque anni. Questi fattori sono indice di notevole stabilità del personale docente che, insieme alla stabilità del Dirigente Scolastico, che presta servizio in questa scuola da dodici anni, ha potuto garantire continuità didattica ed educativa.

PLESSO BATTAGLINI: AFMS; BTA; CAT; SC; SERALE

CONNOTATI DELLE RISORSE PROFESSIONALI - Le peculiarità del corpo docente sono riassumibili come segue:

- Stabilità: un'alta percentuale di insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e opera con continuità nell'Istituto da diversi anni, per cui l'anzianità di servizio, anche se coincide spesso con anzianità anagrafica, garantisce d'altro canto notevoli vantaggi, ovvero esperienza didattica, perseguimento di un'idea comune di mission della scuola e consuetudine al lavoro di squadra.

- Innovazione: l'arrivo di docenti nuovi assicura l'interscambio con nuove metodologie didattiche, che vengono ad interfacciarsi con un solido lavoro di base.

- Potenziamento: l'organico di potenziamento attribuito all'Istituto consta di 1 cattedre di Inglese, 1 di Economia Aziendale, 1 di Tecniche di comunicazione, 2 di Diritto e 1 di TTRG; tali docenti, per implementare l'offerta formativa, svolgono attività di supporto e di consolidamento per gli studenti attraverso gli Sportelli Help ed Excellence, lezioni integrative per gli alunni provenienti da altri Istituti o Corsi di studio e una quota minima di ore a disposizione per le supplenze.

- Formazione: in generale tutti i docenti dedicano numerose ore aggiuntive all'auto-formazione e alla co-formazione, soprattutto per la didattica digitale; nello specifico, i docenti di Diritto coordinano l'insegnamento della nuova disciplina di Educazione Civica, seguono corsi in rete e, a cascata, si occupano dell'aggiornamento dei colleghi.

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

I principi ispiratori dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini"

La centralità della proposta educativa del "Flacco-Battaglini" è la crescita personale e culturale dello studente. Alla base dell'impegno educativo-formativo dell'istituto si collocano i principi costituzionali fondamentali, quali l'uguaglianza e l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta e di partecipazione, la trasparenza, la libertà di insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni e nel confronto con i colleghi, ancorata ad una conoscenza aggiornata delle strategie didattiche e delle moderne tecnologie. Poste queste premesse, la nostra scuola intende fornire una solida cultura di base, in ambito umanistico, scientifico e professionale, che consenta allo studente di costruire la propria identità innestandola sulla tradizione culturale cui appartiene. Al termine degli studi il giovane dovrà essere in grado di affrontare l'università, ma anche di orientarsi all'interno del sistema produttivo con buone prospettive di inserimento. La completezza della formazione culturale e l'utilizzo consapevole delle moderne tecnologie nella didattica consentono il superamento del divario tra scuola e società moderna e rendono possibile la flessibilità richiesta da un mondo in continua evoluzione. La funzione formativa dei saperi disciplinari, l'organizzazione della didattica mirata a privilegiare la formazione/produzione di strutture concettuali disciplinari rispetto alla semplice acquisizione delle conoscenze, l'inserimento delle attività integrative nel curricolo permettono di istituire una forte dialettica tra la dimensione "istruzione" e la dimensione "formazione", inmodo da renderle complementari. La scuola si propone, inoltre, come luogo di incontro e di confronto tra diverse esperienze, offre opportunità di arricchimento culturale anche al di fuori del percorso strettamente curricolare e favorisce in questo modo la costruzione di una più ricca identità. Le ragazze e i ragazzi che si iscrivono al "Flacco-Battaglini" hanno, pertanto,l'opportunità di studiare in un ambiente che garantisce loro libertà di espressione, attenzione verso le esigenze individuali e promozione delle doti personali.

Illustrata la visione generale della proposta educativa della nostra Scuola, vengono sotto indicati in particolare quali sono le priorità e i traguardi, relativi alle sezioni "Risultati Scolastici" e "Competenze chiave europee", desunti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2024/2025, che l'IISS Flacco - Battaglini di Venosa intende perseguire.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti dei risultati dei licei e ridurre l'insuccesso scolastico per gli indirizzi tecnici e professionali attraverso la riduzione di alunni con sospensione di giudizio del 6% rispetto all'anno scolastico precedente..

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare per ogni indirizzo gli esiti complessivi delle prove INVALSI rispetto all'anno scolastico precedente.

Traguardo

Consolidare i risultati raggiunti nelle prove INVALSI per il liceo classico e scientifico e tendere al raggiungimento della media regionale per gli altri indirizzi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO - A.S. 2024/2025

Il Piano di Miglioramento, elaborato sulla base del quadro emerso dal RAV 2024/2025, si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti e di potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare, oltre che potenziare/consolidare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Gli obiettivi di processo ipotizzati, come risulta dal RAV, saranno i seguenti:

1. Progettare per competenze: elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. Condividere, in tutte le discipline, le buone prassi, capaci di orientare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione delle regole di convivenza civile.
3. Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
4. Predisporre, per i diversi indirizzi, strumenti di rilevazione dei bisogni educativi comuni, progettare interventi e monitorarli. Creare "Moduli Zero" di ri-orientamento per le classi prime.
5. Progettare e implementare percorsi curricolari ed extra curricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.
6. Rafforzare l'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attività trasversali.
7. Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento e favorire una didattica laboratoriale.

8. Rafforzare la politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati e con le famiglie, anche in vista dell'attuazione dei PCTO.
9. Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a studenti/famiglie per rilevare la "customer satisfaction" in merito all'offerta didattico-formativa curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti dei risultati dei licei e ridurre l'insuccesso scolastico per gli indirizzi tecnici e professionali attraverso la riduzione di alunni con sospensione di giudizio del 6% rispetto all'anno scolastico precedente..

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare per ogni indirizzo gli esiti complessivi delle prove INVALSI rispetto all'anno scolastico precedente.

Traguardo

Consolidare i risultati raggiunti nelle prove INVALSI per il liceo classico e scientifico e

tendere al raggiungimento della media regionale per gli altri indirizzi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.

Predisporre, per i diversi indirizzi, strumenti di rilevazione dei bisogni educativi comuni; progettare interventi e monitorarli. Creare

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento e favorire una didattica laboratoriale.

Inclusione e differenziazione

Progettare ed implementare percorsi curricolari ed extra curricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

Continuita' e orientamento

Condividere, in tutte le discipline, le buone prassi, capaci di orientare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione delle regole di convivenza civile.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare sinergicamente l'identita' dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attivita' trasversali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a studenti/famiglie per rilevare la

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati e con le famiglie, anche in vista dell'attuazione dei PCTO.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento dotando tutte le aule di Monitor Touch. Collabora con soggetti esterni in Rete soprattutto per la formazione e anche per i PCTO. Organizza corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Principali metodologie didattiche innovative:

Utilizzo di piattaforme informatiche, quali Gsuite con tutte le sue app, metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom; l'attività del debate; le attività laboratoriali; l'uso di laboratori caratterizzanti tutti gli indirizzi; l'utilizzo di una didattica immersiva, come metodo che usa la realtà virtuale per esplorare e apprendere, attraverso un'aula con tecnologie avanzate per creare un ambiente altamente coinvolgente.

Importanti attività di innovazione e sperimentazione sul piano didattico risultano inoltre:

Il POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Istituto Q. Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il

piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

IL POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL QUINTO ANNO DEL LICEO SCIENTIFICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Istituto Q. Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo Scientifico aggiungendo nelle classi quinte un'ora di potenziamento di Matematica alle quattro ore curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende adottare soluzioni che favoriscano l'apprendimento ibrido "blended learning" che ripensi e riorganizzi le aule e che converta l'uso attuale di alcuni spazi interni sinora poco utilizzati (corridoi) in nuovi ambienti di apprendimento e di spazi informali per lavori di gruppo, in coppia e individuale, riorganizzi alcuni spazi esterni sia per supportare la didattica nelle diverse discipline sia per creare luoghi di scambio e discussione. Aule, ambienti e spazi diventeranno "aula – laboratorio diffuso" per una didattica attiva, collaborativa supportata da strumenti adeguati a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il setting di questi spazi sarà flessibile in modo da poter essere adeguato di volta in volta alle diverse necessità; potrà, infatti, diventare platea (verifiche/scrittura di appunti), isola (lavori di gruppo), agorà (lezione partecipata – debate), luogo di socializzazione e integrazione di studenti in difficoltà. Si acquisteranno prevalentemente nuove strumentazioni tecnologiche innovative. Per quanto concerne gli arredi scolastici si utilizzeranno per la maggior parte quelli in dotazione al nostro istituto e per i nuovi ambienti arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi portatili anche

prevedendo carrelli mobili. Il progetto interesserà complessivamente n. 14 ambienti fra interni ed esterni. In Particolare: All'esterno, in adiacenza alla Serra idroponica e al Laboratorio per il compostaggio, costruiti con finanziamenti Pon, sarà realizzato un Ambiente dedicato alla coltivazione e propagazione di piante ornamentali al fine di favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili. Tale ambiente sarà realizzato con l'utilizzo di arredi già nella disponibilità dell'istituto e di sistemi e kit educational (irrigazione con eolico e bundle di sensori di rilevamento dati, ...). All'interno il maggior investimento sarà rivolto alla realizzazione di: cinque Aule/Ambienti per "Realtà immersiva e virtuale" (uno per ciascun indirizzo); quattro Ambienti multifunzione (1 Ambiente "RicercAzione", 1 Ambiente Inclusione, 2 Ambienti - Centro elaborazione testi, aula linguistica, area dibattiti); 2 Ambienti per Cooperative Learning a disposizione degli studenti a rotazione; 2 Aule "tematiche" (Matematica e Scienze).

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Le lingue del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto nasce come risposta all'esigenza di formare lo studente, mediante il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, per le professioni digitali del futuro; Il PNRR costituisce una straordinaria opportunità per adeguare la scuola, sia concettualmente che fisicamente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, tra gli aspetti del lavoro scolastico da valorizzare troviamo l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Con la realizzazione del presente progetto si intende trasformare l'Istituto scolastico, realizzando ambienti di apprendimento dedicati. L'integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica infatti porta allo sviluppo di competenze su tre diversi livelli: a livello matematico `e necessaria la conoscenza delle teorie matematiche su cui si basano i risultati ottenuti sperimentalmente con determinati strumenti informatici; a livello tecnologico deve avere una certa dimestichezza con lo strumento da utilizzare in laboratorio e la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità dello strumento stesso; a livello metodologico infine è richiesta la capacità di saper scegliere gli algoritmi da implementare con la macchina. In quest'ottica, la tecnologia è fondamentale, per questo è indispensabile che la scuola sia dotata di laboratori di informatica con PC ad alte prestazioni, touch-screen, tablet e software per la didattica: tutto a disposizione di docenti e alunni per lezioni multimediali. Nel contesto multietnico in cui è collocato il cittadino moderno è altrettanto importante la conoscenza delle lingue straniere: in ambito lavorativo, infatti, è sempre più richiesta una conoscenza approfondita delle lingue. In particolare, interverremo su 1 aula di Laboratorio informatico, con l'acquisto di macchine più recenti e aggiornate e su 12 aule che saranno dotate di Opedia Lingue. Si tratta di uno strumento basato su tecnologia web con a disposizione un cloud. Il docente crea gruppi e coppie audio in classe con un solo tasto, assegna task e contenuti diversi per ogni gruppo, registra più gruppi contemporaneamente. Può inoltre raccogliere su Cloud le registrazioni con riascolto facilitato del singolo intervento e molto altro. Tutto questo prevedendo solo un Notebook per il docente e un Notebook per ogni studente da riporre comodamente nell'armadio di ricarica mobile al termine della lezione linguistica. Il Laboratorio Linguistico Mobile è interamente contenuto in sicurezza dentro un carrello di ricarica su ruote con alimentazione temporizzata. In dotazione ci sono le innovative cuffie microfoniche di derivazione call-center: leggerissime, con padiglioni ben isolati e dotate di speciale microfono con riduttore di disturbo, utilissimo in laboratori linguistici rumorosi. Il loro stivaggio all'interno del carrello è estremamente pratico e grazie agli scomparti predisposti, ognuna può essere

stivata dall'alto a fine lezione senza scollegarla dal proprio dispositivo.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Verso il "Metaverso"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare almeno 1 laboratorio multifunzionale, per sviluppare le tecnologie dell¿informazione e della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede tecnologie specifiche avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, adeguati a nuovi profili professionali

in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Web Community Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto sono presenti quattro indirizzi tecnici: Amministrazione Finanza e Marketing, Amministrazione Finanza e Marketing con curvatura sportiva, Biotecnologico Ambientale, Costruzioni Ambiente e Territorio e l'indirizzo professionale per i Servizi Commerciali. L'innovazione didattica è uno degli obiettivi strategici che si vuole conseguire potenziando in itinere la trasformazione degli ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle nuove tecnologie e in particolar modo la didattica laboratoriale. Quest'ultima assume un ruolo importante in

quanto si riscontra un maggior impegno da parte degli studenti in particolare nelle discipline pratiche e professionalizzanti a cui corrispondono buoni risultati. Come istituto, rileviamo, la richiesta sempre crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Una didattica che utilizza anche il "learning by doing" organizza in maniera efficace l'apprendimento. Nell'ottica di potenziare e ampliare tale modello, il nostro progetto prevede la realizzazione di un nuovo laboratorio "Web Community Pubblicità e Marketing digitale" rivolto agli studenti dei Servizi Commerciali e di Amministrazione Finanza e Marketing. Inoltre, prevediamo di riorganizzare e risistemare il Laboratorio di Biologia e Chimica, rivolto agli studenti del BTA, affinché siano pronti, non solo teoricamente, ad affrontare le tecnologie del futuro e l'ampliamento del laboratorio STEM/CAD per gli studenti del CAT in seguito alla nuova curvatura didattica attivata: "Interior Design e sostenibilità ambientale".

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratorio VR Realtà Virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio per la Realtà Virtuale composto da: - n° 8 Visori VR stand-alone pronti per l'uso in classe, che offrono un'esperienza RV completamente immersiva sotto il controllo dell'insegnante, con accesso al portale cloud, che supporta i contenuti di Realtà Virtuale, Aumentata e Mixed Reality che consentono a studenti e insegnanti di creare condividere contenuti, creando una comunità collaborativa di risorse educative globali; contenitore portatile ricarica visori; - Stampante 3D per filamento in PLA e display touch a colori; - Scanner 3D; - n.2 Active panel per l'estensione della visione della realtà aumentata; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads;- Schermo interattivo per discipline STEM EX 65"; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Visore VR da collegare a PC, inclusi 2 touch controller VR; - Videocamera con funzione 360 gradi; - Videocamera brandeggiabile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

30/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In linea con la Vision dell' Istituto, questo progetto contribuisce a fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. La scuola diventa centro di aggregazione dove non c' è soltanto una pseudo-adesione alle regole ma una reale e convinta condivisione. Si punta con il progetto a sviluppare il senso di appartenenza: lo spazio in cui ci si incontra deve essere sentito come proprio. C' è un sentimento di appartenenza individuale e collettivo. L' idea di luogo di vita è associata a quella di un percorso di vita insieme per conoscersi e riconoscersi. Provare dei sentimenti gli uni per gli altri di affinità, di differenza, di simpatia, di collaborazione o anche di opposizione. Ci si conosce uno per uno. Non ci si sente anonimi. Vivere insieme significa anche crescita e sviluppo della persona. Un luogo di vita è tale se è sinonimo di trasformazione nel senso di accrescimento di conoscenze, di comportamenti, del proprio essere in generale. La scuola diventa luogo di vita se non si limita soltanto a dare un' istruzione, ma consente anche di comunicare, di costruire insieme. Sono efficaci interventi di contrasto alla dispersione scolastica sia le modalità didattiche che associano stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo sia l' offerta di opportunità diversificate per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 115.250,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	139.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	139.0	0

Progetto: La Scuola è uguale per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto articolato sulla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4, che sinteticamente definiamo “Contrasto ai divari e alla dispersione scolastica”, attiva tutte le linee di intervento contemplate. L’intervento prevede un approccio integrato che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. Ispirandoci all’articolo 28 della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (CRC, 1989), le attività progettate promuovono la motivazione allo studio con incontri individuali motivazionali e la possibilità di colmare le lacune formative con attività di sostegno allo studio attraverso attività di educazione formale e attività non formali, da svolgersi in orario extra-scolastico. Le linee di intervento vengono di seguito rappresentate. - I percorsi di mentoring e di orientamento, svolti in maniera individuale, sono tesi a raggiungere ciascuno studente interessato dalla misura e considerano la partecipazione di figure esperte sia sul versante psicologico che di counseling. Con essi si intende promuovere la

motivazione allo studio, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. - Per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento si è inteso strutturare piccoli gruppi di studenti da avviare al potenziamento delle competenze di base in alcune discipline, fra cui annoverare sicuramente la lingua italiana, la matematica e la lingua straniera, insieme ad altre, caratterizzanti alcuni indirizzi di studio, che si è ritenuto di prendere in considerazione. L'attività intende promuovere, quindi, il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti, di cui i docenti segnaleranno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi e irregolarità nelle frequenze. - Viene riservato uno spazio anche al coinvolgimento delle famiglie avvalendosi del supporto esperto di apposite figure. Con esso s'intende promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. - I laboratori co-curricolari sono stati individuati per interessare gli studenti ad un ampliamento delle competenze di matematica e di lingua straniera, per farne cogliere i collegamenti con altre discipline e per poter favorire un interessamento che vada oltre gli aspetti strettamente curricolari, per incoraggiare il manifestarsi di motivazioni presenti, ma latenti. - Quanto all'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione, si è riservato uno spazio di attività che possa favorire la condivisione della problematica, la sua analisi all'interno del contesto operativo, l'elaborazione di misure organizzative che possano essere messe in campo e il monitoraggio delle attività progettate, con la misurazione degli esiti raggiunti. Gli interventi sinora considerati si intende condurli in via preferenziale a favore degli studenti del primo biennio di studi, per consolidarne l'orientamento e le competenze. L'intervento sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti.

Importo del finanziamento

€ 66.608,75

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Progetto: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE (EDIZIONE 2)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In linea con la Vision dell' Istituto, questo progetto contribuisce a fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. La scuola diventa centro di aggregazione dove non c' è soltanto una pseudo-adesione alle regole ma una reale e convinta condivisione. Si punta con il progetto a sviluppare il senso di appartenenza: lo spazio in cui ci si incontra deve essere sentito come proprio. C' è un sentimento di appartenenza individuale e collettivo. L' idea di luogo di vita è associata a quella di un percorso di vita insieme per conoscersi e riconoscersi. Provare dei sentimenti gli uni per gli altri di affinità, di differenza, di simpatia, di collaborazione o anche di opposizione. Ci si conosce uno per uno. Non ci si sente anonimi. Vivere insieme significa anche crescita e sviluppo della persona. Un luogo di vita è tale se è sinonimo di trasformazione nel senso di accrescimento di conoscenze, di comportamenti, del proprio essere in generale. La scuola diventa luogo di vita se non si limita soltanto a dare un' istruzione, ma consente anche di comunicare, di costruire insieme. Sono efficaci interventi di contrasto alla dispersione scolastica sia le modalità didattiche che associano stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo sia l' offerta di opportunità diversificate per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento

Importo del finanziamento

€ 124.625,66

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	139.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	139.0	0

Progetto: LA SCUOLA E' UGUALE PER TUTTI (EDIZIONE 2)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Ispirandoci all'articolo 28 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC, 1989), le attività progettate promuovono la motivazione allo studio con incontri individuali motivazionali e la possibilità di colmare le lacune formative con attività di sostegno allo studio attraverso attività di educazione formale e attività non formali, da svolgersi in orario extra-scolastico. Le linee di intervento vengono di seguito rappresentate. - I percorsi di mentoring e di

orientamento, svolti in maniera individuale, sono tesi a raggiungere ciascuno studente interessato dalla misura e considerano la partecipazione di figure esperte sia sul versante psicologico che di counseling. Con essi si intende promuovere la motivazione allo studio, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. -Per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento si è inteso strutturare piccoli gruppi di studenti da avviare al potenziamento delle competenze di base in alcune discipline, fra cui annoverare sicuramente la lingua italiana, la matematica e la lingua straniera, insieme ad altre, caratterizzanti alcuni indirizzi di studio, che si è ritenuto di prendere in considerazione. L'attività intende promuovere, quindi, il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti, di cui i docenti segnaleranno difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi e irregolarità nelle frequenze. - I laboratori co-curricolari saranno individuati su tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. -Quanto all'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione, si è riservato uno spazio di attività che possa favorire la condivisione della problematica, la sua analisi all'interno del contesto operativo, l'elaborazione di misure organizzative che possano essere messe in campo e il monitoraggio delle attività progettate, con la misurazione degli esiti raggiunti. L'intervento sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti.

Importo del finanziamento

€ 68.818,68

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Competenze, framework e modelli per il personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. In particolare saranno attivati: Percorsi di formazione sulla transizione digitale Percorsi in presenza, on line (sincrona) o blended, coerenti con il DigCompEdu e DigComp 2.2, attivabili con un minimo di 15 corsisti. Laboratori di formazione sul campo Cicli di incontri o workshop di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento sull'utilizzo di tecnologie o metodologie innovative, attivabili con un minimo di 5 corsisti, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. Comunità di pratiche per l'apprendimento Per promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo/amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Progetto: Didattica digitale integrata e formazione

sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto consentirà la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp e DigCompEdu. Obiettivi del progetto: - ampliare la propria pratica professionale nell'ambito degli strumenti didattici legati alla multimedialità; - usare le risorse interattive in modo strategico e motivante; - ottimizzare le attività di insegnamento e apprendimento; - saper organizzare attività didattiche che prevedano l'utilizzo delle tecnologie abilitanti dell'industria 4.0. Tematiche trattate: • Industria 4.0 e Smart Factory; • Le nuove skills richieste dal mondo del lavoro in ambito organizzativo, relazionale e personale: Soft Skills e Hard Skills; • EQF – European Qualification Framework e DigCompEdu; • Le professioni del futuro; • Tecnologie abilitanti dell'industria 4.0: caratteristiche principali ed utilizzo nella didattica: Robotica Additive Manufacturing Realtà aumentata Simulazioni Internet of Things Cloud Intelligenza artificiale CyberSecurity Big Data Segreteria digitale

Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di realizzare azioni formative laboratoriali finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. L'idea generale è di dare più spazio alle materie STEM, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Le attività saranno co-curricolari e saranno finalizzate ad approfondire e a consolidare contenuti di innovazione tecnologica e digitale e a sperimentare attività interdisciplinari, in cui la tecnologia digitale è intesa in maniera trasversale tra le diverse discipline. I percorsi hanno carattere laboratoriale, si caratterizzano per l'utilizzo di metodologie e tecnologie didattiche a carattere fortemente innovativo. Il progetto si caratterizza per una forte collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro e delle professioni. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida

fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Importo del finanziamento

€ 49.855,12

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

N. 4 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, con l'obiettivo di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. N. 3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. n. 1 Percorso formativo annuale di lingua per docenti tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2.

Importo del finanziamento

€ 45.594,45

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)	**PZRI021014**

L'IPSIA dispone di due indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza tecnica (MECCANICA)

- Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy (MODA)

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopicomunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:
competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

B. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopicomunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:
competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ)	**PZPC02102R**

A. CLASSICO

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registrilinguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:
competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi della scienza e dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:
competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

C. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:
competenze specifiche del Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomi a nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali

categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

D. TECNICO

L'Offerta Formativa del TECNICO si basa sui seguenti curricoli d'Istituto:

1. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (tradizionale)
2. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CURVATURA SPORTIVA
3. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
4. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO CURVATURA INTERIOR DESIGN DRONI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
5. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni a tutti i Tecnici:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche per AFM e AFMS:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche per CAT:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti:

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia:

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;

Competenze specifiche per BTA:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;

-intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

E. PROFESSIONALE

L'offerta formativa del Professionale, Settore Servizi si basa sui seguenti curricoli d'Istituto:

1. SERVIZI COMMERCIALI
2. SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA WEB COMMUNITY
3. Percorso di Istruzione di Secondo Livello - Corso Serale per Adulti

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta Inattività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e

finanziario dei processi gestionali;

- collaborare nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A. - VENOSA	PZRI021014

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA	PZPC02102R

Indirizzo di studio

- **CLASSICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. "BATTAGLINI" VENOSA	PZTD02101P

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e

sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI

COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA	PZRC02102C
I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA	PZRC02152T

Indirizzo di studio

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti
tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla
gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla
relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate
al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la
valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi,
le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l¿attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all¿esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l¿applicazione, l¿adattamento e l¿implementazione dei sistemi informativi aziendali,
contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono
il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione
e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell¿impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell¿area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione
della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,
contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all¿analisi dei mercati,
alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. - VENOSA PZRI021014 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-N.O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA PZPC02102R CLASSICO

QO CLASSICO-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA PZPC02102R SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO - 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA PZPC02102R MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO FLACCO - BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI TRIENNIO FLACCO - BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE FLACCO - BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. FLACCO -BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOPEDOLOGIA ECON. ED ESTIMO - DRONI	0	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FLACCO - BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	2	2	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	7
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA PZTD02101P AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FLACCO _ BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA PZRC02102C SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI FLACCO - BATTAGLINI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	4	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA PZRC02152T SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE MODIFICATO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	2	0	2	2
FRANCESE	0	3	0	2	2
STORIA	0	2	0	1	1
MATEMATICA	0	3	0	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	3	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	4	0	6	5
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è inserito nel curricolo di Istituto per un numero di 33 ore annue in ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi anche della compresenza di due risorse dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto, due docenti di scienze giuridico-economiche. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

PRECISAZIONE SUI QUADRI ORARIO

L’IPSIA dispone di due indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza tecnica (MECCANICA)

- Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy (MODA)

Si allega il quadro orario dell'indirizzo MODA

Allegati:

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

I.I.S."FLACCO - BATTAGLINI" - VENOSA (PZ) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

1) FINALITA' E OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI DELL'I.I.S.S. "FLACCO - BATTAGLINI" DI VENOSA

Partendo dall'assunto che la centralità dello studente è il punto di partenza e di arrivo di ogni corretta azione educativa e dalla necessità di privilegiare il metodo della ricerca e della soluzione dei problemi attraverso lo studio critico delle discipline tanto umanistiche quanto scientifiche, la scuola si prefigge le seguenti finalità:

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva da parte degli alunni
- L'acquisizione di conoscenze ed abilità che si trasformino in competenze

• Lo sviluppo della capacità di imparare, come disponibilità ad apprendere, anche in vista di un successivo percorso di formazione universitaria, in modo critico e creativo

• La ricerca e l'affermazione della propria identità culturale e il rispetto di quella altrui. A tali finalità si perviene tramite specifici obiettivi didattico-educativi che possono così sintetizzarsi:

Area metodologica

• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita

• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare criticamente i risultati in essi raggiunti.

Area logico-argomentativa

• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni

• Essere in grado di leggere e di interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione.

Area linguistico-comunicativa

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a

quelli più avanzati

• Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

• Acquisire, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello base del Quadro Comune Europeo di riferimento

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana e riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e socioeconomico

• Ricostruire movimenti culturali, momenti storici, aspetti letterari mediante l'analisi di testi e documenti

• Rendersi consapevoli che le conoscenze storiche sono fondate su fonti e documenti di natura diversa

• Consolidare l'attitudine a problematizzare

• Rendersi consapevoli che la capacità di intervento sul presente dipende dall'analisi critica del passato

• Collocare correttamente nello spazio e nel tempo i fatti storici

• Comprendere il fatto storico, individuandone ed interpretandone le questioni fondamentali, cogliendone gli aspetti logici, i rapporti di causa-effetto

• Rilevare, in una realtà storica complessa, le componenti strutturali: ambientali,

economico-sociali, politico-istituzionali, religioso- culturali

• Analizzare, interpretare e commentare carte (geografiche, storiche, cronologiche) e grafici

• Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi.

Area scientifica, matematica e tecnologica

• Comprendere il linguaggio formale specifico dellamatematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, elaborare criticamente le conoscenze acquisite ed applicarle a nuove situazioni problematiche;

• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;

• Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

2) LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

L'inizio di ogni anno scolastico costituisce un momento importante di riflessione e confronto delle varie componenti dell'Istituto per consolidare i punti di forza della Scuola e apportare correttivi ad eventuali criticità emerse. È una fase organizzativa molto importante con la quale si cerca di perfezionare il curricolo offerto dalla Scuola. Tale fase prevede tre passaggi: la programmazione dipartimentale, la programmazione di classe e la programmazione individuale.

LA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

La Scuola ha istituito otto dipartimenti secondo le seguenti aree:

• Linguistico

• Umanistico

• Matematico

- Scientifico
- Storico – sociale
- Tecnico – professionale
- Musicale
- Handicap

I dipartimenti disciplinari, composti dai docenti della stessa disciplina o di discipline affini, sono organi preposti a prendere decisioni comuni su determinati aspetti della didattica. Durante le riunioni dipartimentali, infatti, i docenti individuano una programmazione comune dalla quale discenderanno i piani di lavoro individuali, precisando le competenze che gli studenti dovranno acquisire al termine del primo biennio (nuovo obbligo scolastico) e al termine del ciclo di studi, e definiscono i contenuti delle singole discipline, scanditi anno per anno, gli obiettivi, gli strumenti, i metodi e i criteri valutativi sulla base dell'impianto generale dell'offerta formativa d'Istituto. All'inizio di ogni anno scolastico si riuniscono per un confronto sugli aspetti organizzativi e scheda per l'attribuzione del voto di comportamento e per la formulazione di proposte di revisione del PTOF. Compete, inoltre, ai dipartimenti dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CLASSE E LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Il Consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, nelle fasi iniziali di ogni nuovo anno scolastico si riunisce per redigere, per mezzo del docente coordinatore, il documento della Programmazione didattica di classe, in cui vengono illustrati il profilo cognitivo e comportamentale della classe, gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le varie attività curricolari ed extracurricolari con cui viene attuato a livello di classe il piano dell'offerta formativa dell'Istituto. Tale documento viene presentato nella prima seduta utile

dopo l'elezione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni e, con gli eventuali correttivi, acquisito come documento programmatico ufficiale per l'anno scolastico in corso. In base a quanto discusso e definito in sede di riunione dipartimentale e di Consiglio di classe, i docenti delle varie discipline redigono annualmente una programmazione individuale, precisando i livelli di partenza della classe e indicando le scelte culturali e le linee educative e metodologiche con cui intendono dare attuazione al piano dell'offerta formativa nelle singole classi oppure rinviando direttamente per questi aspetti alla programmazione dipartimentale. Le programmazioni dipartimentali, di classe e individuali devono essere redatte attenendosi ai criteri di seguito indicati.

A) OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI PER LA SUFFICIENZA

Gli obiettivi didattici minimi per conseguire la sufficienza si intendono raggiunti quando lo studente dimostra di aver acquisito i contenuti fondamentali degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto.

B) CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline, da concordarsi in seno ai dipartimenti, sono strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'azione educativa e didattica. Tali contenuti, individuati nell'ambito delle indicazioni ministeriali, sono scelti secondo criteri di:

- essenzialità (da non confondere con la genericità e il pressappochismo);
- propedeuticità delle conoscenze in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina;
- significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura.

C) STRATEGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze l'impostazione didattica intende privilegiare:

• La centralità dello studente nel processo di apprendimento. Tale centralità si realizza attraverso la scelta di strategie didattiche flessibili, l'esplicitazione dei percorsi, la gradualità nel porre gli obiettivi, l'effettuazione di verifiche frequenti e varie, l'attenzione alla precoce individuazione di carenze in funzione di un possibile recupero, il programmare sulla base del livello generale della classe e dei singoli alunni, il rafforzare nello studente la fiducia nelle proprie capacità, il privilegiare il dialogo e il confronto delle idee, il favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione, il promuovere un clima scolastico sereno e positivo.

• I saperi strumentali, in particolare nel primo biennio, rispetto alla quantità dei contenuti disciplinari, nella convinzione che i primi costituiscano la valenza formativa dei saperi in termini di stile e metodi di apprendimento;

• La centralità del testo come punto di partenza per la conoscenza dello spazio letterario, artistico, storico e filosofico;

• L'impostazione/risoluzione di esercizi e problemi (problem solving) ed esperienze di laboratorio, nell'area scientifica, per una più rigorosa conoscenza dei saperi disciplinari.

D) METODI

Molteplici sono i metodi con cui può svolgersi una lezione e da scegliere in ragione della loro maggiore efficacia a seconda delle varie esigenze didattiche. Eccone un elenco:

• lezione frontale, lezione dialogata, didattica modulare, dibattito in classe, lavori di gruppo, ricerche guidate, lavori di approfondimento in orario pomeridiano anche in compresenza, percorsi di approfondimento individuali, esperienze di laboratorio.

E) STRUMENTI

Il docente dispone ormai di una vasta gamma di strumenti che deve usare e alternare da quelli più tradizionali a quelli più innovativi in modo da rendere interessanti e coinvolgenti le sue lezioni. Di volta in volta può avvalersi dei seguenti strumenti:

• libri di testo, biblioteca di istituto, saggi specifici ausiliari, audiovisivi, laboratori anche multimediali, conferenze, seminari, visite guidate, cineforum, Lim e quant'altro dovesse risultare didatticamente utile.

F) ACCOGLIENZA (solo per le classi prime)

Per le classi iniziali l'attività didattica è organizzata in fasi di:

• accoglienza: analisi dei livelli di partenza, da svolgere nelle prime settimane dell'anno scolastico, per la messa a punto di interventi di rinforzo e per l'impostazione di una programmazione didattica coerente;

• acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con monitoraggio dei risultati raggiunti per l'individuazione di eventuali casi da riorientare opportunamente.

G) INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA (CLIL) (per le ultime classi dei Licei e gli Istituti Tecnici)

Il Nuovo Regolamento dei Licei, emanato con DPR 89/2010, prevede l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL= Content and Language Integrated Learning).

La Nota Miur 4969 del 25 luglio 2014 (Norme transitorie CLIL per Licei e Istituti Tecnici) che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti DNL, ovvero la certificazione di Livello C1 (riconosciuta dagli Enti certificatori previsti nel Decreto del direttore generale 118 del 28 febbraio 2017).

Al momento nessuno dei docenti risulta in possesso di tale certificazione, inoltre è difficile veicolare in lingua straniera le discipline scientifiche senza padroneggiare la micro-lingua, per cui si è pensato di convogliare gli sforzi su un'unica unità, modulata in maniera sinergica tra i docenti.

H) VERIFICHE

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo degli obiettivi che si vogliono raggiungere, si utilizzeranno prove non strutturate, prove semi-strutturate e prove strutturate.

Prove non strutturate

Sono le prove tradizionali. La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima: tema, scrittura creativa, relazione, riassunti, commenti, analisi testuali, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove scritto-grafiche, progetti, attività di laboratorio.

Prove semi-strutturate e strutturate

Sono prove oggettive relative alle varie discipline, corrette e valutate con apposite griglie.

Rientrano in questa tipologia: test, quesiti a risposta singola e/o multipla, questionari. Si precisa che è possibile somministrare prove di verifica digitali, oggetto di valutazione formativa e/o sommativa, tramite la piattaforma G-SUITE. La didattica tradizionale, infatti, si arricchisce di questo strumento che permette la divulgazione di materiali di ampliamento formativo nelle aule virtuali, ma anche la possibilità di somministrare prove di verifica digitali e di far pervenire al docente elaborati svolti in attività domestica dagli studenti, che possono diventare oggetto di valutazione, a discrezione del docente somministratore.

Le prove scritte devono essere almeno due per quadrimestre. I docenti devono correggere con rapidità gli elaborati scritti, in modo da utilizzare le correzioni come momento formativo. Si procederà alla verifica scritta successiva solo dopo la revisione in classe di quella precedente. È opportuno non programmare due verifiche scritte nello stesso giorno. Le verifiche orali sono impostate non solo in interrogazioni individuali, ma anche su opportuni interventi nell'ambito del dialogo di

classe, in numero "congruo" per quadrimestre e, comunque, non inferiori a due. Possono essere effettuate verifiche scritte valide per l'orale purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali.

Nell'anno scolastico in corso, con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 25 settembre 2024, si approva il voto unico tra le prove scritte e le prove orali negli scrutini intermedi. Si precisa che, per la tipologia e il numero delle prove delle discipline scientifiche nei Licei, sono previste le seguenti eccezioni rispetto alla regola generale:

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

(ECCEZIONI RISPETTO ALLA REGOLA GENERALE 2 SCRITTI E 2 ORALI A QUADRIMESTRE)

SCIENZE BIENNIO LICEO MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE
FISICA TRIENNIO LICEO CLASSICO E MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE
MATEMATICA TRIENNIO LICEO MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE

I) VALUTAZIONE

Il D.P.R. 22.06.2009, n.122, art.1, commi 2-7, relativi alla valutazione degli alunni, precisa che:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche;
- ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva;
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento

e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;

• la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza dell'apprendimento permanente;

• le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;

• il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;

• le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. Il processo di valutazione si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale

Effettuata ad inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione in itinere

Effettuata durante il corso dell'anno, consente al docente di cogliere i livelli di apprendimento dei singoli, di controllare l'efficacia delle procedure eseguite, di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, di impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e di valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Valutazione finale di 1° e 2° quadrimestre

Espressa in scala decimale, sarà determinata dai reali processi di apprendimento

in termini di conoscenze, abilità e competenze così come emergeranno dalle verifiche scritte e orali. Si terrà, altresì, conto dei cosiddetti elementi "informali" di valutazione, considerati particolarmente importanti per vivere la scuola veramente come luogo di apprendimento e di crescita personale e culturale e non solo per i suoi aspetti giudicanti, quali:

- interesse e impegno
- frequenza assidua
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

3) OBBLIGO SCOLASTICO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE BASE

Dal 1° settembre 2007 in base alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) la durata dell'obbligo di istruzione è stata elevata a dieci anni. L'innalzamento dell'obbligo scolastico è finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76. L'età di accesso al lavoro è conseguentemente elevato da quindici a sedici anni. Alla fine del percorso di istruzione obbligatoria i Consigli di classe, come prescritto dal D.M. 27 gennaio 2010 n. 9, devono certificare, su modello predisposto dal MIUR, i livelli delle competenze di baseraggiunti dagli studenti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale) contenuti e ampiamente illustrati nell'allegato 1 del documento tecnico che correda la normativa sul nuovo obbligo scolastico. Le competenze relative ai quattro assi culturali sono determinate tenendo conto delle otto competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare,

collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, cfr. allegato 2 del citato documento tecnico), elaborate secondo indicazioni dettate dall'Unione europea, e sono valutate in base al sistema di descrizione previsto dal Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF=European Qualifications Framework). L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni, con la conseguente normativa sulle modalità operative e le indicazioni su innovative strategie didattiche e aggiornati contenuti, proposti nel documento tecnico e negli allegati sugli assi culturali e sulle otto competenze chiave di cittadinanza, ha stimolato una diffusa riflessione sulla metodologia e organizzazione della didattica e su più efficaci processi di insegnamento-apprendimento. I quattro assi culturali, sopra menzionati, costituiscono infatti, per così dire, il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini lavorativi. Attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali si possono conseguire le otto competenze chiave di cittadinanza che sono il presupposto del fine ultimo del nuovo obbligo scolastico: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Vale a dire: formare un cittadino europeo consapevole e competente.

4) INIZIATIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO A) INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (IDEI)

Gli interventi didattici educativi integrativi (IDEI) hanno assunto un ruolo di primaria importanza dopo l'emanazione del D.M. 80/2007, dell' O.M. 92/2007 e

del regolamento di cui al DPR 122/2009, documenti con i quali il Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che "gli studenti sono ammessi alla classe successiva solo se raggiungono la sufficienza nelle discipline del proprio percorso curricolare". Gli IDEI sono progettati, quindi, per consentire azioni di recupero, lavori di approfondimento e di ricerca, al fine di realizzare il successo formativo di ciascun allievo. La prima ed ineludibile forma di sostegno/recupero consiste anzitutto in una didattica innovativa, che tenga conto e valorizzi gli aspetti motivazionali e si avvalga di metodologie didattiche adeguate, nell'ottica di un'attenzione ai processi di apprendimento e non al solo insegnamento. Occorre puntare soprattutto nel primo biennio non tanto al recupero di contenuti, quanto piuttosto al recupero delle carenze nelle aree cognitiva e metacognitiva, insistendo, pertanto, sul metodo di studio e sui saperi strumentali. L'attuale normativa individua le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere in orario curricolare anche con sospensione dell'attività didattica
- recupero in orario extracurricolare con corsi specifici
- studio autonomo (ai sensi dell'art.4, c. 2 e dell'art. 6 c.3 dell'O.M. 92/2007), consigliato soprattutto agli studenti le cui insufficienze, dopo gli scrutini intermedi e finali, sono dovute prevalentemente o esclusivamente a mancanza di impegno e di studio. Ciascun Consiglio di classe, ai sensi dell'art.4, c.2 e dell'art. 6, cc. 3-4 dell'OM 92/2007, in sede di scrutinio intermedio e finale, programmerà, con riferimento alle concrete esigenze formative degli studenti, gli interventi di recupero secondo le forme dichiarate nel PTOF. Ciascun tipo di recupero attivato deve essere dai docenti adeguatamente motivato, registrato, documentato e verificato. Tutti gli interventi attivati a seguito di valutazioni insufficienti dovranno essere conclusi. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024/2025, il Collegio dei docenti del Quinto Orazio Flacco ha deliberato i seguenti interventi di sostegno/recupero:

• Corsi di recupero invernali pomeridiani extracurricolari per gli studenti segnalati dai Consigli di classe durante gli scrutini del primo quadrimestre;

• Corsi di recupero estivi per gli studenti con giudizio sospeso.

I corsi saranno attivati, in base alle risorse finanziarie, privilegiando le classi del primo biennio, le materie d'indirizzo e/o con gli scritti e la materia oggetto della seconda prova scritta degli esami di Stato, per quanto riguarda gli studenti che frequentano l'ultimo anno. Le verifiche alla fine degli interventi di recupero saranno effettuate dai docenti titolari delle discipline.

B) CORSI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Organizzazione e durata dei corsi: I corsi di recupero extracurricolari, di norma per le discipline di indirizzo e per le discipline che prevedono la prova scritta, vengono organizzati in base alla disponibilità finanziaria della scuola. Tali corsi avranno una durata non inferiore a 10 ore per ciascuna disciplina e potranno accorpare studenti appartenenti a classi parallele. Criteri di attivazione dei corsi:

• Corsi di recupero invernali pomeridiani per gli studenti segnalati dai Consigli di classe durante gli scrutini del primo quadrimestre.

• Corsi di recupero estivi per gli alunni il cui giudizio è stato sospeso durante gli scrutini finali.

• Non si attivano corsi con un numero inferiore a 5 studenti.

• I collaboratori del Dirigente scolastico, referenti degli IDEI, sono responsabili dell'organizzazione di calendario, orario e loro comunicazione al Dirigente Scolastico e ai genitori degli studenti interessati.

• Il docente incaricato a tenere il corso è responsabile dell'organizzazione individuale del corso, dell'orario, della tenuta del registro e di qualunque comunicazione di variazione sopraggiunta in itinere.

• Le verifiche, tese all'accertamento del recupero dei debiti formativi, alla fine dei corsi devono esser effettuate dai docenti titolari delle discipline.

• Il D.S. procede alla redistribuzione delle risorse assegnate dopo le

segnalazioni dei docenti del primo quadrimestre e dello scrutinio finale.

• I corsi, di norma, si articolano in lezioni di un'ora e mezzo/due ore ciascuna, compatibilmente con le esigenze di natura organizzativa.

• Il D.S. può autorizzare, per motivi logistici, lo svolgimento di ore di recupero in orario antimeridiano da svolgersi in aggiunta a quelle curricolari. Criteri per l'individuazione dei docenti da assegnare ai gruppi di recupero: Per i corsi di recupero in orario aggiuntivo innanzitutto sarà acquisita la disponibilità dei docenti interessati. In caso di mancanza di disponibilità, nell'individuazione degli incaricati si ricorrerà alla nomina di docenti esterni inseriti in una opportuna graduatoria d'Istituto.

C) VERIFICHE E COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO

Verifiche intermedie (durante l'anno scolastico): A conclusione delle azioni di recupero/sostegno individuate dai Consigli di classe, indipendentemente dalle modalità adottate, tutti gli alunni segnalati saranno sottoposti a verifiche formali volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate. Le verifiche possono essere, in coerenza con la specificità di ogni disciplina, scritte ed orali, solo scritte o solo orali o secondo modalità laboratoriali; in ogni caso sia le verifiche che le valutazioni devono essere documentate e acquisite agli atti del Consiglio di classe. Le verifiche tese all'accertamento del recupero dei debiti formativi del I quadrimestre saranno valutate e incideranno nella media del II quadrimestre. I relativi esiti sono formalizzati dal Consiglio di classe nella prima seduta utile.

Comunicazione alle famiglie delle iniziative e degli esiti del recupero:

La Scuola darà comunicazione tempestiva degli interventi di sostegno/recupero programmati, delle relative verifiche e degli esiti delle verifiche intermedie e degli esami integrativi. In particolare i docenti delle discipline interessate alle

diverse forme di recupero specificheranno la natura delle carenze riscontrate e i contenuti da recuperare.

Obbligo di frequenza ai corsi di recupero:

Gli studenti, che hanno espresso l'adesione, sono tenuti a frequentare i corsi di recupero extracurricolari sia invernali che estivi, pena l'esclusione dai corsi stessi dopo due assenze ingiustificate. Nel caso in cui i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1) PRINCIPI CARDINE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge n. 92/19). Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19 e, dal corrente anno scolastico, con il **Decreto n° 183 del 7 settembre 2024** (Linee Guida Educazione Civica). sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, da intendersi come un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Attenzione particolare, nell'elaborazione del curricolo, è dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

2) TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida sottolineano fortemente il tema della trasversalità e interdisciplinarità dell'insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi diapprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civicaè inserito nel curricolo di Istituto per un numero di 33 ore annue in ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi anche della compresenza di due risorse dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto, due docenti di scienze giuridico-economiche. Per ciascuna classe vieneindividuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

3) VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali attraverso verifiche in itinere e verifiche sommative. Per tutte le classi verranno strutturate fino ad un massimo di due prove/prodotti nel I e

nel II quadrimestre. Ogni docente contitolare esprime una valutazione sulla base delle griglie approvate nel Collegio docenti e dei criteri valutativi indicati nel PTOF; il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Per l'attribuzione del voto di Educazione civica nello scrutinio finale il docente coordinatore effettua la media con il voto dello scrutinio intermedio.

4) OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art 1, c. 5, Allegato A), individua i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze dello studente:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il

benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturalee dei beni pubblici comuni.

5) CURRICOLO QUINQUENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di classe per un numero minimo di ore di impegno didattico di 33 ore annue:

- delibererà l'articolazione degli specifici MODULI/UDA, ai quali contribuiranno tutti i docenti per un numero di ore pari almeno al proprio monte ore settimanale e con una progettazione coerente ai percorsi individuati;
- organizzerà la scansione temporale e il coinvolgimento delle diverse discipline, quando non coinvolto specificamente il docente di Diritto/Economia;
- stabilirà i contenuti da affrontare in coerenza con le competenze e con i relativi

obiettivi individuati, secondo i criteri della trasversalità e della contitolarità, quando praticabili, considerato che i Moduli di Costituzione saranno curati prioritariamente dal docente di Diritto/Economia;

- realizzerà attività entro il I e II quadrimestre che terranno conto della rilevazione delle conoscenze e/o dell'osservazione dei processi nella realizzazione di un prodotto;
- opererà una valutazione rispondente ai criteri deliberati nelle griglie dedicate.

Il docente di Diritto/Economia, in relazione alle specifiche competenze da raggiungere all'interno del modulo quadrimestrale affidatogli, raccoglierà le disponibilità di più aderenti competenze disciplinari presenti all'interno del Consiglio di Classe e dell'organico dell'autonomia in un lavoro che assecondi il carattere della trasversalità, come previsto dalla normativa vigente.

Per una maggiore completezza si inserisce in allegato lo schema del Curricolo quinquennale dell'insegnamento di Educazione civica approvato in sede di Collegio dei Docenti del 25/09/2024.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA_NUOVE LINEE GUIDA_183-2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) (PLESSO)

IL CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico è una scuola media superiore che ha come base lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica da cui ha avuto origine la nostra società. È un corso di studi formativo che ha come interesse precipuo l'indagine sull'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nei secoli, a partire dagli autori greci e latini fino ad arrivare agli autori italiani, stranieri e moderni, fornendo strumenti e metodi adeguati a costruire una cultura di base, aperta a qualsiasi orientamento. La lingua e la letteratura italiana, la storia, la filosofia, le lingue classiche, le lingue moderne, la matematica, la fisica, le scienze che cosa sono se non un deposito fondamentale dell'esperienza che l'uomo ha fatto della realtà nel corso dei secoli? Il corso è di durata quinquennale, articolato in due periodi biennali e un ultimo anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. L'organica compattezza dell'impianto curricolare, che lega tra loro discipline a forte valenza formativa, ripropone, anche e proprio per la nostra epoca, in cui prevale la dimensione scientifica e tecnologica, la grande validità di un corso di studi atto a sviluppare nei giovani le capacità critiche, cioè le capacità di giudizio e discernimento necessarie per vivere consapevolmente il proprio ruolo nella società e avere una solida formazione generale, sulla quale innestare qualsiasi tipo di professionalità. Conoscere, infatti, non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Al termine dei cinque anni si consegue

il Diploma di maturità classica che permette di frequentare qualsiasi facoltà universitaria e di inserirsi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTEDEL LICEO CLASSICO

Al termine del quinquennio gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, saranno posti nella condizione di acquisire: Competenze per la formazione permanente

• organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea

• riconoscere le propensioni individuali per orientarsi nella scelta degli studi universitari e nel mondo del lavoro

• comprendere il presente elaborando giudizi autonomi e critici grazie alla duttilità e flessibilità di pensiero acquisite Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

• padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con

proprietà ed argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni

• avere acquisito, nei diversi ambiti disciplinari, concetti e metodi propedeutici all'analisi e all'interpretazione della realtà culturale e alla ricerca di soluzioni a problemi

• essere in grado di cogliere, in prospettiva storica e critica, lo sviluppo della cultura occidentale neivari ambiti: letterari, artistici, filosofici, scientifici

• definire lo statuto epistemologico delle discipline studiate, nel quadro di una visione unitaria della cultura che individui i rapporti tra lingue classiche, moderne, linguaggi specifici per cogliere i tratti comuni tra la produzione letteraria ed artistica, il pensiero filosofico e il pensiero scientifico Competenze per la convivenza civile

• acquisire la consapevolezza di valori legati ai principi della Costituzione e

rendersi disponibili al confronto in una società pluralistica

• essere capaci di collaborare alla risoluzione di problemi e di confrontarsi responsabilmente rispettando e valorizzando le potenzialità dei singoli

• conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

IL CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le competenze, anche metodologiche ed espressive, per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, sia in chiave ipotetico-deduttiva che tecnico-applicativa. Il ricco sostrato culturale, coniugato con la centralità del metodo laboratoriale, permette un'ampiezza di sbocchi professionalizzanti, in settori centrali per l'innovazione del paese e il suo raccordo con la ricerca scientifica internazionale. Il Corso, di durata quinquennale, è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica. Il superamento dell'esame di Stato permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico: comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine

di tipo umanistico;

• saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

• comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

• saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

• avere raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e. anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

• essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni a alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IL CURRICOLO DEL LICEO MUSICALE

Il percorso approfondisce la cultura liceale dal punto di vista musicale, alla luce dell'evoluzione storica, delle conoscenze teoriche, della creatività e delle relative attitudini all'esecuzione. Il costruttivo equilibrio tra il sapere storico e quello scientifico, che affianca e valorizza quello estetico-musicale, fornisce allo studente le conoscenze necessarie per fare proprio il patrimonio musicale, assicurando un'efficace padronanza dei linguaggi sotto gli aspetti della composizione, della interpretazione e della esecuzione. Garantisce, quindi, grazie ad una solida preparazione culturale, la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche in

corsi non direttamente inerenti alla musica, nonché l'inserimento nel mondo dello studio e della ricerca piuttosto che in quello della pratica di uno strumento. L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO MUSICALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacita di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacita di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'offerta formativa del Professionale, Settore Servizi si basa sui seguenti curricoli d'Istituto:

1. SERVIZI COMMERCIALI
2. SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA WEB COMMUNITY

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'SC

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo - contabili e commerciali della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione e di rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grande dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. In particolare, sarà in grado di: interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività aziendale, collaborando alla stesura dei documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti; curare l'applicazione dei sistemi informativi aziendali a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e di riservatezza; collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, di rendicontazione,

rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali; collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali; collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione; operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo alcune situazioni di rischio.

"CURVATURA WEB COMMUNITY" PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Piano di Studi della Curvatura WEB COMMUNITY prevede tutte le discipline dell'indirizzo Servizi Commerciali, con la rimodulazione del quadro orario attraverso l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità prevista nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il diplomato di Istruzione Professionale nella Curvatura "Web Community" si occupa di WEB MARKETING, E-COMMERCE, WEBDESIGN, SOCIAL MEDIA E MANAGEMENT, ovvero creare e gestire la presenza in rete del marchio aziendale; pertanto viene preparato a: gestire la comunicazione aziendale sui social network, promuovendo la visibilità online delle aziende (sito web e profili social) intervenendo sempre con linguaggio appropriato e adeguato ai media utilizzati; curare il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui principali canali social; collaborare alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi; utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale; valutare e promuovere la reputazione online dell'azienda relazionandosi con il webmaster per ottimizzare i contenuti in funzione del posizionamento nei motori di ricerca; collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali; partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale; supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione; riferire a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà

organizzative di piccole dimensioni. Questo nuovo percorso di studi si avvarrà di una metodologia basata sui laboratori, sul lavoro di gruppo, sulla simulazione di situazioni reali, sui compiti di realtà, sulle competenze in azione, per valorizzare non ciò che lo studente sa, ma... ciò che sa fare con ciò che sa. Il titolo di studio in uscita, consentirà come sbocco lavorativo il Community Manager, una delle figure oggi maggiormente richieste dal mercato del lavoro in tutt'Europa, e promette di esserlo anche nei prossimi anni; secondo riviste specialistiche è al quarto posto tra i mestieri meglio pagati del futuro ed uno dei più ricercati nelle aziende che ormai puntano molto sulla reputazione social aziendale. Sta assumendo una crescente importanza strategica nelle aziende, nelle istituzioni, nella pubblica amministrazione per la sua capacità di gestire comunità virtuali che ruotano attorno ad un sito web, e soprattutto attraverso gli strumenti di comunicazione interattivi con gli utenti, social network in testa. Il tecnico dei servizi commerciali per le communities on line è in grado di supportare imprese ed aziende pubbliche e private, nel difficile compito di portare sul web e sui Social Network attività come la gestione amministrativa, marketing, comunicazione aziendale, vendita, customer care, contribuendo in maniera efficace ai processi di innovazione e globalizzazione in atto. Il diplomato potrà lavorare come freelance, per agenzie specializzate di Web Marketing o all'interno di un'organizzazione.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO: Corso serale per adulti Servizi Commerciali

Il corso serale è attivo in Istituto con l'indirizzo: Servizi commerciali. Il corso, che viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e

collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella area geografica del Vulture-Alto Bradano. Al percorso possono iscriversi: maggiorenni in possesso della licenza media; minorenni (con non meno di 16 anni) che attestino di non poter seguire i corsi diurni; giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi e desiderano riprenderlo; soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni; lavoratori comunitari ed extracomunitari che abbiano frequentato la scuola dell'obbligo nei paesi di origine e che vogliano integrarsi. Le finalità che il corso serale persegue sono: ridurre la dispersione scolastica; qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata; consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale; elevare il livello d'istruzione personale di ciascun allievo attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi; garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per il diritto alla formazione; creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desiderio di nuove conoscenze; potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società. All'atto dell'iscrizione al corso serale, lo studente chiede di essere inserito nel: primo periodo didattico (primo biennio); secondo periodi didattico (secondo biennio); terzo periodo didattico (corrispondente al quinto anno). La domanda di iscrizione può essere consegnata entro il 31 agosto dell'anno corrente per il successivo, è possibile derogare a questo termine per casi specifici e motivati (sopravvenute esigenze lavorative/familiari/salute), in ogni caso fino a completamento dei posti disponibili nella classe (28 alunni). All'atto dell'iscrizione ogni domanda viene analizzata. La scuola, dopo un'attenta valutazione delle conoscenze pregresse del corsista, indica la sua collocazione nel periodo più appropriato con il riconoscimento di eventuali crediti formativi ovvero il riconoscimento di competenze già possedute ed acquisite attraverso: certificati da studi e/o titoli conseguiti nell'ambito del sistema di istruzione; crediti non formali, ossia conseguiti al di fuori del sistema di istruzione; crediti informali, frutto di esperienze in ambito lavorativo, familiare e del tempo libero e/o conoscenze personali. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, possono esserci motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il C.d.C. potrà derogare al limite minimo di frequenza nei seguenti casi: assenze documentate e continuative dovute a motivi di salute; assenze documentate e continuative dovute a ragioni sportive; assenze documentate e continuative dovute a ragioni di lavoro. Non rientrano nel computo le assenze dovute alla coincidenza dell'orario di lavoro, con l'attività didattica. Rientrano nella deroga anche gli studenti che avendo crediti scolastici sono tenuti a frequentare solo alcune materie. Eventuali altre situazioni saranno valutate dal C.d.C. a

condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. L'ingresso in ritardo e/o l'uscita anticipata sono possibili se motivati. Essi sono direttamente annotati sul registro di classe. L'anno scolastico si svolge da ottobre ad inizio giugno; i periodi di vacanza coincidono con quelli dei corsi diurni. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.40, per un totale di 25 ore settimanali per il primo periodo didattico, 24 per il secondo periodo e 23 ore settimanali per il quinto anno, da 50 minuti ciascuna. I dieci minuti per ogni ora sono recuperati dai docenti nel rispetto del monte ore personale per svolgere attività di recupero, supplire eventuali docenti assenti, collaborare alle attività di gestione del corso serale. Lo svolgimento delle lezioni è organizzato in due quadrimestri. Le valutazioni periodiche possono prevedere verifiche classiche (prove scritte, prove orali e pratiche) ma comunque flessibili (frazionate in UDA, recuperabili in caso di assenza); il voto finale per ogni disciplina è unico. Profilo professionale e sbocchi post- diploma sono gli stessi presentati e indicati nell'equivalente percorso di studi diurno.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. - VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)

(PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA

DI II GRADO

IL CURRICOLO DELL'IPSIA

L'Istituto professionale ha come obiettivo precipuo quello di promuovere uno sviluppo armonico e sereno della personalità degli allievi per il conseguimento di conoscenze, di competenze sia per il loro futuro professionale, sia per la loro vita in una società sempre più poliedrica. I nostri corsi riservano una particolare attenzione alla cultura di base, presupposto vincolante per una professionalità moderna e flessibile, e cercano di far acquisire ai giovani una formazione culturale polivalente. L'apertura della scuola verso l'esterno ha prodotto diversificate esperienze di alternanza scuola-lavoro. I percorsi dell'Istituto professionale sono articolati in due bienni e un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie-laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. L'Offerta Formativa dell'istituto professionale si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i

percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. L'IPSIA dispone di due indirizzi: Manutenzione e Assistenza tecnica, Produzioni industriali e artigianali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO

L'Offerta Formativa del TECNICO si basa sui seguenti curricoli d'Istituto:

1. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (tradizionale)
2. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CURVATURA SPORTIVA
3. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
4. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO CURVATURA INTERIOR DESIGN DRONI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

5. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'Indirizzo AFM

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing avrà competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli sarà, pertanto, in grado di: partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; operare con flessibilità in vari contesti, per obiettivi e per progetti; documentare il proprio lavoro; individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi e anche in due lingue straniere anche su argomenti tecnici. In particolare, potrà assumere ruoli e funzioni in relazione a: rilevazione di fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi); lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; controllo della gestione; reporting di analisi e sintesi; utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

"CURVATURA SPORTIVA" PER L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

La Curvatura SPORTIVA risponde alle numerose richieste e alle esigenze che provengono dal territorio e dal suo hinterland, più volte verificate durante l'orientamento in entrata degli alunni delle terze medie e testimoniate dall'aumento costante delle iscrizioni alle varie associazioni sportive. Tanti sono i giovani e le famiglie che vorrebbero trovare una soluzione efficace per la loro formazione, che unisca una preparazione tecnico-economica e informatica di spessore, con la matrice valoriale dello sport come mezzo di educazione e come strumento di promozione della solidarietà, della integrazione culturale e dell'inclusione. Lo scopo del nuovo indirizzo è, quindi, quello di creare tecnici che abbiano uno sbocco professionale come operatori e manager nel mondo dello sport, mediante l'integrazione delle competenze del settore economico e di quello sportivo, attraverso discipline specifiche quali Diritto dello Sport ed Economia Aziendale delle Società Sportive. La Curvatura Sportiva, pur mantenendo le caratteristiche generali dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, mira a rappresentare un traguardo formativo sia per la figura del manager sportivo, richiesta da aziende private che si occupano della produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti sportivi, sia per i giovani che praticano attività sportive e che intendono conciliare gli impegni di studio con scelte future in

campo sportivo, agonistico e/o dirigenziale-organizzativo. La specializzazione in "Management dello Sport" ha le seguenti finalità: formare un manager sportivo con competenze professionali mirate in particolare alla gestione delle imprese sportive: federazioni, leghe, associazioni, enti di promozione sportiva; preparare una figura professionale completa, capace di programmare e coordinare tutte le fasi gestionali, dalla verifica delle attività economico-aziendali al controllo delle procedure giuridico-istituzionali, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive alla gestione dei rapporti con enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, dalla direzione di strutture e impianti al coordinamento di attività promozionali, come previsto dalla Legge n. 106 del 2016 sulla riforma del Terzo Settore. Il Piano di Studi prevede tutte le discipline dell'indirizzo AFM, con la rimodulazione del quadro orario attraverso l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità prevista nell'ambito dell'autonomia scolastica. Ogni singola disciplina all'interno della propria programmazione inserirà appositi moduli di carattere tecnico-sportivo. La formazione tecnica sarà coniugata con la possibilità di praticare nel corso dei 5 anni un numero significativo di discipline sportive grazie alla collaborazione con il CONI, con la Scuola Regionale dello Sport e con le diverse Federazioni Sportive Nazionali esistenti sul territorio. Saranno inoltre previsti interventi di approfondimento delle diverse discipline sportive con esperti del mondo dello sport, organizzazione di settimane bianche e settimane verdi, stage di Alternanza S/L nelle strutture sportive del territorio, grazie anche alla collaborazione con le società sportive locali, agonistiche e amatoriali, collegate con le Federazioni Nazionali. Gli studenti fruiranno di interventi formativi nelle diverse discipline sportive, condotti da tecnici federali qualificati, avranno l'opportunità di essere coinvolti dalle società sportive presenti sul territorio, nell'organizzazione di eventi sportivi e di servizi per la pratica sportiva. Alla fine di questo corso di studi gli alunni conseguiranno: il diploma in AFM; l'attestato di "Project leader" rilasciato dalla scuola con l'indicazione delle ulteriori competenze manageriali sportive acquisite; il brevetto di primo soccorso. Gli sbocchi lavorativi sono analoghi a quelli del corso tradizionale, con l'aggiunta di occupazioni specifiche nel mondo sportivo, quali: organizzatore e coordinatore di eventi sportivi agonistici e amatoriali in strutture pubbliche e private; consulente di società ed organizzazioni sportive, dirigente, gestore di palestre e centri sportivi pubblici e privati; operatore nella comunicazione e nella gestione dell'informazione sportiva in collaborazione con aziende pubbliche e private, con compiti amministrativi, contabili, fiscali, di marketing e di informatica; collaboratore esterno presso società sportive pubbliche e private, CONI, FSN, aziende specializzate nel marketing sportivo; giornalista con particolare riferimento al settore sportivo; procuratore sportivo (in particolare settore calcio); prosecuzione degli studi. Per la continuazione del percorso formativo, il diplomato in "Management dello Sport" potrà accedere a tutte le facoltà universitarie, tra le quali si segnalano: - Economia e gestione delle Imprese - Corso di Laurea in Scienze Motorie (Prof. di Ed. Fisica, Allenatore, Istruttore Sportivo) -Scuole

Mediche Riabilitative (Laurea Breve nel settore paramedico) - Laurea Triennale in Infermieristica.

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'Indirizzo CAT

Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio: avrà competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiederà capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima dei terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e di e allo svolgimento di operazioni catastali; nei contesti produttivi d'interessi, esprimerà le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di diversa entità; opererà autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati interverrà nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, sarà in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco- compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; grazie alla formazione sistemica, saprà spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; esprimerà le proprie competenze nella pianificazione di attività aziendali, relazionerà e documenterà le attività svolte; utilizzerà strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

"CURVATURA INTERIOR DESIGN" PER L'INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il Piano di Studi della Curvatura INTERIOR DESIGN DRONI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE prevede tutte le discipline dell'indirizzo CAT, con la rimodulazione del quadro orario attraverso l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità prevista nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il percorso dà ampio spazio alle nuove tecnologie di rilievo mediante droni e modellazione 3D; le altre discipline, coincidenti con quelle previste dall'indirizzo di base, sono orientate all'approfondimento delle tematiche collegate alle ultime novità in materia di riqualificazione energetica, di edilizia sostenibile e del design. Gli studenti, quindi, avranno modo di apprendere

tecniche innovative per il rilievo aerofotogrammetrico e di imparare ad utilizzare nuove strumentazioni topografiche per il rilievo in campo, la possibilità di imparare a progettare edifici con particolare attenzione alla bioarchitettura, all'efficientamento energetico, alla modellazione 3 D (BIM) e all'arredamento d'interni. Nel rilievo si punterà principalmente all'utilizzo dei Droni e alla restituzione di modelli tridimensionali del territorio, delle strutture e delle opere culturali. In tal modo, la scuola fornirà agli studenti la possibilità di conseguire il patentino per il pilotaggio di APR Categoria UAS OPEN A1/A3 e il patentino per il pilotaggio di APR Categoria A2 (Operazioni critiche). Questo nuovo percorso di studi, durante tutto il quinquennio, si avvarrà del laboratorio CAD, già presente da anni nell'Istituto, del nuovo laboratorio sulle energie rinnovabili e del nuovo laboratorio STEM dotato di strumentazioni innovative, quali: Scanner 3D; Stampanti 3D; Vision realtà aumentata; Droni. Tutto ciò, permetterà, al termine del ciclo di studi, una formazione tecnica finalizzata all'acquisizione di competenze in nuovi ambiti formativi quali: architettura di interni, modellazione 3D, domotica; bioarchitettura e nuovi materiali; ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico; rilievo e monitoraggio ambientale con i droni e utilizzo Software GIS; sicurezza. Alla fine del corso di studi gli studenti conseguiranno: il diploma in Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio; il patentino per il pilotaggio di APR categoria UAS OPEN A1/A3; il patentino per il pilotaggio di APR Categoria A2 (Operazioni critiche). Il titolo di studio in uscita, consentirà diversi sbocchi lavorativi, come: Libero professionista, Insegnante tecnico pratico, Dipendente presso uffici tecnici degli enti locali (attraverso la partecipazione e il superamento di concorsi pubblici), Responsabile della sicurezza in cantieri sia pubblici, sia privati e Pilota APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto). Inoltre, il diplomato tecnico geometra potrà proseguire gli studi iscrivendosi a: tutte le facoltà universitarie; alle Accademie militari; al praticantato di 18 mesi presso un Tecnico Abilitato che consentirà, previo superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione all'Albo professionale dei Geometri.

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'Indirizzo BTA

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie è in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; - applicare i

principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto socio-culturale in cui sono applicate. Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Al fine di arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, i Dipartimenti sono stati rimodulati in riunioni specifiche per Assi Culturali, che hanno ipotizzato la formulazione di Unità di apprendimento strategiche per competenze a carattere pluridisciplinare. A tale ipotesi progettuale fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni individuali. La strutturazione in competenze, conoscenze e abilità è stata stabilita dai singoli Consigli o per classi parallele, prevedendo un ampio utilizzo della didattica laboratoriale, nonché delle metodologie innovative (anche grazie alle nuove potenzialità fornite dai fondi PNRR), tenendo conto del contesto territoriale, delle caratteristiche dell'utenza, della specificità dei Corsi di studio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali saranno acquisite attraverso i quattro Assi Culturali

ASSE DEI LINGUAGGI:

• Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere

comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.

• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

• Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO:

• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.

• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE:

• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra

aree geografiche e culturali.

• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente

ALFABETICA FUNZIONALE (comunicazione nella madrelingua)	Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; capacità di valutazione della realtà e pensiero critico.
MULTILINGUISTICA (comunicazione in lingua)	Abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta in lingue diverse dalla propria e di inserirsi in differenti contesti socio-culturali.

MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	Capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità; capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
DIGITALE	Capacità di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro, ovvero l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
PERSONALE/SOCIALE "IMPARARE AD IMPARARE"	Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; capacità di inserire il proprio

	contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
SOCIALE E CIVICA (cittadinanza attiva)	Possesso delle skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
IMPRENDITORIALE (spirito di iniziativa e imprenditorialità)	Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.	Capacità di mettere in connessione i singoli elementi che

	compongono il patrimonio culturale, rintracciando le influenze reciproche.

Competenze Chiave di Cittadinanza

Competenze di carattere metodologico strumentale	IMPARARE AD IMPARARE -Prendere appunti durante la lezione, puntualizzando gli elementi e le parole chiave del testo -Essere in grado di auto-valutare la propria prestazione, riconoscendo eventuali limiti,	PROGETTARE -Organizzare il proprio lavoro scolastico e rispettare le indicazioni della consegna -Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica.	RISOLVERE PROBLEMI -Approcciarsi in modo positivo al compito -Gestire le difficoltà, richiedendo il supporto del docente o dello studente-tutor.	INDICARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI -Fare collegamenti con altre discipline -Collegare i contenuti delle discipline, utilizzando più fonti.	ACQUISIRE INFORMAZIONI -Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sull'attività da svolgere, sui compiti per casa -Dopo un'assenza, procurarsi le indicazioni per il lavoro domestico.

	chiedendo chiarimenti per migliorare.				
Competenze di relazione e interazione	COMUNICARE -Utilizzare un tono ed un volume di voce adeguati -Esprimersi chiaramente, con padronanza di linguaggio, sapendolo adattare all'interlocutore e al contesto.		COLLABORARE E PARTECIPARE -Discutere con gli altri senza prevaricarli, aspettando il proprio turno e rispettando idee e punti di vista -Comportarsi in modo corretto con tutti, sia nell'atteggiamento che nella condivisione del lavoro.		
Competenze legate allo sviluppo della persona, nel costruire il sé	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE -Rispettare le regole stabilite -Rispettare le persone della comunità scolastica -Partecipare attivamente alla vita di classe e di Istituto.				

Utilizzo della quota di autonomia

Negli ultimi anni sono state attivate curvature degli Indirizzi preesistenti, per le quali sono state utilizzate quote di autonomia.

Approfondimento

DOCUMENTO DI EPOLICY DI ISTITUTO

Nell'ambito del progetto del Ministero dell'Istruzione "Safer Internet Centre" - Generazioni Connesse, volto a promuovere un uso sicuro e positivo del web e a contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, l'IISS "Q. O. Flacco" si è dotato nell'a.s. 2020/2021 di un proprio documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'ePolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. Questo documento ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: - l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; - le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; - le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; - le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.
Argomenti del Documento:

I. Presentazione dell'ePolicy

1. Scopo dell'ePolicy
2. Ruoli e responsabilità
3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto

4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica
5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy
6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti
7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento

II. Formazione e curricolo

1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti
2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità

III. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

1. Protezione dei dati personali
2. Accesso ad Internet
3. Strumenti di comunicazione online
4. Strumentazione personale

IV. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

1. Sensibilizzazione e prevenzione
2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
4. Dipendenza da Internet e gioco online
5. Sexting
6. Adescamento online
7. Pedopornografia

V. Segnalazione e gestione dei casi

1. Cosa segnalare
2. Come segnalare: quali strumenti e a chi

3. Gli attori sul territorio per intervenire
4. Allegati con le procedure

Piano delle attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo a. s. 2024/2025

Il piano delle attività d'Istituto per l'anno scolastico 2024/2025 per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo prevede le seguenti azioni:

· convegno di presentazione del progetto TVB - "Educare all'affettività e all'emotività" promosso dalla FIDAPA, sezione di Venosa (08/11/2024);

· percorsi teorici e laboratoriali di educazione all'affettività destinati alle classi prime dell'Istituto. Il percorso TVB "Educare all'affettività e all'emotività", a cura della dott.ssa Paola Gammone, è stato avviato il giorno 11/11/2024 e si concluderà nel mese di marzo 2025, secondo il calendario degli incontri pubblicato nella circolare n. 68 del 04/11/2024;

· sportello d'ascolto, a cura del dott. Stefano Di Tommaso;

· attività di cineforum - Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (assemblea d'Istituto del 14 e 15 novembre 2024);

· incontro di formazione con l'ispettore Montano della Polizia Postale di Stato (organizzato il giorno 28/11/2024);

· incontri di formazione nella giornata nazionale del 7 febbraio 2025 dedicata al contrasto del bullismo e cyberbullismo, con destinatari studenti, genitori e docenti dell'Istituto – relatore dott. Elvio Russo;

· attività di formazione destinata ai genitori e ai docenti promossa dalla Regione Basilicata (marzo - aprile 2025);

· attività convegnistiche sul tema del contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

· realizzazione di una panchina tematica da collocare nel cortile del plesso dei Licei;

· attivazione di un codice QR CODE per le segnalazioni anonime pubblicato sull'home page del sito web della scuola e collocato in appositi locali (bagni alunni e biblioteche) dei singoli plessi.

Si evidenziano le ulteriori forme e azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo già attivate nell'Istituto:

· predisposizione di una scatola/box per la raccolta delle segnalazioni anonime posta in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola (nell'atrio dell'ingresso interno circolare per il plesso dei Licei; nella biblioteca per il plesso Battaglini; nell'atrio dell'ingresso per il plesso IPSIA);

· attivazione di un indirizzo mail specifico per le segnalazioni: bullismo@flaccovenosa.com

· Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96

· stesura e pubblicazione del documento di Epolicy d'Istituto;

· Progetto Piattaforma ELISA (formazione E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo, svolta dai docenti referenti di Istituto, e monitoraggio online del bullismo e cyberbullismo rivolto agli studenti e ai docenti);

· costituzione di un Team Antibullismo d'Istituto;

· docenti referenti per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo: Anna BELLUSCI, Ilenia DI CRISTO, Adele TRAINA.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: INTERCULTURA

Intercultura è una ONLUS che promuove il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici. Grazie ad Intercultura gli studenti delle scuole secondarie italiane possono decidere di studiare un anno all'estero ospiti presso selezionate famiglie. Sono parecchi i nostri allievi che hanno usufruito di questa opportunità, dichiarandosi entusiasti dell'esperienza vissuta. Molti sono anche gli studenti stranieri che hanno frequentato l'anno scolastico presso la nostra Scuola.

In merito alla valutazione e la certificazione delle esperienze di studio per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri, si rimanda al documento delle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013).

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terze e quarte.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ALTRI PROGETTI/ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Attività n° 2: CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo propone l'avvio della XV Edizione del Campionato Nazionale delle Lingue (cndl.uniurb.it): una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue moderne rivolta alle studentesse e agli studenti iscritte/i all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua dell'intero territorio nazionale.

La gara rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra Scuola e Università

attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Al contempo è anche una bella occasione di incontro e di confronto tra giovani provenienti da ogni angolo d'Italia che hanno piacere di condividere passioni, sogni e spensieratezza.

DESTINATARI: alunni delle classi quinte.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ALTRI PROGETTI/ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Attività n° 3: DIGICIVIS - EMPOWER EUROPEAN DIGITAL CITIZENSHIP EDUCATION IN SCHOOLS

Il progetto DigiCivis (Erasmus Plus KA220-Sch-Cooperation Partnerships in School Education) è finanziato dall'Unione Europea per potenziare l'educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole d'Europa ed ha una durata di 24 mesi (1/11/2023 - 30/10/2025). Si tratta di un'iniziativa educativa che affronta il divario tra la facilità d'uso della tecnologia e la responsabilità che ne deriva. Nell'era digitale attuale, sia gli studenti che gli insegnanti hanno continuamente a che fare con la tecnologia, tuttavia si avverte la necessità di un'educazione completa alla cittadinanza digitale.

Finalità

Questo progetto si concentra sulla necessità di fornire agli insegnanti e, per mezzo loro, agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per navigare online in modo responsabile, con particolare riguardo all'importanza di comprendere i diritti e i doveri digitali e gli aspetti legali delle interazioni online. Si intende perseguire la messa in pratica delle competenze acquisite in termini di diritti digitali e utilizzo della navigazione online con il fine di colmare il divario tra l'apprendimento in classe e l'applicazione nel mondo reale. Questo kit di strumenti ha un'importante ricaduta educativa sugli studenti, aiutandoli a prendere decisioni e ad agire in modo appropriato in varie situazioni online, integrandosi perfettamente con il programma scolastico.

Obiettivi strategici

Il progetto si concentra sull'integrazione delle competenze di cittadinanza digitale dell'UE nei programmi scolastici, così da:

- aumentare la consapevolezza dell'impatto della società digitale sui valori civici e sui diritti umani dell'UE e facilitare la creazione di reti tra professionisti dell'istruzione in tutta Europa per creare esperienze educative sinergiche;
- fornire agli insegnanti conoscenze sui diritti e i doveri della cittadinanza europea, migliorando le loro conoscenze sulla cittadinanza digitale, così da approfondire l'insegnamento in classe;
- favorire negli studenti la comprensione dei valori e dei diritti umani dell'UE nel mondo digitale, affinché sappiano come muoversi in modo sicuro e responsabile in

rete;
- promuovere l'acquisizione di competenze in materia di identità digitale e senso civico per formare studenti indipendenti e consapevoli.

Metodologie

- Partecipare agli incontri transnazionali per il coordinamento del progetto nei paesi partner (7 partner – 5 paesi U.E.: Italia, Belgio, Lettonia, Spagna e Romania).
- Fornire materiali per integrare facilmente la cittadinanza digitale nelle lezioni in classe, offrendo agli studenti una formazione completa per navigare online.
- Catalogare per livello scolastico (età 13-19 anni) per integrare l'alfabetizzazione e la cittadinanza digitale all'interno dei curricula scolastici verticali, con materiali pronti all'uso in classe.
- Utilizzare il laboratorio linguistico, con rete internet alta velocità e hardware di ultima generazione.

Risultati attesi

- Fornire agli insegnanti le risorse e le conoscenze essenziali per insegnare efficacemente la cittadinanza digitale.
- Acquisire risorse formative sulle competenze di cittadinanza digitale europea.
- Combinare risorse nuove ed esistenti, buone pratiche e ricerche di esperti per fornire agli insegnanti un pacchetto completo di materiali, esercizi e autovalutazioni per una formazione completa sulla cittadinanza digitale.

Mobilità previste: Roma (Gennaio 2024), Mons (Luglio 2024) e Valencia (Gennaio 2025)

Referente per l'IIS Battaglini - Venosa (ora Flacco-Battaglini, con il dimensionamento scolastico): Prof. Pier Paolo Catapano

Partners:

Università Roma 3

Euphoria Net (Roma)

Inno Hub Valencia (Spagna)

Logopsycom (Belgium)

Smart Nest (Lettonia)

Liceul Teoretic Salomon Halita (Romania)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI PER IL FUTURO

Approfondimento:

L'internazionalizzazione, a livello economico, è il processo attraverso il quale le imprese si aprono a nuovi mercati esteri, instaurando rapporti con altre aziende, consumatori e istituzioni operanti su quei territori, allo scopo di vendere, produrre, acquistare materie prime, o trovare nuove fonti di finanziamento. Introdurre questo concetto nell'ambito scolastico significa in primo luogo aprirsi al modo di fare scuola in altri Paesi Europei, garantirsi sovvenzioni per la mobilità, per ovviare agli esigui finanziamenti in atto, e per instaurare partnership ai fini di scambi culturali e metodologici, premiare le modalità innovative di didattica, utilizzando gli strumenti tecnologici più avanzati; in secondo luogo rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola, incoraggiando negli studenti la motivazione alle Prove Invalsi e alle Certificazioni linguistiche, anche grazie all'improvement derivante dall'osservare figure affini alle nostre affrontare le nostre stesse problematiche.

Il potenziamento digitale può rappresentare un volano per i processi di internazionalizzazione, se mediato in maniera responsabile e condivisa a livello europeo, di qui il Progetto DigiCivis, e se trasmesso agli studenti con strumenti di eccellenza nella sperimentazione didattica, quali i piani Voicebooks, utili altresì per l'aggiornamento professionale e il supporto alla formazione CLIL.

Attività n° 4: STANDARD VALUES EMPOWERMENT

Il progetto è volto a potenziare le competenze linguistiche in funzione dello svolgimento delle prove INVALSI per la lingua inglese, in special modo della Listening, abilità utile anche per il conseguimento di certificazioni in lingua inglese. A tal fine verrà utilizzata la piattaforma VOICEBOOK, la cui licenza d'uso è concessa all'Istituto per un triennio.

Finalità

L'esiguità delle ore di lingua straniera non consente di focalizzare gli sforzi e le attenzioni necessarie allo sviluppo di competenze specifiche come quelle richieste dalle Prove Invalsi e dagli esami utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche. In particolare risulta oltremodo sacrificata l'abilità della listening, la comprensione di testi orali che richiedono un lavoro mirato e specifico che i naturali percorsi scolastici non hanno modo di implementare. Pertanto, potrebbe risultare decisivo il prevedere spazi di intervento integrativi e paralleli, incentrati su un tipo di approccio pragmatico e funzionale, tale da motivare e coinvolgere gli studenti in modo decisivo.

Obiettivi strategici

- Ridurre la varianza dentro le classi, per le Prove Invalsi di Italiano/Matematica/Inglese
- Migliorare gli esiti complessivi delle Prove Invalsi di Italiano/Matematica/Inglese

Metodologie

In modo diretto ed induttivo, le varie fasi richiederanno l'applicazione diretta degli studenti con materiale elaborato in rispondenza alle richieste delle Prove Invalsi, con una fase di revisione e riflessione sulla lingua che caratterizzeranno la fase finale di ogni lezione. I testi verranno forniti in formato digitale in una Classroom appositamente formata per i corsisti, utilizzo di laboratori e della LIM. Sono previste lezioni pomeridiane con cadenza settimanale della durata di tre ore, nell'ambito delle attività di potenziamento.

Risultati attesi

Gli obiettivi sono rivolti allo sviluppo di competenze utili al miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti del Quinto Anno nelle Prove Invalsi e ad incentivare la volontà di partecipare agli esami utili al conseguimento di certificazioni linguistiche nella lingua inglese.

Referente: Prof. Nicola Grippo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

L'internazionalizzazione, a livello economico, è il processo attraverso il quale le imprese si aprono a nuovi mercati esteri, instaurando rapporti con altre aziende, consumatori e istituzioni operanti su quei territori, allo scopo di vendere, produrre, acquistare materie prime, o trovare nuove fonti di finanziamento. Introdurre questo concetto nell'ambito scolastico significa in primo luogo aprirsi al modo di fare scuola in altri Paesi Europei, garantirsi sovvenzioni per la mobilità, per ovviare agli esigui finanziamenti in atto, e per instaurare partnership ai fini di scambi culturali e metodologici, premiare le modalità innovative di didattica, utilizzando gli strumenti tecnologici più avanzati; in secondo luogo rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola, incoraggiando negli studenti la motivazione alle Prove Invalsi e alle Certificazioni linguistiche, anche grazie all'improvement derivante dall'osservare figure affini alle nostre affrontare le nostre stesse problematiche.

Il potenziamento digitale può rappresentare un volano per i processi di internazionalizzazione, se mediato in maniera responsabile e condivisa a livello europeo, di qui il Progetto DigiCivis, e se trasmesso agli studenti con strumenti di eccellenza nella sperimentazione didattica, quali i piani Voicebooks, utili altresì per l'aggiornamento professionale e il supporto alla formazione CLIL.

Attività n° 5: E-TWINNING

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice e veloce, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

Basata su una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari, eTwinning favorisce l'incontro, lo scambio e la collaborazione tra insegnanti che può dar vita a progetti didattici a distanza.

Attraverso l'integrazione dei progetti eTwinning nel curricolo, viene incoraggiata una pratica didattica che va oltre l'acquisizione delle conoscenze puntando anche al miglioramento delle competenze degli alunni - non solo tecnologiche e linguistiche ma anche relazionali, di problem-solving, lavoro di gruppo... -, adottando un approccio multidisciplinare e inclusivo.

La mission di eTwinning è quella di portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- GUIDE TURISTICHE
- EVENT PLANNER
- MODULI DI ORIENTAMENTO
- ALTRI PROGETTI/ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO
- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI PER IL FUTURO

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: LICEO MATEMATICO

Nell' a. s. 2019/2020 l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa ha aderito al progetto “Liceo Matematico”, promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l’Istituto propone ai suoi studenti che frequentano i Licei classico e scientifico. Con un piccolo contributo economico da parte delle famiglie, gli studenti che sceglieranno di iscriversi a questa iniziativa potranno approfondire tematiche matematiche agganciate ad altre discipline in maniera innovativa. Il gruppo classe potrà essere costituito al massimo da trenta allievi; qualora la richiesta ecceda tale numero sarà necessario procedere all’inizio dell’anno ad una selezione mediante test valutativo. Il progetto nell'a. s. 2019/2020 si è articolato in quattro moduli di 12 ore ciascuno sui seguenti temi: per la prima annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Arte; per la seconda annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Storia. Ogni modulo è tenuto da un docente di Matematica e Fisica del "Q. Orazio Flacco", formato e assistito nel suo percorso dal docente universitario referente del singolo modulo.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto sarà articolato nei seguenti moduli:

- Matematica e Sport (classi prime)

- Matematica e Paradossi (classi prime)

- Matematica e Logica (classi seconde)

- Matematica e Arte (classi seconde)

- Matematica e Urbanistica (classi terze)

- Matematica e Letteratura (classi terze)

- Matematica e Giochi (classi quarte)

- Matematica e Filosofia (classi quarte)

- Matematica e Filosofia (classi quinte)

DESTINATARI: studenti dei Licei classico e scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In base alle Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, la valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e a osservazioni sistematiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Azione n° 2: PLS (Progetto Lauree Scientifiche)

Il Progetto Lauree Scientifiche, promosso dal MIUR a partire dal 2015, è nato per favorire le vocazioni scientifiche e si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio percorso personale. Attraverso la partecipazione a questo progetto l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa si propone di realizzare uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università della Basilicata, mediante la progettazione e realizzazione congiunta da parte dei docenti della Scuola e dell'Università di laboratori per studenti, favorendo l'orientamento degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche. Il progetto, che prevede la realizzazione di un laboratorio didattico interdisciplinare di matematica e filosofia, si propone di far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale, proponendo lo studio della matematica attraverso giochi matematici e logici. Il progetto si concluderà con la Giornata PLS all'Università degli Studi della Basilicata, con la presentazione dei lavori da parte delle scuole aderenti all'iniziativa.

DESTINATARI: studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo classico e scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In base alle Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, la valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e a osservazioni sistematiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Istituto Q. Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 4: POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL QUINTO ANNO DEL LICEO SCIENTIFICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Istituto Q. Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo Scientifico aggiungendo nelle classi quinte un'ora di potenziamento di Matematica alle quattro ore curricolari, rafforzando così

l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 5: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI NELL'AMBITO DELLE STEM

Nello sviluppo delle competenze STEM, secondo ciò che è previsto dal PNRR e in particolare con gli interventi per "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che auspicano di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazioni, abbiamo preventivato una serie di azioni educative. Tali azioni prenderanno in considerazione l'utilizzo di strumenti digitali innovativi come ad esempio: visori per la realtà aumentata, aule immersive e droni con fotocamere ad alta definizione che permetteranno ai discenti di immergersi completamente nell'attività e guardare con una prospettiva diversa i nuclei fondanti delle diverse discipline. Le nuove tecnologie consentiranno di aumentare l'appeal di quelle scienze che a prima vista potrebbero risultare complesse, di difficile comprensione e che spesso suscitano interesse nella sola componente maschile studentesca. Procedendo in questo verso si cercherà di far appassionare anche la componente femminile a queste materie ormai dense di tecnologie, oltre a consentire a discenti con scarsi livelli di attenzione di raggiungere risultati ottimali e maturare competenze nell'ambito delle STEM. Queste strategie che saranno messe in essere saranno volte anche a ridurre la dispersione scolastica, in quanto tendono ad avvicinare e far appassionare alle discipline STEM anche coloro che hanno difficoltà di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un apprendimento integrato delle discipline STEM vedrà l'uso predominante della didattica laboratoriale nonché dalla interdisciplinarità. Inoltre, sarà promosso l'uso del Coding e dell' Intelligenza Artificiale per stimolare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving. Per fare ciò si organizzeranno dei compiti di realtà o delle competizioni in squadre volte a produrre e presentare un unico prodotto lavorando in Cooperative Learning e in Circle Time. Mediante l'utilizzo delle tecnologie sopramenzionate si darà la possibilità alle studentesse e agli studenti di migliorare non solo le competenze digitali, ma anche la capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I dei Licei

Ai sensi del DM 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento), per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto scolastico ha deliberato di svolgere i moduli di orientamento nelle classi prime dei Licei articolando diverse forme didattiche di impegno: una all'interno del progetto della "Gestione dell'autonomia", predisponendo attività didattiche di tipo laboratoriale e attivando forme di partecipazione e di collaborazione da parte degli studenti; le altre nello svolgimento del "Progetto TVB - Educare all'affettività" e nella preparazione e svolgimento del "Progetto accoglienza".

1) Il primo impianto indicato prevederà forme di stretta intesa fra docenti curricolari e studenti nello svolgimento di attività didattiche che contempleranno forme di ascolto nell'ambito di conferenze tenute da esperti esterni e da docenti interni e forme di didattica laboratoriale in cui gli studenti potranno misurarsi nell'esplorazione di competenze trasversali e di cittadinanza finalizzate all'irrobustimento del proprio empowerment. Per ogni giornata di attività ci sarà un momento di presentazione di contenuti disciplinari o di approfondimento su tematiche di attualità, a cui farà seguito un momento di riflessione o applicativo in attività di gruppo svolte sotto la guida e con la collaborazione dei docenti curricolari le cui competenze sono più affini alle attività da svolgere. I gruppi di lavoro saranno formati con la modalità delle "classi aperte" assicurando che ogni studente partecipi ogni giorno almeno a una conferenza e a un laboratorio. I moduli formativi si concluderanno in una giornata collocata in coda al progetto della "Gestione

dell'autonomia", in cui agli studenti verrà chiesto di condurre una riflessione sugli apprendimenti acquisiti e una autovalutazione con la quale soffermarsi sul valore delle competenze acquisite o ampliate. L'intera attività, che permetterà a ciascuno studente di mettersi alla prova sul fronte delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, prevederà anche lo svolgimento di compiti di realtà che saranno restituiti in uno spazio appositamente dedicato secondo forme e modalità scelte dai docenti curricolari. (Da tutta questa attività, che coprirà l'arco di quattro giorni di impegno didattico in senso formativo, ciascuno studente potrà trarre spunto sul possibile "capolavoro" realizzato).

Gli ambiti laboratoriali a cui gli studenti potranno scegliere di partecipare sono di seguito rappresentati:

- LABORATORIO DI MUSICA

- LABORATORIO DI CHIMICA

- LABORATORIO DI MATEMATICA

- LABORATORIO DI FISICA

- LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

- LABORATORIO DI ARTE

- LABORATORIO "CAFFE' LETTERARIO"

- LABORATORIO CREATIVO DI MODA

- LABORATORIO DI SCACCHI/DAMA

- TORNEO SPORTIVO DI CALCIO

- TORNEO SPORTIVO DI PALLAVOLO

- TORNEO SPORTIVO DI PING PONG

2) Il secondo impianto indicato prevederà un modulo formativo curricolare coincidente con il "Progetto TVB -Educare all'affettività e alla emotività", a cura della dott.ssa Paola Gammone, rivolto alla conoscenza di sè e alle relazioni con gli altri..

3) Il terzo impianto indicato prevederà un modulo formativo e informativo curricolare

coincidente con il "Progetto accoglienza", caratterizzato da attività ludico-sportiva e di conoscenza del territorio.

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI PRIME DEI LICEI

<table>
<tr><th>CLASSI</th><th>ORIENTAMENTO FORMATIVO</th><th>ORIENTAMENTO INFORMATIVO</th><th>ORE TOTALI DI ORIENTAMENTO</th></tr>
<tr><td rowspan="3">CLASSI PRIME LICEALI</td><td>17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il “Progetto di gestione dell’autonomia”</td><td rowspan="3">4 ore – modulo informativo curricolare coincidente con il “Progetto accoglienza”: attività rivolta alla conoscenza del territorio (città di Venosa)</td><td rowspan="3">33 ore</td></tr>
<tr><td>8 ore - modulo formativo curricolare coincidente con il “Progetto TVB-Educare alla Affettività e alla Emotività “ rivolto alla conoscenza di sé e alle relazioni con gli altri</td></tr>
<tr><td>4 ore – modulo formativo curricolare coincidente con il “Progetto accoglienza”: attività ludico-sportiva finalizzata all’integrazione e all’inclusione nel rispetto delle diversità</td></tr>
</table>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II dei Licei

Ai sensi del DM 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento), per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto scolastico ha deliberato di svolgere i moduli di orientamento per le classi seconde dei Licei articolando due forme didattiche di impegno: una all'interno del progetto della "Gestione dell'autonomia" predisponendo attività didattiche di tipo laboratoriale e attivando forme di partecipazione e di collaborazione da parte degli studenti; l'altra nella preparazione e nello svolgimento dell'Open Day per ogni indirizzo di studi.

1) Il primo impianto indicato prevederà forme di stretta intesa fra docenti curricolari e studenti nello svolgimento di attività didattiche che contempleranno forme di ascolto nell'ambito di conferenze tenute da esperti esterni e da docenti interni e forme di didattica laboratoriale in cui gli studenti potranno misurarsi nell'esplorazione di competenze

trasversali e di cittadinanza finalizzate all'irrobustimento del proprio empowerment. Per ogni giornata di attività ci sarà un momento di presentazione di contenuti disciplinari o di approfondimento su tematiche di attualità, a cui farà seguito un momento di riflessione o applicativo in attività di gruppo svolte sotto la guida e con la collaborazione dei docenti curricolari le cui competenze sono più affini alle attività da svolgere. I gruppi di lavoro saranno formati con la modalità delle "classi aperte" assicurando che ogni studente partecipi ogni giorno almeno a una conferenza e a un laboratorio. I moduli formativi si concluderanno in una giornata collocata in coda al progetto della "Gestione dell'autonomia", in cui agli studenti verrà chiesto di condurre una riflessione sugli apprendimenti acquisiti e una autovalutazione con la quale soffermarsi sul valore delle competenze acquisite o ampliate. L'intera attività, che permetterà a ciascuno studente di mettersi alla prova sul fronte delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, prevederà anche lo svolgimento di compiti di realtà che saranno restituiti in uno spazio appositamente dedicato secondo forme e modalità scelte dai docenti curricolari. (Da tutta questa attività, che coprirà l'arco di quattro giorni di impegno didattico in senso formativo, ciascuno studente potrà trarre spunto sul possibile "capolavoro" realizzato).

Gli ambiti laboratoriali a cui gli studenti potranno scegliere di partecipare sono di seguito rappresentati:

- LABORATORIO DI MUSICA

- LABORATORIO DI CHIMICA

- LABORATORIO DI MATEMATICA

- LABORATORIO DI FISICA

- LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

- LABORATORIO DI ARTE

- LABORATORIO "CAFFE' LETTERARIO"

- LABORATORIO CREATIVO DI MODA

- LABORATORIO DI SCACCHI/DAMA

- TORNEO SPORTIVO DI CALCIO

- TORNEO SPORTIVO DI PALLAVOLO

- TORNEO SPORTIVO DI PING PONG

2) L'attività formativa di orientamento da svolgersi in preparazione e in esecuzione dell'Open Day per ogni indirizzo di studio vedrà il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti in orari curriculari ed extracurriculari, a seconda delle esigenze che si manifesteranno. L'attività prevederà la realizzazione di spazi di presentazione di ciascun indirizzo di studio all'interno di laboratori disciplinari di varia natura, esibizioni teatrali e/o musicali, presentazione del curricolo di studi e forme di colloquio personale con gli studenti delle Scuole secondarie di I grado interessati a conoscere più approfonditamente gli aspetti di contesto e di indirizzo della nostra scuola. Attraverso queste attività ciascuno studente metterà a valore la propria esperienza sinora maturata all'interno dell'indirizzo di studi scelto, cogliendo i punti di forza e di debolezza della scelta compiuta, assumendo piena consapevolezza della condizione di successo o di insuccesso che si trova a fronteggiare. In tal modo sarà favorito nel condurre un'elaborazione sulla propria condizione che lo porrà dinanzi alla possibilità anche di rivalutare le proprie scelte personali. Al tempo stesso, nella preparazione dell'evento e nell'attuazione delle attività programmate, ciascuno studente, a seconda dell'impegno assunto sotto la direzione e con il sostegno dei docenti curricolari, attiverà necessariamente soft skills nella realizzazione dell'attività da rappresentare dinanzi alla platea dei visitatori, rendendosi anche disponibile a interloquire con i pari interessati a cogliere gli elementi di opportunità nell'iscriversi alla nostra scuola.

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI SECONDE DEI LICEI

<table>
<tr><td rowspan="2">CLASSI

SECONDE LICEALI</td><td>17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il "Progetto di gestione dell'autonomia"</td><td rowspan="2">30 ore (almeno)</td></tr>
<tr><td>13 ore (almeno) – modulo formativo curricolare ed extracurricolare coincidente</td></tr>
</table>

	con l'attività connessa alla preparazione e allo svolgimento dell'Open Day.	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III dei Licei

Ai sensi del DM 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento), per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto scolastico ha deliberato di svolgere i moduli di

orientamento per le classi terze dei Licei articolando diverse forme didattiche di impegno: una all'interno del progetto della "Gestione dell'autonomia" predisponendo attività didattiche di tipo laboratoriale e attivando forme di partecipazione e di collaborazione da parte degli studenti; le altre nello svolgimento di attività di orientamento con la Camera di Commercio di Potenza e di mentoring/counseling rientrante nella Misura PNRR legata al contrasto della dispersione scolastica.

1) Il primo impianto indicato prevederà forme di stretta intesa fra docenti curricolari e studenti nello svolgimento di attività didattiche che contempleranno forme di ascolto nell'ambito di conferenze tenute da esperti esterni e da docenti interni e forme di didattica laboratoriale in cui gli studenti potranno misurarsi nell'esplorazione di competenze trasversali e di cittadinanza finalizzate all'irrobustimento del proprio empowerment. Per ogni giornata di attività ci sarà un momento di presentazione di contenuti disciplinari o di approfondimento su tematiche di attualità, a cui farà seguito un momento di riflessione o applicativo in attività di gruppo svolte sotto la guida e con la collaborazione dei docenti curricolari le cui competenze sono più affini alle attività da svolgere. I gruppi di lavoro saranno formati con la modalità delle "classi aperte" assicurando che ogni studente partecipi ogni giorno almeno a una conferenza e a un laboratorio. I moduli formativi si concluderanno in una giornata collocata in coda al progetto della "Gestione dell'autonomia", in cui agli studenti verrà chiesto di condurre una riflessione sugli apprendimenti acquisiti e una autovalutazione con la quale soffermarsi sul valore delle competenze acquisite o ampliate. L'intera attività, che permetterà a ciascuno studente di mettersi alla prova sul fronte delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, prevederà anche lo svolgimento di compiti di realtà che saranno restituiti in uno spazio appositamente dedicato secondo forme e modalità scelte dai docenti curricolari. (Da tutta questa attività, che coprirà l'arco di quattro giorni di impegno didattico in senso formativo, ciascuno studente potrà trarre spunto sul possibile "capolavoro" realizzato).

Gli ambiti laboratoriali a cui gli studenti potranno scegliere di partecipare sono di seguito rappresentati:

- LABORATORIO DI MUSICA

- LABORATORIO DI CHIMICA

- LABORATORIO DI MATEMATICA

- LABORATORIO DI FISICA

- LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

- LABORATORIO DI ARTE

- LABORATORIO "CAFFE' LETTERARIO"

- LABORATORIO CREATIVO DI MODA

- LABORATORIO DI SCACCHI/DAMA

- TORNEO SPORTIVO DI CALCIO

- TORNEO SPORTIVO DI PALLAVOLO

- TORNEO SPORTIVO DI PING PONG

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI TERZE DEI LICEI

CLASSI TERZE LICEALI	17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il “Progetto di gestione dell’autonomia”	30 ore
	8 ore – “Progetto di orientamento” (CCIAA di Potenza).	
	5 ore – Attività di mentoring e counseling rientrante nella Misura PNRR legata al contrasto della dispersione scolastica	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV dei Licei

Ai sensi del DM 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento), per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto scolastico ha deliberato di svolgere i moduli di orientamento per le classi quarte dei Licei articolando diverse forme didattiche di impegno: una all'interno del progetto della "Gestione dell'autonomia" predisponendo attività didattiche di tipo laboratoriale e attivando forme di partecipazione e di collaborazione da parte degli studenti; le altre nello svolgimento del progetto di orientamento con la Camera di Commercio di Potenza e di attività di orientamento informativo attraverso incontri e conferenze con aziende/enti del territorio.

1) Il primo impianto indicato prevederà forme di stretta intesa fra docenti curricolari e studenti nello svolgimento di attività didattiche che contempleranno forme di ascolto

nell'ambito di conferenze tenute da esperti esterni e da docenti interni e forme di didattica laboratoriale in cui gli studenti potranno misurarsi nell'esplorazione di competenze trasversali e di cittadinanza finalizzate all'irrobustimento del proprio empowerment. Per ogni giornata di attività ci sarà un momento di presentazione di contenuti disciplinari o di approfondimento su tematiche di attualità, a cui farà seguito un momento di riflessione o applicativo in attività di gruppo svolte sotto la guida e con la collaborazione dei docenti curricolari le cui competenze sono più affini alle attività da svolgere. I gruppi di lavoro saranno formati con la modalità delle "classi aperte" assicurando che ogni studente partecipi ogni giorno almeno a una conferenza e a un laboratorio. I moduli formativi si concluderanno in una giornata collocata in coda al progetto della "Gestione dell'autonomia", in cui agli studenti verrà chiesto di condurre una riflessione sugli apprendimenti acquisiti e una autovalutazione con la quale soffermarsi sul valore delle competenze acquisite o ampliate. L'intera attività, che permetterà a ciascuno studente di mettersi alla prova sul fronte delle proprie inclinazioni e dei propri talenti, prevederà anche lo svolgimento di compiti di realtà che saranno restituiti in uno spazio appositamente dedicato secondo forme e modalità scelte dai docenti curricolari. (Da tutta questa attività, che coprirà l'arco di quattro giorni di impegno didattico in senso formativo, ciascuno studente potrà trarre spunto sul possibile "capolavoro" realizzato).

Gli ambiti laboratoriali a cui gli studenti potranno scegliere di partecipare sono di seguito rappresentati:

- LABORATORIO DI MUSICA

- LABORATORIO DI CHIMICA

- LABORATORIO DI MATEMATICA

- LABORATORIO DI FISICA

- LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

- LABORATORIO DI ARTE

- LABORATORIO "CAFFE' LETTERARIO"

- LABORATORIO CREATIVO DI MODA

- LABORATORIO DI SCACCHI/DAMA

- TORNEO SPORTIVO DI CALCIO

- TORNEO SPORTIVO DI PALLAVOLO

- TORNEO SPORTIVO DI PING PONG

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUARTE DEI LICEI

<table>
<tr><td rowspan="2">CLASSI

QUARTE

LICEALI</td><td>17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il “Progetto di gestione dell’autonomia”</td><td rowspan="2">5 ore – Attività di orientamento informativo attraverso incontri e/o conferenze con aziende/enti del territorio da svolgersi in presenza e/o online, con eventuale ricorso anche ad enti privati e/o pubblici nazionali.</td><td rowspan="2">30 ore</td></tr>
<tr><td>8 ore – “Progetto di orientamento” (CCIAA di Potenza).</td></tr>
</table>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V dei Licei

L'attività di orientamento formativo per le classi quinte dei Licei verrà svolta in orario strettamente curricolare e prevederà l'articolazione di diverse attività:

1) MODULO condotto dall'UNIBAS/AFAM Conservatorio di musica, a seconda dell'indirizzo di studio, della durata di 10 ore;

2) Viaggio di istruzione all'estero (attività di orientamento della durata di almeno 10 ore);

3) Percorsi informativi riferiti agli indirizzi universitari (Ente UNIBAS), della durata di 5 ore;

4) Percorso informativo riferito alla partecipazione al Salone dello Studente di Bari, della durata di 5 ore.

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE DEI LICEI

<table>
<tr><td rowspan="2">CLASSI

QUINTE LICEALI

CLASSICO E SCIENTIFICO</td><td>10 ore – moduli formativi curricolari svolti dall’UNIBAS</td><td>5 ore – Percorso informativo in orario curricolare riferito agli indirizzi universitari

(Ente: UNIBAS)</td><td rowspan="2">30 ore (almeno)</td></tr>
<tr><td>10 ore (almeno) – viaggio d’istruzione all’estero</td><td>5 ore – Percorso informativo in orario curricolare riferito alla partecipazione al Salone dello Studente di Bari

(Ente: Salone dello Studente - UNIBA)</td></tr>
<tr><td>CLASSE

QUINTA LICEALE</td><td>10 ore – moduli formativi curricolari svolti dall’AFAM Conservatorio G. da Venosa di Potenza</td><td>5 ore – Percorso informativo in orario</td><td>30 ore (almeno)</td></tr>
</table>

MUSICALE		curricolare riferito agli indirizzi di Conservatorio (Ente: AFAM G. da Venosa di Potenza)	
	10 ore (almeno) – viaggio d'istruzione all'estero	5 ore – Percorso informativo in orario curricolare riferito alla partecipazione al Salone dello Studente di Bari (Ente: Salone dello Studente - UNIBA)	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi I dei Tecnici/Professionali: Orientarsi nel labirinto del sé

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti	Classi singole e/o parallele	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari

	• Le mappe concettuali			
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring/psicologi	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo

attitudini				individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti
	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni •Personaggi "motivatori" •Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei •Aziende di settore	• Docenti •Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni

		•Impianti sportivi		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi II dei Tecnici/Professionali: Orientarsi nel labirinto del sé

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE

Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Classi singole e/o parallele	Docenti	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring/psicologi	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle			Esercitazioni per

	scelte • Imparare a chiedere aiuto			imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti
	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Palestra • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni •Personaggi "motivatori" •Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)

				• Riflessione sulle proprie emozioni
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei •Aziende di settore •Impianti sportivi	• Docenti •Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo

per le classi III dei Tecnici/Professionali: Orientarsi nel dedalo di strade

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Costruzione di griglie per valutare una fonte
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			• Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università . Progetti PON . Progetti Erasmus	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale

				• Colloquio con le famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata
Valorizzare il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accordi con il Terzo Settore

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per le classi IV dei Tecnici/Professionali: Un punto di orientamento nello spazio e nel tempo

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline dell'area generale e dell'area

				d'indirizzo?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni divenuti imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione
	Progetto imprenditorialità	Classe	Testimonianze di imprenditori/imprenditrici del territorio Università degli studi	• Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della

				salute ecc.
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti Università · progetti PON · progetti Erasmus	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/CAF	Presentazione e compilazione di moduli professionali

	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accordi con il Terzo Settore

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi V dei Tecnici/Professionali: Trovare nel lavoro il senso dell'orientamento

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni divenuti imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione

Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni •Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie
	Compilazione	Scuola	Docente tutor	• Scelta del

	dell'e-portfolio			capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate
	La formazione presso gli ITS	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari •Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo
	Le professioni	Scuola	Referenti	Incontri con

	militari		esterni e docenti	esperti
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	•Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Accordi con il Terzo Settore

Dettaglio plesso: I.P.S.I.A. - VENOSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV MAT

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE IV MAT previsto per l'anno scolastico 2024/2025

CLASSE QUARTA IPSIA	17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il "Progetto di gestione dell'autonomia" 8 ore – "Progetto di orientamento" (CCIAA di Potenza).	5 ore (almeno) – Attività di orientamento informativo attraverso lo svolgimento di visite aziendali coerenti con l'indirizzo di studio.	30 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI	ORIENTAMENTO FORMATIVO	ORIENTAMENTO INFORMATIVO	ORE TOTALI DI ORIENTAMENTO
CLASSE PRIMA IPSIA	17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il "Progetto di gestione dell'autonomia"	4 ore – modulo informativo	33 ore
	8 ore - modulo formativo curricolare coincidente con il " Progetto TVB-Educare alla Affettività e alla Emotività " rivolto alla conoscenza di sé e alle relazioni con gli altri		
	4 ore – modulo formativo curricolare coincidente con il "Progetto accoglienza": attività ludico-sportiva finalizzata		

	all'integrazione e all'inclusione nel rispetto delle diversità	curricolare coincidente con il "Progetto accoglienza": attività rivolta alla conoscenza del territorio (città di Venosa)	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE V MAT previsto per l'anno scolastico 2024/2025

CLASSE QUINTA IPSIA	10 ore – moduli formativi curricolari svolti dall'UNIBAS	5 ore – Percorso informativo in orario curricolare riferito agli indirizzi universitari (Ente: UNIBAS)	30 ore (almeno)
		- - 5 ore (almeno) – Percorso informativo in orario curricolare riferito alla partecipazione al Salone dello Studente di Bari (Ente: Salone dello Studente - UNIBA) -	
		10 ore – Attività di orientamento	

		informativo attraverso lo svolgimento di visite aziendali coerenti con l'indirizzo di studio.	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE III MAT previsto per l'anno

scolastico 2024/2025

CLASSE TERZA IPSIA	17 ore – moduli formativi curricolari, parzialmente coincidenti con il "Progetto di gestione dell'autonomia"	30 ore
	8 ore – "Progetto di orientamento" (CCIAA di Potenza).	
	5 ore – Attività di mentoring e counseling rientrante nella Misura PNRR legata al contrasto della dispersione scolastica	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

GUIDE TURISTICHE

Il progetto potrebbe essere legato in convenzione con la associazione culturale "Il circo dell'arte" (delegato FAI) per prevedere la formazione degli studenti nell'ambito del progetto del FAI "Apprendisti Ciceroni", qualora la scuola si orienti per la realizzazione di questo progetto specifico. In tal caso, gli studenti parteciperebbero alle giornate FAI di apertura di beni culturali normalmente chiusi durante l'anno. In ogni caso l'attività in parola potrebbe anche semplicemente realizzarsi durante le giornate di svolgimento del Certamen Horatianum, quando, previa formazione asssicurata da personale interno ed esterno alla scuola, consentirebbe agli studenti di accompagnare studenti e docenti ospiti alla scoperta di Venosa sotto gli aspetti storici, artistici, architettonici e culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

EVENT PLANNER

Il progetto è di ampio respiro, in quanto prevede la formazione di una figura professionale molto attuale: l'organizzatore di eventi. Poiché la citta di Venosa si presta ad una vocazione turistica in espansione, il progetto prevede lo svolgimento di attività sia organizzate dall'Istituto scolastico sia attività condotte in collaborazione con diversi partners esterni, in base agli eventi interni (Certamen Horatianum, Open day, Notte nazionale del Liceo Classico, convegni, Genius Gesualdo e altro) o esterni di volta in volta organizzati. Tra i principali partner legati al progetto vi sono: Artistica Management, Associazione culturale Etra, Complesso Bandistico G. Verdi Rionero in Vulture, Orchestra Raimondo Farina, Società Dante Alighieri, ASD Basilicata (Basilicata Arte e Danza) e altri enti che formulino proposte accolte dall'Istituto. Gli studenti nell'ambito del progetto, in base al partner di referenza, partecipano all'organizzazione di concerti, di manifestazioni culturali sul territorio, come "Borgo d'Autore" (una sorta di Salone del libro a cielo

aperto), "Lectura Dantis", "Il museo in musica" (evento organizzato con la collaborazione del Museo archeologico di Venosa), inaugurazione di panchine tematiche. Il settore dell'intrattenimento culturale sul territorio appare infatti dinamico e ricco; imparare ad organizzare degli eventi di successo permette ai ragazzi di inserirsi nel tessuto cittadino scoprendo e valorizzando le proprie competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto prevede la formazione degli studenti tramite un esperto esterno e la collaborazione con ASD Basilicata (Basilicata Arte e Danza) e Associazione culturale Etra. Gli studenti saranno impegnati nella realizzazione di spettacoli teatrali rappresentati tra le vie della città di Venosa e legati, in particolar modo, al Certamen oraziano. I contenuti degli spettacoli messi in scena riguardano personaggi e vicende storiche della città, che offre culturalmente un'ampia gamma di possibilità. La formazione dell'uomo, infatti, non può prescindere dal teatro che grazie alle opportunità offerte dall'alternanza, ritorna a vivere fuori e dentro le scuole.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

ATTIVITA' COMUNI PER IL TRIENNIO

Oltre ai percorsi sopra illustrati scelti dagli studenti in base alle proprie attitudini, il progetto di PCTO dell'Istituto "Q. Orazio Flacco" di Venosa prevede delle attività comuni che ogni allievo deve svolger nell'arco del triennio anche nella stessa sede scolastica e in orario curricolare.

ATTIVITA' COMUNI PREVISTE PER IL TRIENNIO

· CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (il corso si svolgerà in modalità online: 4 ore sul portale istituzionale "Alternanza scuola-lavoro" e 8 ore di formazione specifica in modalità mista):

· GESTIONE DELL'AUTONOMIA: questa attività, meglio dettagliata nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", poichè implica il potenziamento di competenze trasversali e di orientamento, preferibilmente per le classi terze liceali, sarà valida anche come PCTO per un ammontare di max 12 ore, rilevabili attraverso le effettive ore di presenza di ciascuno studente. In ogni caso detta attività PCTO, se non svolta nella classe terza, potrà essere svolta in altri anni, ma valutabile a detti fini una sola volta nell'ambito dell'ultimo triennio.

· ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AI PERCORSI UNIVERSITARI

· PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, CONCORSI, CONGRESSI E PROGETTI

· CORSI DI LINGUA CON CERTIFICAZIONE

· PERCORSI DIDATTICI DI VISITE GUIDATE

· VIAGGI DI ISTRUZIONE

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

PROGETTO FEduF

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e previdenziale. Il percorso di ventidue ore prevede una prima parte di formazione e-learning e una successiva fase operativa che porterà gli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico da condividere con i partecipanti al progetto.

Il progetto è diviso in diversi moduli (approccio al mondo del lavoro, lavoro dipendente, lavoro autonomo, la previdenza complementare, rischio e assicurazione); al termine di ciascun modulo gli studenti dovranno svolgere un test di verifica propedeutico all'accesso dei moduli seguenti. Il progetto FEduF si concluderà con un lavoro di Project Work da condividere con il gruppo e sarà attuato in modalità on line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

SPORTELLO ENERGIA

Si tratta di un percorso di formazione in e-learning e un'indagine statistica sul territorio sul tema della povertà energetica per promuovere l'efficientamento energetico domestico. Il progetto è promosso da Leroy Merlin e sostenuto da Educazione Digitale.
Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.
Il progetto insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.
Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

#YOUTH EMPOWERED Coca-Cola HBC Italia

Il progetto accompagna gli studenti nel loro ingresso nel mondo del lavoro, supportandoli nello sviluppo di business e life skills, indispensabili nel panorama professionale. Il progetto è promosso da Coca Cola HBC Italia e sostenuto da Educazione Digitale: un'iniziativa dedicata ai

giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca - Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;

· del giudizio degli insegnanti tutor;

· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico alle condizioni previste a tal fine.

PROGETTO EIPASS PCTO

Il progetto EIPASS propone dei percorsi per l'accrescimento e la certificazione delle competenze digitali.

Il percorso formativo prevede l'esonero dell'esame universitario di "Informatica di base" e punteggi per le borse di studio universitarie e per i concorsi pubblici.

Gli alunni seguiranno in presenza la formazione programmata e guidata da una figura esperta, optando per il sostenimento degli esami attestanti il raggiungimento dell'obiettivo formativo al termine delle attività.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODULI DI ORIENTAMENTO

Ai sensi del DM 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento), per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto scolastico ha deliberato di svolgere nell'ultimo triennio liceale ore di orientamento formativo e informativo legato agli sbocchi professionali e occupazionali, avvalendosi anche della collaborazione di enti esterni come le università, gli AFAM, gli ITS e di altri Enti esperti nella divulgazione e formazione su questi temi (Assorienta, Campus Editori, Corpi Militari, Organizzazioni artistico-musicali, CNR ed altri). Lo svolgimento di queste attività di orientamento, certificato dal nostro Istituto o dagli Enti coinvolti, rientrerà a pieno titolo nei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento, ove contemplato. Si rimanda alla sezione dedicata alla presentazione dei Moduli di orientamento per l'approfondimento degli elementi di dettaglio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ALTRI PROGETTI/ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO FORMATIVO

Alcuni dei progetti/attività, ricomprendenti anche percorsi rientranti nei moduli di orientamento e contemplati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", all'occorrenza, potranno essere presi in considerazione come svolgimento dei PCTO, specie in considerazione del raggiungimento delle competenze a cui sono destinati e del fine orientativo a cui possono tendere. Potrebbero rientrare percorsi di sviluppo e consolidamento di specifiche competenze finanziati da fondi PNRR. Alcune attività online contemplate all'interno della piattaforma "Educazione digitale", appositamente considerate come PCTO, potrebbero arricchire il ventaglio delle possibili certificazioni in questo ambito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO IN CLASSE E FUORI CLASSE

Ai sensi della L.145/2018 e del D.M. 774 del 04/09/2019 Linee Guida, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", nonostante il ridimensionamento attuato dal suddetto D.M, continuano ad essere una componente fondamentale nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della nostra Scuola. I PCTO rappresentano la possibilità di migliorare l'aderenza dei profili in uscita degli alunni alle richieste del territorio e per gli stessi si configura come una importante occasione per il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro. Inoltre il PCTO, anche attraverso un percorso personalizzato, offre la passibilità di acquisire le competenze funzionali all'indirizzo di studio intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. La personalizzazione del percorso è un aspetto fondamentale del PCTO in quanto permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale.

Il PCTO si articola in 210 ore per l'Indirizzo Professionale e in 150 ore per l'Indirizzo Tecnico, suddivisi negli ultimi tre anni del percorso scolastico, ed è realizzato con attività "dentro la scuola" e "fuori dalla scuola". Nelle prime rientrano: l'Impresa formativa simulata; la formazione sulla "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.; gli insegnamenti di istruzione generale preparatori all'attività di stage e le attività di orientamento previste nel PTOF. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. Le attività progettate in "Fuori Classe" prevedono un'esperienza formativa, attuata nel

contesto di aziende, Enti pubblici, professionisti, associazioni che gravitano nel bacino di utenza della scuola. Questo permette agli alunni sia di conoscere la realtà economica del nostro territorio (che come è noto è caratterizzata da una micro-imprenditorialità), sia di agevolare le scelte professionali degli allievi, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

MODALITÀ

L'organizzazione e il coordinamento delle attività "Dentro la classe" fanno riferimento a: progettazione da parte del Consiglio di classe dell'impresa formativa simulata; progettazione da parte del Consiglio di classe di un percorso didattico, coerente con il proprio indirizzo; individuazione sul web di piattaforme che consentono agli studenti di svolgere esperienze formative in aziende virtuali quantificando anche il numero di ore trascorse; organizzazione di incontri significativi con tutor aziendali virtuali, testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto.

L'organizzazione e il coordinamento delle attività in "Fuori Classe" seguono le seguenti fasi:

a) individuazione aziende, Enti locali, professionisti, associazioni, in grado di mettere la propria struttura a disposizione degli studenti, tenendo conto sia del profilo in uscita dell'indirizzo di studio sia delle attitudini e interessi degli allievi coinvolti;

b) firma convenzioni di stage e definizione del progetto formativo individuale;

c) formazione degli studenti con uno specifico "Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro" (8 ore da espletare al terzo anno);

d) inserimento degli alunni in azienda;

e) monitoraggio esperienza formativa;

f) valutazione dell'esperienza formativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· Consiglio di classe; la struttura ospitante; tutor interno / esterno

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza in "Fuori Classe", viene espressa dal tutor di ciascuna azienda ospitante, di concerto con il tutor interno scolastico, utilizzando un'apposita scheda che rileva le competenze trasversali e professionali acquisite dall'alunno.

La valutazione verte sui seguenti punti:

- l'atteggiamento del tirocinante verso il lavoro la preparazione di base;
- la creatività e l'innovazione nel fornire apporti creativi all'azienda;
- il comportamento in azienda e l'affidabilità;
- la capacità di comprensione;
- l'adattabilità all'azienda.

La valutazione del PCTO "Dentro la Classe", effettuata dal Consiglio di classe, svolge la funzione di accertamento del processo e del risultato finale. Si valuteranno non solo, gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Gli strumenti utilizzabili per l'osservazione partecipata sono le rubriche, i diari, il portfolio digitale e le schede di osservazione.

L'intero processo "In Classe" e "Fuori Classe", influirà sulla valutazione dei risultati finali, che

viene fatta dai docenti del Consiglio di classe, su indicazioni del tutor interno e del tutor aziendale; esso ha ricadute sulla valutazione del comportamento e sul voto finale degli allievi.

LICEO MATEMATICO

Nell' a. s. 2019/2020 l'Orazio Flacco di Venosa ha aderito al progetto "Liceo Matematico", promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l'Istituto propone ai suoi studenti che frequentano i Licei classico e scientifico. Con un piccolo contributo economico da parte delle famiglie, gli studenti che sceglieranno di iscriversi a questa iniziativa potranno approfondire tematiche matematiche agganciate ad altre discipline in maniera innovativa. Il gruppo classe potrà essere costituito al massimo da trenta allievi; qualora la richiesta ecceda tale numero sarà necessario procedere all'inizio dell'anno ad una selezione mediante test valutativo. Il progetto nell'a. s. 2019/2020 si è articolato in quattro moduli di 12 ore ciascuno sui seguenti temi: per la prima annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Arte; per la seconda annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Storia. Ogni modulo è tenuto da un docente di Matematica e Fisica dell'Orazio Flacco, formato e assistito nel suo percorso dal docente universitario referente del singolo modulo.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto sarà articolato nei seguenti moduli:

- Matematica e Sport (classi prime)
- Matematica e Paradossi (classi prime)
- Matematica e Logica (classi seconde)
- Matematica e Arte (classi seconde)
- Matematica e Urbanistica (classi terze)
- Matematica e Letteratura (classi terze)
- Matematica e Giochi (classi quarte)

- Matematica e Filosofia (classi quarte)

- Matematica e Filosofia (classi quinte)

DESTINATARI: studenti dei Licei classico e scientifico.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

PLS (Progetto Lauree Scientifiche)

Il Progetto Lauree Scientifiche, promosso dal MIUR a partire dal 2015, è nato per favorire le vocazioni scientifiche e si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio percorso personale. Attraverso la partecipazione a questo progetto l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa si propone di realizzare uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università della Basilicata, mediante la progettazione e realizzazione congiunta da parte dei docenti della Scuola e dell'Università di laboratori per studenti, favorendo l'orientamento degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche. Il progetto, che prevede la realizzazione di un laboratorio didattico interdisciplinare di matematica e filosofia, si propone di far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale, proponendo lo studio della matematica attraverso giochi matematici e logici. Il progetto si concluderà con la Giornata PLS all'Università degli Studi della Basilicata, con la presentazione dei lavori da parte delle scuole aderenti all'iniziativa.

DESTINATARI: studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo classico e scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTI SPORTIVI

Il MIUR ha autorizzato la partecipazione degli alunni alle attività sportive individuali o di squadra solo a quelle scuole che hanno costituito un Centro Sportivo Scolastico. In data 24 novembre 2009 si è istituita nella nostra Scuola un'Associazione Sportiva Scolastica, denominata "Mens sana in corpore sano", allo scopo di interagire con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio. Nata con l'intento di potenziare le attività sportive di calcio a cinque, badminton, nuoto, pallatamburello, pallavolo e tennis, la suddetta Associazione si configura come struttura finalizzata all'organizzazione di attività sportive che mettono in campo metodologie atte a consentire agli studenti di raggiungere un ruolo anche diverso da quello di atleta, come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. La costituzione di un centro sportivo scolastico è uno degli strumenti più efficaci per aiutare ad affrontare situazioni che favoriscano nel giovane la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Questo centro sportivo scolastico è una struttura snella, agevole e interamente gratuita che intende promuovere lo sport nel rispetto dei principi informatori e degli scopi ludico–educativo-sportivi che caratterizzano le specialità sportive. Il Centro Sportivo Scolastico può svolgere e partecipare a ogni attività sportiva amatoriale organizzata a livello provinciale, regionale e

nazionale.

Persegue i seguenti obiettivi:

 Formazione e affinamento delle personali condotte motorie;

 Acquisizione di una valida padronanza del proprio corpo;

 Incremento delle capacità comunicative e relazionali;

 Capacità di confrontarsi con se stessi e con gli altri.

Il "Flacco - Battaglini" realizza i progetti sportivi sotto indicati:

1. CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto si prefigge come come obiettivi:

 Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo;

 Praticare una didattica inclusiva con il coinvolgimento di alunni BES e/o con sostegno;

 Valorizzare le attitudini e la motivazione personali;

 Favorire la socializzazione e l'integrazione anche con alunni di altre scuole;

 Sperimentare e applicare il fair-play per apprendere buone pratiche;

 Praticare attività all'aria aperta, promuovendo l'interazione tra attività fisica e conoscenza del territorio;

 Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva.

DESTINATARI: studenti dell'IISS Flacco - Battaglini

2. PROGETTO VELA E MARE

Tra i più collaudati progetti sportivi attuati dalla Scuola vi è sicuramente quello in oggetto, destinato agli alunni del primo biennio e realizzato nelle ultime settimane dell'anno scolastico. Il rapporto dell'uomo con l'acqua è sempre stato entusiasmante e conflittuale, improntato a gioia e nello stesso tempo a paura, ad ammirazione e a timore, a contemplazione e ad avventura, a comportamenti di coraggio e di temerarietà. Lo sport della vela presenta la particolarità di avere il suo campo di gara sull'acqua, cioè su un elemento soggetto a tutte le influenze meteorologiche e perciò assai mutevole, che va sempre tenuto d'occhio col dovuto rispetto e con il quale bisogna talvolta fare i conti perché può essere anche più forte di noi. Il velista, oltre che sportivo, deve essere pure un buon marinaio: ecco perché lo sport della vela ha innegabilmente qualcosa che lo distingue da tutte le altre discipline sportive.

Il progetto si prefigge come obiettivi:

 Promuovere negli alunni lo spirito di cooperazione e autodisciplina e il senso di responsabilità attraverso alcune attività acquatiche: vela, sup, canoa, windsurf ed altro;

 Conoscere l'ambiente marino e i pericoli ad esso connesso;

 Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa;

 Favorire la socializzazione e l'integrazione con alunni di altri Istituti.

DESTINATARI: Alunni delle classi prime dell'IISS "Flacco - Battaglini" di Venosa

PERIODO: giugno 2025

3. PROGETTO NEVE

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

 Acquisire i fondamentali di base dello sci;

 Conoscere l'ambiente montano e i pericoli ad esso connesso;

 Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa;

 Socializzazione ed integrazione con alunni di altri Istituti.

DESTINATARI: Alunni delle classi seconde dell'IISS "Flacco - Battaglini" di Venosa

PERIODO: febbraio/marzo 2025

LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA

4. Le attività saranno svolte in modo inclusivo durante l'orario curricolare, nell'ambito della programmazione scolastica, in compresenza insegnante-tecnico. Il tecnico affianca l'insegnante competente per l'attività motoria per condividere competenze e know-how specifici per la disciplina paralimpica .

Obiettivi:

 Avvicinare i giovani con disabilità alla pratica sportiva in modo inclusivo, potenziare e rinforzare le competenze degli allievi e recuperare la socialità, l'educazione e l'inclusione, tre punti basilari per la crescita del nostro paese civile e sociale;

 Favorire l'avviamento alla pratica sportiva paralimpica e diffondere i valori promossi dal CIP attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo;

 Promozione della cultura paralimpica;

 Favorire il pieno coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ASSET CCIAA DI BASILICATA

Come previsto dal progetto di orientamento presentato dall'ASSET Basilicata – CCIAA Basilicata,

per il corrente a.s. 2024/2025, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di aumentare la consapevolezza degli studenti circa l'importanza di fare scelte scolastiche, universitarie e professionali che realizzino il più giusto match tra le richieste del mercato del lavoro e le proprie aspirazioni personali, tenendo conto dei vincoli ambientali, sociali ed economici.

Risultato finale dell'intervento sarà la definizione di una prima ipotesi di progetto professionale, ovvero un programma di azioni da compiere per arrivare a svolgere il lavoro più coerente con il proprio bagaglio di conoscenze, competenze, desideri e aspirazioni.

Sub-prodotti saranno i risultati di test complessi, come quello SDS che permette di individuare gli ambiti lavorativi (artistico, sociale, ingegneristico, etc.) più vicini alle proprie caratteristiche professionali.

La linea dell'orientamento che sarà adottata farà riferimento all'orientamento scolastico e professionale. Essa contemplerà:

- seminari della durata di 2 ore circa , in cui verranno illustrati i principali contenuti del Sistema Informativo Excelsior, con l'intento di mostrare agli studenti quali sono le prevedibili linee di tendenza del mercato del lavoro in Italia nel breve/medio periodo e aiutarli, quindi, a fare scelte ponderate e consapevoli tenendo conto anche, ma non solo, di tali vincoli;

- interventi di durata media di 4 ore , in cui, accanto alla presentazione dei dati di cui al punto precedente, vengono impiegati strumenti che servono per individuare, comprendere e valutare interessi, risorse, aspirazioni e, quindi, impostare un progetto professionale;

- seminari della durata di 2 ore circa , che possono essere tanto estensioni di quello di cui al primo punto quanto azioni autonome, per discutere aspetti particolari, quali l'economia della Basilicata o per approfondire specifiche figure professionali, utilizzando l'atlante del lavoro di INAPP, o infine per analizzare e sperimentare le principali tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Obblighi dell'Azienda speciale ASSET Basilicata

L'Azienda speciale ASSET Basilicata sarà tenuta a:

- Gestire in autonomia le risorse disponibili nella propria dotazione senza gravare su quelle dell'IIS ospitante;

- Offrire i corsi secondo le caratteristiche innanzi precisate nel presente accordo;

-Monitorare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy;

- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione in relazione alle ore di attività effettivamente solte da ciascuna studentessa e studente;

- Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dott. Saverio Primavera dell'Azienda speciale ASSET Basilicata per il programma di orientamento nelle figure della Prof.ssa Francesca Liscio (per i Licei e l'Ipsia) e della prof. Grazia Basta (per gli Istituti tecnici e professionali ricadenti nel Battaglini) nelle interazioni con la Scuola;

- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso in collaborazione con la Scuola, rendendosi disponibile a seguire il calendario delle attività concordato con la Scuola e modificarlo concordemente il relazione al sopraggiungere di eventi di forza maggiore;

Obblighi della Scuola

La Scuola è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Azienda speciale Asset Basilicata;

- Cooperare con l'Azienda ASSET Basilicata per l'organizzazione del corso, specie nella stesura del calendario delle attività di orientamento da realizzare, che dovranno ricadere necessariamente nell'orario curricolare ed, eventualmente, mettere a disposizione i propri locali e gli strumenti già disponibili all'interno della Scuola, se preventivamente individuati;

- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Azienda speciale ASSET Basilicata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LICEO MATEMATICO

Nell' a. s. 2019/2020 l'Orazio Flacco di Venosa ha aderito al progetto “Liceo Matematico”, promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l’Istituto propone ai suoi studenti che frequentano i Licei classico e scientifico. Con un piccolo contributo economico da parte delle famiglie, gli studenti che sceglieranno di iscriversi a questa iniziativa potranno approfondire tematiche matematiche agganciate ad altre discipline in maniera innovativa. Il gruppo classe potrà essere costituito al massimo da trenta allievi; qualora la richiesta ecceda tale numero sarà necessario procedere all’inizio dell’anno ad una selezione mediante test valutativo. Il progetto nell'a. s. 2019/2020 si è articolato in quattro moduli di 12 ore ciascuno sui seguenti temi: per la prima annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Arte; per la seconda annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Storia. Ogni modulo è tenuto da un docente di Matematica e Fisica dell’Orazio Flacco, formato e assistito nel suo percorso dal docente universitario referente del singolo modulo. Nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto sarà articolato nei seguenti moduli: - Matematica e Sport (classi prime) - Matematica e Paradossi (classi prime) - Matematica e Logica (classi seconde) - Matematica e Arte (classi seconde) - Matematica e Urbanistica (classi terze) - Matematica e Letteratura (classi terze) - Matematica e Giochi (classi quarte) - Matematica e Filosofia (classi quarte) - Matematica e Filosofia (classi quinte) DESTINATARI: studenti dei Licei classico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale. - Potenziare lo studio della matematica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CERTAMEN HORATIANUM

L'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini" di Venosa, in collaborazione con l'A.I.C.C. di Venosa, ormai da decenni, organizza annualmente il Certamen Horatianum, fiore all'occhiello dell'Istituto. Il concorso è riservato a delegazioni di studenti iscritti ai Licei Classici, Scientifici, delle Scienze umane e Artistici (Indirizzo Arti Figurative) d'Italia e, inoltre, a scuole ad indirizzo classico ed artistico di altre nazioni. Per gli studenti dei Licei Classici la prova consiste nella traduzione di un testo di Orazio integrato da risposte a quesiti linguistici e storico-letterari relativi al brano proposto. Per gli studenti dei Licei Scientifici e delle Scienze umane viene proposta una prova simile più semplice e senza riferimenti alla letteratura greca. Ai candidati dei Licei Artistici (Indirizzo Arti Figurative) verrà assegnato un testo oraziano in latino accompagnato da una traduzione d'autore nella lingua scelta: i candidati dovranno produrre, in estemporanea, una personale interpretazione grafico-pittorica del brano proposto. In considerazione dei diversi piani di studio, viene contemplata una sezione speciale per gli studenti provenienti da altre nazioni. Il Certamen, che prevede anche un Convegno di Studi su temi di cultura classica ed umanistica, è occasione per dare risalto – in una giornata di riflessione oraziana - al messaggio estetico ed esistenziale del Poeta e far conoscere, nel contempo, lo straordinario patrimonio storico-archeologico della città di Venosa. Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza annualmente l'esonero dal servizio per i docenti partecipanti. Il Bando, il Regolamento e il Programma sono pubblicati sul sito www.liceovenosa.gov.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche degli alunni - Valorizzare il merito degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

GESTIONE DELL'AUTONOMIA E ORIENTAMENTO

Da alcuni anni nella nostra Scuola, all'inizio del secondo quadrimestre, la didattica tradizionale viene sospesa per qualche giorno per dare spazio a una didattica alternativa, gestita e organizzata in collaborazione fra docenti e studenti, con il supporto di docenti referenti per questo progetto. La didattica programmata segue un taglio orientativo, essendo predisposta per potenziare competenze di tipo trasversale da condurre in modalità partecipativa e laboratoriale. Per questo motivo si farà ricorso a momenti didattici che prevedono laboratori creativi, performances artistiche, convegni con la partecipazione di esperti per la riflessione consapevole

su tematiche di grande rilievo sociale e altre manifestazioni pianificate anno per anno anche in relazione agli stimoli offerti dall'attualità. I docenti curricolari guideranno questi momenti esperienziali e offriranno contributi organizzativi e contenutistici in base alle proprie competenze disciplinari. Si favorirà la produzione di compiti di realtà e la predisposizione di appositi spazi di restituzione. Il progetto propende per l'utilizzo di forme metodologiche innovative al fine di permettere agli alunni di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, facendo ricorso anche a strumenti metodologici come il cooperative learning e la peer education. DESTINATARI: tutti gli studenti dell'I.I.S.S. Flacco-Battaglini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Promuovere la partecipazione a progetti autogestiti Fruire degli ambienti scolastici e degli strumenti con senso di responsabilità personale e collettiva Rendere gli alunni consapevoli del loro ruolo attivo nella scuola attraverso l'attivazione di laboratori formativi e creativi Favorire l'acquisizione di una consapevole coscienza civica Approfondire tematiche sociali e scientifiche, legate all'attualità, inerenti alla legalità Incentivare e valorizzare la creatività e le inclinazioni artistiche degli alunni.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Il Progetto Lauree Scientifiche, promosso dal MIUR a partire dal 2015, è nato per favorire le vocazioni scientifiche e si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio percorso personale. Attraverso la partecipazione a questo progetto l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa si propone di realizzare uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università della Basilicata, mediante la progettazione e realizzazione congiunta da parte dei docenti della Scuola e dell'Università di laboratori per studenti, favorendo l'orientamento degli studenti e l'innovazione delle

metodologie didattiche. Il progetto, che prevede la realizzazione di un laboratorio didattico interdisciplinare di matematica e filosofia, si propone di far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale, proponendo lo studio della matematica attraverso giochi matematici e logici. Il progetto si concluderà con la Giornata PLS all'Università degli Studi della Basilicata, con la presentazione dei lavori da parte delle scuole aderenti all'iniziativa. DESTINATARI: studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo classico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

 Far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale Avvicinare gli studenti alle problematiche inerenti alla ricerca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica

	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Insistente da parte dell'utenza è stata la richiesta affinché venissero attivati corsi per la preparazione ai test universitari. L'Istituto, pertanto, organizza per le classi quinte ed eventualmente anche per le classi quarte corsi che preparino adeguatamente gli studenti ad affrontare i test di ingresso alla facoltà di Medicina, Ingegneria e di altre facoltà a numero chiuso. DESTINATARI: studenti delle classi quinte e quarte dei Licei classico e scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'accesso alle Facoltà universitarie a numero chiuso.

Risorse professionali	Interno

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PET E FIRST

L'Istituto attiverà corsi per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE PET/FIRST. Il

conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera è un traguardo importante nel percorso formativo di ogni studente. Le certificazioni PET e FIRST sono documenti ufficiali rilasciati dall'università di Cambridge che attestano il grado di conoscenza della lingua inglese. Il PET (Preliminary English Test) è un esame di livello intermedio inferiore. Il conseguimento della certificazione PET significa che lo studente è in grado di interagire nella vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in lingua inglese. Il FCE o FIRST (First Certificate in English) è un esame di livello intermedio alto che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro o di studi. DESTINATARI: Alunni del biennio e triennio dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Potenziare le conoscenze della lingua inglese Conseguire certificazione Cambridge Pet/First

Risorse professionali	Interno

CORSO DI PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA

Il corso di preparazione degli alunni alla prova della certificazione della lingua latina è articolato in un modulo di 10 ore, attraverso lezioni frontali e simulazioni delle prove con esercitazioni. La certificazione Linguistica in Latino rappresenta un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite. Destinatari: alunni del triennio del Liceo Classico e del

Liceo Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparare gli alunni per la prova della Certificazione della Lingua Latina (CLL).

Risorse professionali	Interno

PROGETTI DEL LICEO MUSICALE

Il Quinto Orazio Flacco di Venosa ha attivato la prima classe del Liceo musicale nell'anno scolastico 2014/2015. Per celebrare l'evento, per la conclusione dell'anno scolastico, il Liceo musicale ha organizzato e realizzato un concerto che ha ottenuto grandi apprezzamenti. La Scuola, pertanto, ha deciso di ripetere l'esperienza ogni anno. L'iniziativa possiede anche una valenza formativa, in quanto promuove l'attività orchestrale come momento di socializzazione e rispetto reciproco. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024/2025, il Liceo musicale intende realizzare i seguenti progetti: T(E)EN - AGES DESCRIZIONE DEL PROGETTO In conformità agli obiettivi previsti dal bando si è sviluppata un'idea progettuale tesa alla diffusione e all'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini" (indirizzo Musicale), attraverso un percorso di potenziamento improntato sul jazz, sui nuovi linguaggi e sulle musiche improvvisate, finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze insite nei summenzionati generi, dando impulso ad una dimensione creativa e personale del far musica.

La promozione di queste competenze, all'interno della curvatura, risponde alla crescente esigenza di fornire adeguate competenze artistiche al musicista di oggi, approfondendo una riflessione più ampia sui linguaggi musicali del nostro tempo, che sempre più richiede figure professionali in grado di confrontarsi con esigenze espressive già da tempo attive nel mondo dell'arte e del mercato del lavoro: improvvisare, decodificare un testo di musica jazz/moderna, apprendere le convenzioni esecutive dell'interazione di gruppo, conoscere e riconoscere le caratteristiche peculiari di un arrangiamento anche attraverso software di scrittura sono aspetti del far musica strettamente legati ad un'idea flessibile e poliedrica di musicista). • Fornire agli studenti conoscenze e competenze nelle discipline dell'improvvisazione, nel jazz e nei nuovi linguaggi, stimolando l'integrazione e il potenziamento con gli insegnamenti già previsti dai piani di studio previgenti; • Promuovere l'articolazione integrata di risultati di apprendimento relativi all'area delle competenze trasversali del far musica (creare un proprio messaggio musicale; improvvisare su uno spunto dato; dialogare con gli altri strumenti nella dimensione dell'interplay; creare messaggi musicali in modo estemporaneo; arrangiare una propria linea melodica e/o armonica nella dimensione solistica e/o di ensemble etc...); • Fornire agli studenti strumenti utili nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, anche nella prospettiva delle scelte formative e lavorative post-diploma; • Favorire l'acquisizione di competenze che possano facilitare il superamento delle prove di ammissione per i percorsi AFAM orientati al jazz e ai nuovi linguaggi (es: popular music). INCLUSIVITÀ Ogni modulo previsto terrà conto dei bisogni formativi degli studenti con BES, che per oggettive ragioni manifestano una certa difficoltà ad allineare le proprie performance scolastiche agli esiti attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze e maggiore disagio a vivere l'esperienza scolastica come un'occasione di effettiva crescita e riscatto sociale. Per favorire la loro inclusione si prevedono misure che, accanto alle innovative metodologie didattiche, presumono l'uso di "tecniche attive" accattivanti e coinvolgenti, capaci di sollecitare lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali: laboratori linguistici e informatici, tecniche simulative, role-playing brainstorming, cooperative learning, tecniche di riproduzione operativa (ricerca-azione). Tale approccio bene si integra con una delle priorità pedagogiche dell'Istituto, che nel tempo e sul territorio ha manifestato particolare sensibilità per l'educazione alla differenza e alla diversità e per la comprensione dei punti di vista "altri". i social network nei quali l'Istituto ha inserito una propria pagina. Il T(E)EN AGES è un progetto di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo musicale attraverso l'attuazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali. Il progetto si articola in quattro moduli: Modulo n. 1 Titolo: Venusia Sax Ensamble – Around Jazz, per n. 14 ore; Modulo n. 2 Titolo: La vocalità e del '900 e contemporanea, per n. 14 ore; Modulo n. 3 Titolo: Arch&TIPO: Venusia Strings Ensamble dal classico al pop, per n. 14 ore; Modulo n. 4 Titolo: Works for live Electronics and video, per n. 14 ore; Modulo n. 5 Titolo: La chitarra nella tradizione flamenca, per n. 14 ore; Modulo n. 6 Titolo:

PIANOforTEN, per n. 14 ore. GENIUS GESUALDO La prima edizione dell'evento "Genius Gesualdo", che si è svolto nei giorni 6 e 7 giugno 2022, configuratosi come celebrazione in onore del celeberrimo madrigalista, Principe di Venosa, ha visto il lavoro sinergico della filiera creatasi tra l' I. I. S. S. "Q. Orazio Flacco" & l'I. C. "Carlo Gesualdo da Venosa". Sono stati due giorni avvincenti, tra diversi e diversificati appuntamenti, nei quali si sono contraddistinti, per le vie della cittadina oraziana e nel castello, animazioni in costumi d'epoca, a cura degli alunni dell'I. C. "C. Gesualdo"; inoltre è stata allestita una mostra di elaborati grafico-pittorici, raffigurante la figura di C. Gesualdo. La giornata è proseguita nel pomeriggio, con l'esibizione del Gruppo Folk e degli sbandieratori. Nella seconda giornata si sono succeduti diversi appuntamenti: in primis, nel loggiato del Castello, uno spettacolo teatrale e, in chiusura presso l'aula Magna dell'I.I.S.S "Q. Orazio Flacco", un concerto Gesualdiano, eventi che hanno plasticamente dimostrato come l'istituzione scolastica, presente e ramificata sul territorio, può erigersi ed avere carattere onnicomprensivo, soltanto se si esplica in un lavoro corale e nell'unione d'intenti, che ne contengono la straordinaria forza icastica. DESTINATARI Alunni del Liceo Musicale ATTIVITA' CONCERTISTICHE In occasione di eventi culturali, istituzionali e/o religiosi, gli studenti del Liceo Musicale, sotto la guida dei rispettivi docenti di strumento, conducono attività di formazione preparatoria e di esibizione, sviluppando competenze organizzative, di lavoro di gruppo, di controllo delle emozioni e di performance che vanno ad arricchire le competenze strettamente curricolari. Alcuni di questi eventi vengono promossi anche in collaborazione con enti culturali, istituzionali e di promozione territoriale. DESTINATARI Studenti del Liceo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Risorse professionali	Interno

PROGETTI SPORTIVI

Il MIUR ha autorizzato la partecipazione degli alunni alle attività sportive individuali o di squadra solo a quelle scuole che hanno costituito un Centro Sportivo Scolastico. In data 24 novembre 2009 si è istituita nella nostra Scuola un'Associazione Sportiva Scolastica, denominata "Mens sana in corpore sano", allo scopo di interagire con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio. Nata con l'intento di potenziare le attività sportive di calcio a cinque, badminton, nuoto, pallatamburello, pallavolo e tennis, la suddetta Associazione si configura come struttura finalizzata all'organizzazione di attività sportive che mettono in campo metodologie atte a consentire agli studenti di raggiungere un ruolo anche diverso da quello di atleta, come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. La costituzione di un centro sportivo scolastico è uno degli strumenti più efficaci per aiutare ad affrontare situazioni che favoriscano nel giovane la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Questo centro sportivo scolastico è una struttura snella, agevole e interamente gratuita che intende promuovere lo sport nel rispetto dei principi informatori e degli scopi ludico–educativo-sportivi che caratterizzano le specialità sportive. Il Centro Sportivo Scolastico può svolgere e partecipare a ogni attività sportiva amatoriale organizzata a livello provinciale, regionale e nazionale. Persegue i seguenti obiettivi: Formazione e affinamento delle personali condotte motorie Acquisizione di una valida padronanza del proprio corpo Incremento delle capacità comunicative e relazionali Capacità di confrontarsi con se stessi e con gli altri. Il "Flacco - Battaglini" realizza i progetti sportivi sotto indicati: 1. CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI Il progetto si prefigge come come obiettivi: Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo Praticare una didattica inclusiva con il coinvolgimento di alunni BES e/o con sostegno Valorizzare le attitudini e la motivazione personali Favorire la socializzazione e l'integrazione anche con alunni di altre scuole Sperimentare e applicare il fair-play per apprendere buone pratiche Praticare attività all'aria aperta, promuovendo l'interazione tra attività fisica e conoscenza del territorio Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva DESTINATARI: studenti dell'IISS Flacco - Battaglini 2. PROGETTO VELA E MARE Tra i più collaudati progetti sportivi attuati dalla Scuola vi è sicuramente quello in oggetto, destinato agli alunni del primo biennio e realizzato nelle ultime settimane dell'anno scolastico. Il rapporto dell'uomo con l'acqua è sempre stato entusiasmante e conflittuale, improntato a gioia e nello stesso tempo a paura, ad ammirazione e a timore, a contemplazione e ad avventura, a comportamenti di coraggio e di temerarietà. Lo sport della vela presenta la particolarità di avere il suo campo di gara sull'acqua, cioè su un elemento soggetto a tutte le influenze meteorologiche e perciò assai mutevole, che va sempre tenuto d'occhio col dovuto rispetto e con il quale bisogna talvolta fare i conti perché può essere

anche più forte di noi. Il velista, oltre che sportivo, deve essere pure un buon marinaio: ecco perché lo sport della vela ha innegabilmente qualcosa che lo distingue da tutte le altre discipline sportive. Il progetto si prefigge come obiettivi: Promuovere negli alunni lo spirito di cooperazione e autodisciplina e il senso di responsabilità attraverso alcune attività acquatiche: vela, sup, canoa, windsurf ed altro Conoscere l'ambiente marino e i pericoli ad esso connesso Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa Favorire la socializzazione e l'integrazione con alunni di altri Istituti. DESTINATARI: Alunni delle classi prime dell'IISS "Flacco - Battaglini" di Venosa PERIODO: giugno 2025 3. PROGETTO NEVE Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: Acquisire i fondamentali di base dello sci Conoscere l'ambiente montano e i pericoli ad esso connesso Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa Socializzazione ed integrazione con alunni di altri Istituti. DESTINATARI: Alunni delle classi seconde dell'IISS "Flacco - Battaglini" di Venosa PERIODO: febbraio/marzo 2025 LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA 4. Le attività saranno svolte in modo inclusivo durante l'orario curricolare, nell'ambito della programmazione scolastica, in compresenza insegnante-tecnico. Il tecnico affianca l'insegnante competente per l'attività motoria per condividere competenze e know-how specifici per la disciplina paralimpica . Obiettivi: Avvicinare i giovani con disabilità alla pratica sportiva in modo inclusivo, potenziare e rinforzare le competenze degli allievi e recuperare la socialità, l'educazione e l'inclusione, tre punti basilari per la crescita del nostro paese civile e sociale Favorire l'avviamento alla pratica sportiva paralimpica e diffondere i valori promossi dal CIP attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo Promozione della cultura paralimpica Favorire il pieno coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

 Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo Socializzazione ed integrazione Competenze motorie e trasversali

Risorse professionali	Interno

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Le attività di orientamento rientrano sicuramente tra gli aspetti più curati dal nostro Istituto. Quelle in entrata sono rivolte agli studenti delle terze medie, alle loro famiglie e ai loro docenti al fine di far conoscere l'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Flacco - Battaglini". Momento conclusivo e culminante dell'orientamento in entrata è rappresentato dalla giornata dell'Open Day, quando l'Istituto apre le sue porte per presentare ai suoi futuri studenti il panorama delle varie opportunità offerte dalla Scuola. L'orientamento in uscita, invece, è destinato essenzialmente agli studenti dell'ultimo anno, ma potrebbero essere coinvolti anche gli studenti del quarto anno, con lo scopo di fornire chiarimenti circa il panorama universitario o il mondo del lavoro in maniera da indirizzare gli allievi in uscita verso scelte oculate e congeniali. ORIENTAMENTO IN ENTRATA FINALITA': l'orientamento in entrata è finalizzato a sostenere il processo di scelta dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, facendo conoscere loro le opportunità di formazione e di crescita culturale offerte dal nostro Istituto. OBIETTIVI: • Promuovere la conoscenza degli obiettivi formativi e dell'impianto didattico della nostra scuola sia a Venosa sia nel bacino di utenza dei paesi limitrofi. • Stabilire relazioni costruttive con i docenti delle scuole medie al fine di aiutare il delicato processo di scelta dei ragazzi e di assicurare la continuità tra i diversi gradi di istruzione. ORIENTAMENTO IN USCITA (UNIVERSITA' - MONDO DEL LAVORO) FINALITA': l'orientamento è finalizzato a sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro OBIETTIVI: • Favorire la conoscenza di sé, delle capacità e delle aspirazioni individuali. • Fornire agli studenti conoscenze psicologiche e sociali che favoriscano il loro inserimento nel mondo universitario. • Fornire loro test su discipline specifiche perché sperimentino la natura e le difficoltà dei test di ammissione presso le Università. • Fornire agli studenti informazioni sulla riforma universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Informare gli allievi sulle varie possibilità di prosecuzione degli studi offerti dalle Università e dal mondo del lavoro (corsi di formazione ecc.) • Informare i genitori e gli alunni delle scuole medie sui percorsi di studi proposti dall'Istituto e sulla validità del proprio impianto didattico-metodologico nel fornire una solida preparazione di base.

Risorse professionali	Interno

SCUOLA APERTA

L'IISS "Flacco- Battaglini" si è sempre segnalato nell'accogliere le sollecitazioni culturali offerte a livello locale e nazionale. Promuove, pertanto, iniziative culturali e prevede partecipazioni a convegni, conferenze, concorsi, spettacoli teatrali e altre manifestazioni di rilievo locali e nazionali. REFERENTI: tutti i docenti dell'I.I.S.S. Flacco - Battaglini DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.I.S.S. Flacco - Battaglini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione a manifestazioni culturali di rilievo locali e nazionali.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

PREPARAZIONE AI CERTAMINA

Quasi ogni scuola italiana organizza certamina, riguardanti varie discipline. Il nostro Istituto annualmente sceglie quelli a cui intende partecipare e organizza corsi specifici per la preparazione degli studenti. La partecipazione al Certamen Horatianum, organizzato dal nostro Istituto, è obbligatoria e ogni anno, per gli allievi scelti per concorrere alla gara, sono tenuti seminari sulla traduzione di testi oraziani dai docenti che hanno dato la loro disponibilità. REFERENTI: tutti i docenti dell'I.I.S.S. Flacco- Battaglini che hanno espresso la disponibilità per la preparazione degli studenti partecipanti a determinati certamina. DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.I.S.S. Flacco - Battaglini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Coinvolgimento degli studenti in esperienze di tipo laboratoriale.

Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono un ampliamento/arricchimento dell'attività didattica e presuppongono, quindi, una precisa e adeguata programmazione nei Consigli di classe. Le uscite didattiche non hanno una durata

superiore all'orario scolastico giornaliero, mentre le visite guidate possono durare al massimo un giorno senza prevedere pernottamenti. Per ogni anno scolastico non possono effettuarsi complessivamente più di quattro uscite didattiche e/o visite guidate. Le uscite didattiche e le visite guidate sono destinate agli studenti di tutte le classi. I viaggi d'istruzione prevedono fino ad un massimo di sei pernottamenti e sono destinati agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno. I viaggi all'estero, di norma, sono organizzati per le ultime classi. Le suddette attività possono effettuarsi solo con la presenza di docenti accompagnatori appartenenti alle classi frequentate dagli studenti partecipanti. Per maggiori ragguagli sulla materia in oggetto si rinvia al capo IX del Regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo Educare alla convivenza civile Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia Favorire la conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Considerata l'importanza ormai assunta dalla lingua inglese come lingua internazionale per la comunicazione, l'IISS Flacco - Battaglini prevede, oltre a progetti extracurricolari, attività di potenziamento/consolidamento in orario curricolare. Tra queste iniziative quelle più praticate

sono il lettorato in lingua inglese, tenuto da un docente di madrelingua in compresenza con i docenti titolari, e la partecipazione ad uno spettacolo in lingua inglese organizzato dal Palketto-Stage, previa adeguata preparazione degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali	Esterno

INTERCULTURA

Intercultura è una ONLUS che promuove il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici. Grazie ad Intercultura gli studenti delle scuole secondarie italiane possono decidere di studiare un anno all'estero ospiti presso selezionate famiglie. Sono parecchi i nostri allievi che hanno usufruito di questa opportunità, dichiarandosi entusiasti dell'esperienza vissuta. Molti sono anche gli studenti stranieri che hanno frequentato l'anno scolastico presso la nostra Scuola. In merito alla valutazione e la certificazione delle esperienze di studio per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri, si rimanda al documento delle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013). DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

 Promuovere il pluralismo culturale Sviluppare il senso di appartenenza al contesto europeo e mondiale Acquisire consapevolezza delle proprie radici culturali e religiose

Risorse professionali	Interno

LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Il progetto si articola in venti lezioni, due al mese a partire da dicembre, tenute in orario curricolare da un docente di madrelingua in compresenza con i docenti di inglese. L'obiettivo è il potenziamento della conoscenza della lingua inglese. Il progetto è rivolto agli alunni del biennio dei licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Risorse professionali	Esterno

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risorse professionali	Interno

SPORTELLO D'ASCOLTO E LABORATORI DI EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA EMOTIVITA'

L'adolescenza costituisce una fase del percorso di crescita caratterizzata da importanti cambiamenti fisici, psicologici e relazionali che richiedono una ristrutturazione dell'immagine di sé. I ragazzi, in questa fase, si trovano di fronte a complessi compiti di sviluppo come la costruzione di un'identità, la ricerca di indipendenza e di autonomia. Nell'affrontare questi compiti molti ragazzi possono sentirsi confusi e disorientati e questa situazione spesso si unisce alla difficoltà nel comunicare e condividere le proprie esperienze. Il processo di crescita, talvolta, se non accompagnato da un'adeguata riflessione può portare l'adolescente a esperire disagio e confusione. La scuola riveste, in questa fase, un'importanza cruciale sia per i ragazzi che per le loro famiglie, non solo per la formazione didattico educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, che assume in questi anni un ruolo centrale e con gli adulti. La scuola rappresenta un luogo di passaggio tra fanciullezza e adolescenza e si può configurare come un prezioso osservatorio dei processi di crescita e delle fatiche ad essi correlate. L'ambiente scolastico pur essendo per i preadolescenti un contesto che richiede impegno e che può comportare una quota di frustrazione, è comunque un luogo che contribuisce alla realizzazione di sé, un ambiente che accoglie e contiene e che offre la continuità delle relazioni, ma a volte è anche lo spazio in cui si attivano ed emergono atteggiamenti di sfida tipici dell'età e potenziali disagi emotivi. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta si uno Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento evolutivamente delicato e controverso quale l'adolescenza, potrebbe essere una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc). questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali. IL RUOLO DELLO PSICOLOGO Le principali funzioni dello psicologo all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività: • Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni; • Costruire un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti; • Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; • Costruire un

momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto; • Intervenire per prevenire il disagio evolutivo; collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico; • Rappresentare un'occasione per la formazione e il sostegno del personale docente; • Rappresentare uno strumento per la formazione dei genitori. FINALITÀ La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. OBIETTIVI GENERALI • Prevenzione primaria in ambito di disagio e sofferenza adolescenziale (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...) tesa ad evidenziare i fattori che contribuiscono al manifestarsi del problema e delle condotte a rischio al fine di individuare e suggerire interventi mirati; • Accoglienza di ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce e timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, socio-amicali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione del sé. OBIETTIVI SPECIFICI • Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte; • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; • Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; • Migliorare le capacità di gestire il proprio tempo; • Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; • Prevenire il disagio evolutivo; • Migliorare le capacità relazionali; • Offrire supporto nella scelta universitaria; • Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà. • Laboratori sull'affettività in classi dove si presentano dinamiche relazionali non funzionali, segnalate dai docenti. DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lo Sportello di Ascolto offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire di questo servizio all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare dei disagi. Lo psicologo dovrà lavorare in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio con l'obiettivo di far diventare lo Sportello un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo la cui identità viene spesso deformata e confusa. Verrà sottolineato che lo psicologo è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone e li promuove in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale. Lo Sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo

sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi. METODOLOGIE Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non avranno carattere terapeutico. L'allievo verrà accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità emopatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti. La consulenza psicologica si proporrà di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo: rappresenterà un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permettere una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato sarà dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il ragazzo così che abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema. Per i genitori che desidereranno confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola verranno attuati colloqui di consulenza. Su richiesta degli insegnanti sarà possibile organizzare incontri o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità rilevate dai docenti, ma anche in un'ottica preventiva. Per l'accesso allo Sportello sarà necessaria la raccolta del consenso delle famiglie (è prevista la consegna di un modulo in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione alla frequenza dello sportello da parte del figlio). La richiesta di accesso allo Sportello avverrà tramite domanda cartacea da inserire in un contenitore apposito che la scuola sin impegna a mettere a disposizione in luogo concordato. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente protetti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/preventivo, lo psicologo fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento. Gli appuntamenti ai ragazzi verranno fissati in maniera tale da non cadere in corrispondenza di verifiche o interrogazioni. Gli alunni che vorranno accedere individualmente al servizio dovranno presentare il previsto modulo di consenso informato debitamente compilato e firmato da un genitore/affidatario. SPORTELLO D'ASCOLTO DESTINATARI: Tutti gli studenti dell'I.I.S.S. Flacco-Battaglini PROGETTO TVB - EDUCARE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA EMOTIVITA' DESTINATARI : Studenti delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; • Aumentare la motivazione allo studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Aumentare le capacità metacognitive; • Migliorare il senso di efficacia e di autostima; • Migliorare il senso di autonomia.

Risorse professionali	Esterno

COOPERATIVE SCHOOL - AULA STUDIO

Il progetto nasce dall'esigenza, sorta in seguito alla istituzione del Liceo Musicale, di organizzare le attività dei ragazzi che frequentano la scuola durante il pomeriggio. Molti studenti, infatti, provengono da paesi limitrofi ed a causa degli orari degli autobus, che spesso non coincidono con le lezioni di strumento, si ritrovano a scuola nelle ore pomeridiane senza alcuna guida da parte degli adulti. Accade così che, in alcuni casi, gli studenti rientrino a casa verso le 19:00 senza aver dedicato alcun tempo allo studio individuale, pur avendo trascorso l'intera giornata a scuola. Il progetto in questione intende venire incontro a dei bisogni evidenti degli studenti e delle famiglie, che sempre più spesso non possono occuparsi dei ragazzi nelle ore pomeridiane. Uno degli obiettivi principali è la riduzione della dispersione scolastica, oltre che l'incremento della collaborazione e dello spirito di gruppo degli studenti, che lavorando insieme durante il pomeriggio potranno vicendevolmente scambiarsi le competenze apprese al mattino. Va inoltre sottolineato che la mancanza di una metodologia di studio efficace è spesso alla base degli insuccessi scolastici dei nostri studenti, per cui il presente progetto va letto come duplice potenziamento dello studio cooperativo e individuale. Per gli studenti del Liceo Musicale si tratta

di un'esigenza urgente, in quanto in molti, pur brillando nelle materie di indirizzo, ottengono gravi insufficienze nelle discipline comuni a tutte le scuole, le cui competenze sono di fatto fondamentali per il raggiungimento di una maturità consapevole. Per quanto riguarda i destinatari, nell'anno scolastico 2022/2023 il progetto "Aula studio" viene esteso a tutti gli studenti dei Licei. Premesso ciò gli obiettivi sono: 1. Riduzione della dispersione scolastica; 2. Inclusione scolastica; 3. Potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline di base monitorate dall' INVALSI; 4. Controllo, vigilanza e monitoraggio degli alunni presenti a scuola durante le attività pomeridiane. Destinatari: Tutti gli allievi del Liceo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze necessarie al lavoro di gruppo: Cooperative learning; Potenziamento delle abilità e competenze relative all'organizzazione dello studio e al metodo di studio.

Risorse professionali	Interno

ILLUMINARE LE COSCIENZE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO L'attività "Illuminare le coscienze", che ha come obiettivi principali l'educazione al rispetto dell'altro, sarà articolata nelle seguenti fasi di lavoro: Fase 1 Analisi tematica e realizzazione di attività culturali (declamazioni, convegni sul tema del rispetto dell'altro) Fase 2 Progettazione di manufatti (panchina tematica contro il bullismo ed effigie sagomata di Orazio) Fase 3 Realizzazione dei manufatti Fase 4 Apposizione della panchina nel cortile del plesso dei Licei, illuminazione ed inaugurazione. DESTINATARI: classi terze e quarte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari: alunni delle classi terze dei Licei e alunni dell'IPSIA

Risorse professionali	Interno

RACCONTIAMO IL PATRIMONIO: nuove narrazioni - CONCORSO NAZIONALE FAI

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano presenta per l'anno scolastico 2024-2025 il progetto e il concorso nazionale gratuito per le scuole "Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni". Finalità Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future. Coinvolgere le nuove generazioni nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, incrementandone i processi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana. Obiettivi generali Sviluppare le capacità percettive, di osservazione e analisi del territorio, per favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano. Sintetizzare i vari elementi che caratterizzano un bene culturale e paesaggistico del territorio all'interno di una forma comunicativa organica e auto-conclusiva, declinando poi tale prodotto secondo canoni linguistici moderni o sperimentali. Introdurre e approfondire i concetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio. Apprendere nuove modalità di comunicazione e arricchire il lessico specifico. Imparare ad utilizzare diverse tipologie di fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche... Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano. Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva. Tema e risultati attesi Il concorso propone alle classi iscritte: di individuare un bene culturale o paesaggistico del territorio (secondo le definizioni del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - d.lgs. n. 42 del 2004) e raccontarne il valore culturale (ovvero le sue peculiarità e importanza per le generazioni passate, presenti e future), attraverso un elaborato creativo. Il racconto, da

sviluppare secondo modalità e strumenti quanto più originali, sarà quindi da intendere come funzionale alla valorizzazione dei luoghi presentati. I vincitori e le menzioni d'onore vedranno pubblicati i loro lavori sul sito www.faiscuola.it, in una originale raccolta di elementi del patrimonio italiano raccontati dagli studenti. Destinatari "Sezione II" alunni delle classi 2 AM, 4BC, 5AC Modalità di partecipazione La partecipazione al concorso è gratuita, previa registrazione online del docente referente sul sito www.faiscuola.it entro il 28 marzo 2025. Gli alunni possono concorrere in due modalità a scelta: - per squadre di massimo 4 studenti, anche di classi e sezioni diverse, seguiti da un docente referente; - per classi (anche composte da studenti di classi/sezioni diverse), seguite dal docente referente L'insegnante referente dovrà caricare entro le ore 16 del 31 marzo 2025 sul portale www.concorsifaiscuola.it un elaborato creativo originale di massimo 50 MB, a scelta tra quelli proposti. Il numero di pagine e il minutaggio si considerano comprendenti del progetto didattico (di una pagina PDF o un minuto nei formati audio/video), che deve esplicitare come è stato strutturato il lavoro, le considerazioni finali del docente e le considerazioni degli studenti. Elaborati privi del progetto didattico non saranno valutati. Tipologia elaborato Caratteristiche tecniche (le pagine e il minutaggio si considerano comprensivi del progetto didattico) Manifesto Formato PDF Fumetto Formato PDF Racconto Formato PDF Componimento poetico Formato PDF – massimo 4 pagine Video (cortometraggio, documentario, reportage...) Qualsiasi formato video – durata massima 6 minuti Podcast Considerate tutte le fasi e le attività svolte, si certificano 20 ore di PCTO/credito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Fornire strumenti per favorire l'osservazione e la conoscenza del paesaggio rurale italiano quale "opera dell'uomo" in continuo divenire, frutto dell'accrescimento nel corso delle generazioni dei saperi ed esperienze che hanno modellato la natura e garantito ai territori

manutenzione e produttività, elementi chiave, affinchè quegli stessi territori siano riconosciuti e compresi nelle loro potenzialità, valorizzati e protetti; - Riflettere un'immagine dell'agricoltura come attività essenziale ai processi di mutamento e modellazione del paesaggio italiano e chiave di lettura trasversale nell'interpretazione storica, culturale, economica e sociale della sua evoluzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LE OLIMPIADI DEL FLACCO-BATTAGLINI

Le Olimpiadi o Giochi Olimpici sono un evento sportivo quadriennale che vede i migliori atleti del mondo sfidarsi in diverse discipline. Si è deciso di presentare un progetto scolastico che punti a replicare le Olimpiadi, i ragazzi affronteranno un percorso di apprendimento, teorico e pratico, che li vedrà allenarsi durante le ore di Scienze Motorie e Sportive per raggiungere grandi traguardi attraverso il lavoro e l'impegno costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la cooperazione

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

MUSIC-abilità

Le attività saranno articolate nelle seguenti fasi: 1. PIANIFICAZIONE 2. SCELTA DELLE OPERE DA ANALIZZARE CON APPROFONDIMENTI 3. REALIZZAZIONE DI UNA STILIZZAZIONE DELLE OPERE SCELTE 4. SPAZIO LIBERO CREATIVO IN CUI OGNI ALUNNO SVILUPPA UNA SUA DIMENSIONE 5. PRODUZIONE DELLE "OPERE" DA PARTE DEI PARTECIPANTI 6. EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLE OPERE OBIETTIVI: - Conoscere e valorizzare il territorio delle ricchezze artistiche nascoste - Fornire gli strumenti per far emergere le peculiarità di opere d'arte - Acquisire gli strumenti necessari per la conoscenza e la produzione di "opera d'arte" inclusiva METODOLOGIA: La

scuola creerà un percorso specifico nelle arti applicate che, dopo il percorso creativo-espressivo di base, introduce l'apprendimento teorico di tecniche artistico artigianali in cui tanto spazio è dedicato anche alla fase progettuale che precede la lavorazione. DESTINATARI: alunni della classe III A Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: -Conoscere e valorizzare le diverse discipline curriculari attraverso molteplici linguaggi -Fornire gli strumenti per far emergere le peculiarità di opere d'arte Acquisire gli strumenti necessari per la conoscenza e la produzione di un'"opera d'arte" inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

SULLE ORME DI GESUALDO DA VENOSA

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: - Scelta dell'opera da realizzare con approfondimenti - Realizzazione di un book fotografico - Spazio libero creativo in cui ogni alunno sviluppa una sua dimensione - Produzione dell'opera da parte degli alunni partecipanti al progetto: la produzione di un quadro tridimensionale su Carlo Gesualdo - Evento di presentazione dell'opera. OBIETTIVI: - Conoscere e valorizzare il territorio delle ricchezze artistiche nascoste - Fornire gli strumenti per far emergere le peculiarità di opere d'arte - Acquisire gli strumenti necessari per la conoscenza e la produzione di "opera d'arte" inclusiva METODOLOGIA: La scuola creerà un percorso specifico nelle arti applicate che, dopo il percorso creativo-espressivo di base, introduce l'apprendimento teorico di tecniche artistico artigianali in cui tanto spazio è dedicato anche alla fase progettuale che precede la lavorazione. DESTINATARI: Alunni della V A Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MUSEO LETTERARIO ORAZIANO - La Scuola Protagonista.

Il progetto intende creare un percorso attraverso la produzione di pannelli in cui, ripercorrendo la vita e le opere di Orazio, i visitatori di questo museo potranno rivivere il periodo in cui il sommo poeta è vissuto. Il progetto prevede l'utilizzo della Realtà Aumentata per creare un percorso dinamico, in cui il visitatore diventa soggetto attivo nella conoscenza della civiltà romana e delle opere di Orazio e prevede un Hall of fame per quanto riguarda il Certamen Horatianum in cui inserire la storia del poeta latino. Tutti gli indirizzi all'interno dell'istituto saranno coinvolti, a partire dai LICEI, per quanto riguarda i contenuti, i tecnici, per quanto riguarda la gestione degli spazi (CAT- con la possibilità di utilizzo dei droni), del AFM e SC per quanto riguarda la campagna di promozione dell'attività che sarà svolta dal museo, del BTA attraverso la produzione di essenze che richiamano l'antichità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Creazione di gruppi di lavoro che attraverso la didattica laboratoriale realizzeranno ogni singola fase del progetto. -Ogni gruppo dovrà occuparsi di una singola fase. -Ogni gruppo si confronterà con gli altri gruppi in modo da avere un prodotto finale organico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SPORTELLO ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra solidarietà ed ecologia.

- Tutela dell'ambiente come valore primario e sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, inserito tra i PCTO dell'Istituto, è un percorso di formazione in e-learning e un'indagine statistica sul territorio sul tema della povertà energetica per promuovere l'efficientamento energetico domestico. Il progetto è promosso da Leroy Merlin e sostenuto da Educazione Digitale.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

DAGLI SPRECHI AL SAPERE PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le Tecnologie di Controllo Ambientale, disciplina specifica nel Biotecnologico Ambientale, comprendono lo studio dei rifiuti solidi urbani e delle modalità di smaltimento. Il fatto che la Scuola diventi anche "aula ecologica", dove si possono studiare e sperimentare i vari riutilizzi di materiale di scarto, induce i ragazzi alla riflessione, alla progettazione e a memorizzare saperi che, nel tempo, ritornano come interessante momento didattico-ludico da voler divulgare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La realtà di una Terra verde e pulita è ormai un miraggio. È, invece, diventata invivibile perché abbiamo fatto del superfluo l'indispensabile. Il biotecnologo deve manipolare anche quel superfluo per conoscerne l'anima e le conseguenze chimico- microbiologiche che ne derivano dall'uso e abuso. Tutti dobbiamo collaborare ad eliminare l'inessenziale e l'eccessivo abbracciando le regole RRRRC (rifiutare, ridurre, riusare, riciclare, compostare) con la grande consapevolezza di voler conservare il ciclo delle stagioni.

La nostra idea di fondo è l'integrazione della formazione ecologica con le attività curricolari, affinché il tema ambientale diventi quotidianità, dentro e fuori dalla Scuola e la stessa società diventi il nuovo polmone della Terra, riducendo sprechi, riusando, riciclando, compostando, aiutando la sostenibilità quotidianamente.

OBIETTIVI a lungo termine

• Fornire strumenti culturali che possano essere a sostegno della Salute e dell'Ambiente

(clima e sostenibilità)

• Interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile ed

ecologica

• Maturare atteggiamenti di rispetto per l'Ambiente, limitando lo spreco e contribuendo

all'economia circolare

OBIETTIVI generali a breve termine

• Proporre esempi significativi di economia circolare

• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

• Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclo

• Acquisire il concetto di trasformazione

L'esigenza emersa è radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'Ambiente è da tutelare con uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi eccessivi.

Lavorare per la sostenibilità, rispettando quegli stessi pilastri pensati per la transizione ecologica e culturale della Scuola, con percorsi fortemente legati alla "operatività" per evitare dicotomie tra percorsi formativi e costruzione dei saperi. Guardare ai temi dell'ecologia, della sostenibilità e della microbiologia, caratterizzanti l'indirizzo Biotecnologico Ambientale e fortemente orientati all'inclusione, ineludibile in ogni segmento della formazione scolastica.

Le aree tematiche coinvolte:

• COLTURA IDROPONICA E PERCORSI SENSORIALI: IMPORTANTI VANTAGGI SULL'AMBIENTE

• FERTILIZZANTI NATURALI/FASI DEL COMPOSTAGGIO: RITORNO DI SOSTANZA

ORGANICA AL TERRENO

• FORMAZIONE RRRRC: RIFIUTARE, RIDURRE, RIUSARE, RICICLARE, COMPOSTARE

L'operatività mira a dimostrare i mille volti di ogni materiale per raggiungere maggiore consapevolezza sui modelli da adottare per lo sviluppo sostenibile e, magari, per arrivare a strumenti nuovi per il cambiamento.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità dei ragazzi riguardo all'Ambiente che li circonda, attraverso l'esplorazione guidata dei materiali che normalmente usiamo e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare/produrre, approfondendo biotecnologie specifiche per la salvaguardia dell'Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: alunni Risultati attesi: potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola, assicurando a tutte le aule le dotazioni per la fruizione collettiva del web e di contenuti didattici, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti e territorio Risultati attesi: promuovere una biblioteca scolastica capace di assumere la funzione di centro di documentazione e

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	alfabetizzazione informativa, anche aperta al territorio circostante, nella quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti Risultati attesi: rafforzare la preparazione del personale docente in materia di competenze digitali con l'obiettivo di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e l'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti di apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA - PZPC02102R
I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA - PZRC02102C
I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA - PZRC02152T
I.P.S.I.A. - VENOSA - PZRI021014
I.T. "BATTAGLINI" VENOSA - PZTD02101P

Criteri di valutazione comuni

Il D.P.R. 22.06.2009, n.122, art.1, commi 2-7, relativi alla valutazione degli alunni, precisa che:
• la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche;
• ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva;
• la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;
• la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza dell'apprendimento permanente;
• le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;
• il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
• le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un' informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Il processo di valutazione si articola in tre fasi.

VALUTAZIONE INIZIALE
Effettuata ad inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
VALUTAZIONE IN ITINERE
Effettuata durante il corso dell'anno, consente al docente di cogliere i livelli di apprendimento dei singoli, di controllare l'efficacia delle procedure eseguite, di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, di impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e di valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.
VALUTAZIONE FINALE DI 1° E 2°QUADRIMESTRE
Espressa in scala decimale, sarà determinata dai reali processi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze così come emergeranno dalle verifiche scritte e orali. Si terrà, altresì, conto dei cosiddetti elementi "informali" di valutazione, considerati particolarmente importanti per vivere la scuola veramente come luogo di apprendimento e di crescita personale e culturale e non solo per i suoi aspetti giudicanti, quali:
• interesse e impegno
• frequenza assidua
• partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.
Si inseriscono in allegato le Griglie di valutazione disciplinari per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

Griglie di valutazione 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'esame di Stato all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserite nel curricolo di Istituto. Ogni docente contitolare esprime una valutazione sulla base delle griglie

allegate e dei criteri valutativi indicati nel PTOF; in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Nello scrutinio finale il coordinatore effettua la media con il voto di Educazione civica dello scrutinio intermedio. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. La verifica sommativa quadrimestrale verterà sulle conoscenze dei contenuti di ciascuna Uda. Per tutte le classi saranno strutturate fino ad un massimo di due prove/prodotti nel I e nel II quadrimestre. In caso di recupero delle verifiche, le prove saranno somministrate sulle conoscenze degli argomenti delle Uda.

Si inseriscono in allegato le griglie di valutazione di Educazione civica, approvate in sede di Collegio dei Docenti del 25/09/2024.

Allegato:

Griglie di valutazione_Educazione Civica 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La particolare rilevanza data dal legislatore al comportamento degli allievi all'interno della comunità scolastica è dimostrata dall'art.7 del DPR 22-06-2009, n.122, che testualmente recita "la valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Il voto di comportamento, pertanto, concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del ciclo scolastico (art.2, c.3 del D.L. 137/08). Viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini quadrimestrali e finali, sulla base della allegata tabella elaborata dai docenti durante i lavori dipartimentali ed approvata nel Collegio nella seduta del 25/09/2024.

Allegato:

Griglia_comportamento_24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROMOZIONI

Relativamente alla delibera di promozione alla classe successiva, ciascun Consiglio di classe, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, decreta il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina. Ogni docente propone il voto sulla base degli indicatori sotto riportati:
• profitto nelle singole discipline;
• impegno, partecipazione, interesse;
• comportamento;
• capacità logico-espressive con riferimento alla specificità dei linguaggi e dei contenuti disciplinari;
• capacità di recupero.
Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico (ex art. 4, c. 5 del DPR. N.122/2009).
L'alunno, per essere ammesso alla classe successiva, deve aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7, del DPR 122/09).

STUDIO AUTONOMO

Il Collegio dei docenti ha deliberato che il Consiglio di classe ammette alla classe successiva anche lo studente che in sede di scrutinio finale abbia riportato una sola valutazione pari al voto cinque, elevando a sei decimi la valutazione in quella disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico.
In tal caso il coordinatore di classe avrà cura di comunicare ai genitori degli studenti interessati l'assegnazione dello studio autonomo; il docente titolare della disciplina consegnerà alle famiglie una lettera contenente le carenze riscontrate; all'inizio dell'anno scolastico successivo lo studente dovrà dimostrare di aver colmato tali carenze attraverso una verifica scritta oppure orale, che inciderà sulla valutazione e sarà somministrata dal docente della disciplina.

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO / NON PROMOZIONI

Relativamente alle delibere di sospensione del giudizio (ex art.5 del D.M. n. 80/07 e ex art. 6, cc.3-4, dell'O.M. n.92/07) o di non promozione, sulla base dei criteri decisi dal Collegio dei docenti, si stabilisce che:

• se l'alunno presenta insufficienze in quattro o più discipline, il Consiglio di classe delibera la non promozione alla classe successiva;

• se l'alunno presenta tre gravi insufficienze, il Consiglio di classe delibera la non promozione alla classe successiva; si intende per grave insufficienza una valutazione pari o inferiore al voto quattro;

• se l'alunno presenta al massimo due gravi insufficienze e una sola valutazione pari al voto cinque, il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio in tali discipline;

• se l'alunno presenta al massimo tre valutazioni pari al voto cinque, il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio in tali discipline.

In caso di sospensione del giudizio, all'albo dell'Istituto verrà riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

ESAMI INTEGRATIVI PER GLI STUDENTI CON GIUDIZIO SOSPESO

Entro la fine dell'anno scolastico di riferimento gli allievi con giudizio sospeso saranno sottoposti ad esami per l'accertamento del superamento o meno delle carenze riscontrate.

Gli esami saranno svolti in forma scritta e/o orale per tutte le discipline con il giudizio sospeso e saranno condotti dai docenti titolari delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Si precisa che lo studente è promosso alla classe successiva se consegue almeno la sufficienza in tutte le materie che hanno determinato la sospensione.

In caso di esito negativo del giudizio finale il relativo risultato verrà pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non promosso".

Non presentarsi agli esami determinerà automaticamente la non promozione alla classe successiva.

In caso di grave impedimento che determini l'assenza o il ritardo, gli allievi e i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente la scuola per studiare possibili soluzioni.

AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA CONSEGUENTI ALLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La Scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, in caso di sospensione del giudizio comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella materia o nelle materie nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.
Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.
Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi agli esami integrativi secondo le modalità organizzate dalla Scuola. La Scuola in tempo utile provvederà a pubblicare il calendario degli esami, precisando i giorni delle prove scritte e delle prove orali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Si inserisce in allegato il D. M. del 31/01/2024

Allegato:

D. M. 30-01-2024 Certificazione delle competenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ciascun Consiglio di classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo ad ogni disciplina.
Saranno ammessi all'esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Per essere ammesso all'esame di Stato, l'alunno deve aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 122/09.
La didattica delle prove scritte sarà in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DI SPORTELLO PER I CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI DI STATO
In relazione a quanto previsto dal regolamento di attuazione della Legge 10/12/1997 n. 425, approvato con D.P.R. 23/07/1998 n. 323, i candidati esterni, dopo aver inoltrato domanda di

ammissione agli esami, saranno assegnati a una delle classi terminali, davanti al cui Consiglio di Classe sosterranno, nei casi previsti, gli esami preliminari.
Per consentire ai candidati di acquisire le informazioni necessarie, per conoscere il lavoro didattico della classe alla quale saranno stati assegnati, la Scuola predispone:
• uno sportello amministrativo presso cui il candidato potrà rivolgersi per disporre di tutto il materiale didattico della classe a cui è stato collegato: programmazione di classe, prove di verifica ed esercitazioni, indicazioni bibliografiche, relazione finale sull'effettiva attività didattica svolta nella classe;
• uno sportello didattico formato dai docenti del Consiglio di classe assegnato che, nelle ore in cui gli stessi sono a disposizione della scuola, consentirà al candidato di ottenere eventuali chiarimenti sul lavoro programmato per la classe o di sostegno su argomenti da lui proposti.

L'esame di Stato a partire dall'anno scolastico 2018-2019 (ex art. 26, comma 1, D.Leg. 13 aprile 2017 n°62) è costituito solamente da tre prove: prima prova scritta, seconda prova scritta e prova orale. Sono, pertanto, calcolati diversamente rispetto a prima i punteggi da attribuire alle singole prove e al credito scolastico.
Il punteggio finale massimo (100/100) potrà essere così conseguito:
• Prima prova: 20 punti
• Seconda prova: 20 punti
• Prova orale: 20 punti
• Credito scolastico: 40 crediti

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, calcolato in base al profitto strettamente scolastico dello studente, è il punteggio ottenuto durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado e che, sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e orali dell'esame di Stato, determinerà il voto finale, espresso in centesimi, dell'esame stesso.
Agli studenti che frequentano il triennio, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, vengono, infatti, attribuiti dei punti di credito legati alla media dei voti conseguiti, compreso il voto di comportamento. La media conseguita fa accedere ad una determinata banda di oscillazione, come indicato dalla allegata tabella. Ogni banda prevede un punto di scarto fra minimo e massimo: l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione spetta al Consiglio di classe sulla base di alcuni fattori, previamente individuati dal Collegio dei docenti, per dare uniformità e trasparenza alle procedure di assegnazione dei punti di credito in sede di scrutinio finale.

FATTORI DETERMINANTI IL MASSIMO O IL MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

In caso di promozione:
• si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione se la media dello studente è uguale o maggiore alla metà della banda di oscillazione;
• si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di indicatori positivi, quali l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il profitto nella religione cattolica o nello studio della materia alternativa, come indicato nella relativa norma;
• si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di documentazione attestante attività extracurricolari e/o crediti formativi valutati positivamente dal Consiglio di classe;
• nelle classi quinte, per valorizzare i casi di eccellenza, si assegna il massimo della rispettiva banda se la media dello studente risulta maggiore di 9;
• si assegna il minimo della banda di oscillazione agli alunni ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato con voto di Consiglio, oppure promossi dopo sospensione del giudizio, senza tenere conto di eventuali attività extracurricolare e/o crediti formativi.

ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI E CREDITI FORMATIVI VALUTABILI AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO

Entro il 31 maggio gli studenti dovranno consegnare al coordinatore di classe la documentazione attestante la partecipazione ad attività extracurricolari e/o ad eventuali esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi, perché possa esserne riconosciuta la validità. Si precisa che il riconoscimento della validità della certificazione prodotta non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, ma potrà comportare l'attribuzione del punteggio massimo della medesima banda. Saranno riconosciuti validi gli attestati presentati dagli studenti che certificano la partecipazione a:
• attività extracurricolari (complementari ed integrative), cioè organizzate dalla scuola di appartenenza e svolte per conto della scuola, per almeno 20 ore, a meno che non siano state valutate diversamente, anche cumulative di più attività, compresa la partecipazione a gare, concorsi e "certamina", riconosciute però solo a coloro che abbiano conseguito dei riconoscimenti;
• esperienze extrascolastiche, cioè non organizzate dalla scuola di appartenenza con obbligo di certificazione esterna, che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi;
• si precisa che la classificazione degli alunni alla fase regionale a Potenza dei "Campionati Nazionali

di Fisica" e la classificazione alla finale nazionale a Milano dei "Giochi matematici della Bocconi" vengono riconosciute come attività valide per l'attribuzione del credito formativo.

CREDITO FORMATIVO

Il concetto di credito formativo è stato oggetto più volte di precisazioni da parte del legislatore.
Il D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 all'art. 12 recita: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Ulteriori chiarimenti sono contenuti negli articoli 1 e 3 del D.M. 10 febbraio 1999 n. 34 (Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi) e nell'articolo 1 del D.M.24 febbraio 2000 n. 49.
Il Consiglio di classe, pertanto, riconosce valide ai fini dei crediti formativi qualificate esperienze, coerenti con l'indirizzo di studio seguito, svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali corsi di lingua straniera e di informatica, attività culturali, artistiche, ricreative, sportive (riconosciute dal CONI), attività inerenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione attività lavorative.
La documentazione prodotta, che in ogni caso dovrà essere certificata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali l'esperienza è stata realizzata, deve esplicitare la tipologia e la durata dell'attività, di norma non inferiore a venti ore, e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.
Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.
Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. Le certificazioni rilasciate in Italia da Enti riconosciuti nel Paese di riferimento non necessitano di legalizzazione.
Per l'indicazione di ulteriori chiarimenti sull'attribuzione del credito scolastico si allega la circolare n. 190 del 19/05/2023.

Allegato:

Circolare n. 190 - Note di chiarimento sui crediti scolastici.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INSERIMENTO E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la Direttiva del 2 7/12/2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES).

Trattasi di un documento di notevole importanza perché accoglie degli orientamenti da tempo presenti nei paesi dell'Unione Europea e che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. Infatti il nostro sistema è stato il primo in Europa ad introdurre l'inclusione scolastica generalizzata degli alunni con disabilità con la Legge 104/92.

Con la successiva Legge 170/2010 e le conseguenti linee guida del 12/07/2011 sono state emanate norme relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia).

Con la Direttiva del 27/12/2012, sopra citata, il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Con il termine BES, infatti, si intendono:

1. alunni con disabilità;

2. alunni con DSA e/o disturbi evolutivi specifici;

2. alunni con DSA e/o svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

A tutte queste tipologie la Direttiva e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 estendono i benefici della Legge 170/2010, considerando compito doveroso dei Consigli di classe adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente delle misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico totale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Per tutti gli studenti che vivono uno di questi particolari bisogni, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e il Consiglio di Classe attivano una didattica personalizzata. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con DSA sono redatti in raccordo con le famiglie e con i medici che hanno stilato le certificazioni; per gli studenti che vivono una qualsiasi altra situazione di svantaggio è possibile progettare un piano didattico-educativo senza certificazione clinica o diagnosi. In questo caso, al fine di evitare il contenzioso, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con disabilità vengono, invece, stilati dai Gruppi di Lavoro sull'Handicap dedicati ai singoli studenti solo dopo presentazione di certificazione medico-legale, sulla base della quale vengono disposti gli insegnanti di sostegno, in base alle risorse assegnate.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

La normativa (Direttiva MIUR 27/12/2012 , C.M.n° 8/13) prevede come strumento programmatorio la formulazione del PAI che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che comprende al suo interno il vecchio GLHI) e deve essere approvato dal Collegio dei docenti.

Tale piano deve annualmente individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e, quindi, deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e privati per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali.

È parte integrante del PTOF di cui è quindi premessa. Per questo la C.M. n° 8/13 ha previsto che debba essere approvato annualmente entro Giugno .

La Nota prot. n° 1551 del 27 Giugno 2013 del MIUR è importante perché approfondisce così il significato di programmazione didattica del PAI:

La Nota precisa che quindi esso non è un piano per i soli alunni con BES, ma invece riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell'offerta formativa.

All'inizio dell'a.s. 2019/2020, al fine di attuare concretamente le nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 96/19, alcuni docenti curriculari e di sostegno hanno seguito un corso di formazione organizzato dal CTS di Melfi sul tema: "Progettare e valutare secondo il modello ICF-CY".

Alla luce di quanto emerso durante il percorso formativo terminato il 26/10/19, il GLI provvederà alla stesura del "Protocollo di accoglienza per l'integrazione di alunni e studenti con BES " nel quale

verranno definiti i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, verranno tracciate le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse, inoltre si procederà alla definizione di nuovi modelli di PEI su base ICF, il tutto alla luce della nuova normativa D.lgs 96/19 .

Tuttavia si fa presente che quanto sopra indicato sarà approntato in via sperimentale in attesa che vengano emanate dal MIUR le Linee Guida di Riferimento.

Il Piano Annuale per l'Inclusione relativo all'a.s. 2024/2025 si trova allegato al presente documento.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

I servizi di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare, deliberati dal Collegio dei docenti, rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate. La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Il servizio sarà attuato seguendo le Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (Decreto ministeriale 461 del 06 giugno 2019) e rappresenta uno strumento operativo concreto per agevolare le procedure amministrative e documentali necessarie per realizzare progetti d'Istruzione Domiciliare. Per attivare un Progetto d'Istruzione Domiciliare occorre (come ribadito dalla la Nota dell'Ufficio Scolastico della Basilicata n°6235 del 26/09/2023):

•la certificazione medica dell'ospedale o di uno specialista appartenente ai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) con prognosi di almeno 30 giorni ;

• richiesta/consenso dei genitori dell'alunno;

• progetto con allegata scheda finanziaria relativa al solo costo delle ore previste per il personale docente, ore da svolgersi in orario extracurricolare, comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali. Sono escluse le spese di viaggio dei docenti, i materiali e le ore di coordinamento. Considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore indicativamente non dovrà superare le 4 ore a settimana. Tale limite è indicativo per i progetti d'istruzione

domiciliare di breve durata ma in modo particolare dovrà riguardare i Progetti di media e lunga durata;

•dichiarazione relativa all'approvazione del CD. Gli alunni che possono usufruire di Progetti d'Istruzione Domiciliare sono coloro che temporaneamente, a causa della malattia, si trovano nella condizione di non poter andare a scuola, che non rientrino in situazioni di handicap permanente, quindi non certificati con la Legge 104/92.

La suddetta Nota precisa, altresì, che "Il Progetto di I.D. potrà prevedere anche la didattica a distanza con orari personalizzati, sempre tenendo conto dello stato di salute dell'alunno".

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro Istituto ha strutturato negli anni una didattica inclusiva che basa la propria azione su un gruppo consistente di docenti curriculari e specializzati, ormai punto di riferimento per l'attivazione di progetti di continuita' con la scuola media e con il territorio. L'Istituto aderisce e promuove tutte le iniziative legate all'interculturalità, anche se le difficolta' di tipo economico dei nostri alunni finiscono per limitare il numero di tali esperienze. Grande attenzione viene riconosciuta alle differenze dei percorsi didattici e dei bisogni educativi espressi. Il progetto accoglienza per le classi prime favorisce l'inserimento e l'adattamento degli alunni provenienti dalla scuola media nella nuova istituzione scolastica.
Punti di debolezza:
Emerge la necessita' di incrementare il monitoraggio dei risultati in modo da: - non trascurare la valorizzazione e il potenziamento delle attivita' da destinare ai piu' meritevoli; - strutturare in maniera piu' puntuale le azioni di collegamento utili per il raccordo positivo con l'extra-scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente alunni BES/DSA/H dell'Istituto
Collaboratori del DS
Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri del GLH in cui si : - procede all' analisi della diagnosi funzionale a disposizione della scuola e di eventuali Pei di anni precedenti, soprattutto se l'alunno proviene dalla scuola secondaria di primo grado o d altro istituto dello stesso grado d'istruzione. - Valutazione degli elementi desunti dall'osservazione in classe. - Considerazioni sulle condizioni socio-familiari dell'alunno. - Analisi delle attività riabilitative e non extrascolastiche. Infine si procede alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: DS, docente specializzato, docenti C.d.C, referente d'istituto per gli alunni con BES, genitori, responsabile Asp di competenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte con incontri programmati finalizzati a ricevere e fornire informazioni

utili alla definizione della programmazione personalizzata dell'alunno, al fine di garantirne il successo formativo così da favorire la realizzazione del progetto di vita che la scuola auspica si realizzi per ogni singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALLIEVI DSA DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento. La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento. Per gli alunni con DSA, il consiglio di classe predispone il Piano Didattico

Personalizzato, nelle forme ritenute più idonee e nei tempi che non superino il primo trimestre scolastico, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo. La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire «l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere». CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI NON ITALOFONI Per quanto attiene le modalità di valutazione e certificazione degli alunni con cittadinanza straniera, in particolare dei neo-arrivati (NAI), si farà riferimento a quanto espresso nelle "Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri", emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel febbraio 2014 che così recitano "...i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani" art.45 DPR. 94/1999. Pertanto, agli alunni stranieri si applicheranno tutte le disposizioni previste dal regolamento sulla valutazione scolastica (DPR n.122/2009): - diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti; - assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e di comportamento - ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento; - rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola dell'obbligo di istruzione; - attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012. Come sottolineato dalle Linee Guida, la valutazione terrà conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti, dell'impegno dimostrato e delle potenzialità di apprendimento di ognuno di loro.

Approfondimento

Per maggiore completezza si ritiene opportuno allegare il PAI redatto dall'Istituto "Q. Orazio Flacco" e il PAI dell'IISS "E. Battaglini" per l'anno scolastico 2024/2025.

Allegato:

PAI Q. Orazio Flacco e PAI E. Battagllini 2024-2025.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori, nominati dal Dirigente Scolastico nel primo Collegio dei Docenti di ogni anno scolastico, hanno il compito di coadiuvare lo stesso nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Il dirigente individua tra i suoi collaboratori il docente vicario che dovrà sostituirlo in caso di sua assenza, ferie o impedimento, nonché l'altro collaboratore che dovrà supplirlo in caso di assenza del docente vicario. Le funzioni esercitate dai collaboratori sono svolte sotto la direzione del Dirigente scolastico che li coordina e che affida loro specifiche mansioni con incarichi scritti formalizzati ad inizio anno scolastico. Uno dei Collaboratori è scelto tra i docenti del liceo musicale in considerazione delle peculiarità di tale indirizzo liceale.	2
Funzione strumentale	All'inizio di ogni anno scolastico, in base alle esigenze di carattere organizzativo emerse, il Collegio dei Docenti individua il numero di docenti con incarico di funzione strumentale. Negli ultimi anni il Collegio dei Docenti ha individuato tre aree con funzione strumentale rispettivamente riguardanti la gestione del piano	14

triennale dell'offerta formativa, interventi e servizi per gli studenti ed, infine, l'area di realizzazione di progetti formativi. Compiti: • Area 1 “Gestione del Piano dell’Offerta Formativa” 1. Collaborazione per l’aggiornamento e l’elaborazione del P.T.O.F. con lo staff dirigenziale; 2. Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati all’arricchimento dell’offerta formativa o al funzionamento generale dell’Istituto; 3. Coordinamento azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F. • Area 2 “Interventi e servizi per gli studenti” 1. Riduzione della dispersione scolastica; 2. Riduzione dei livelli d’insuccesso (progetti ad hoc per corsi di recupero); 3. Valorizzazione delle eccellenze; 4. Orientamento degli studenti; 5. Potenziamento delle loro abilità; 6. Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita; 7. Problematiche giovanili (alcolismo, fumo, droghe, disagio in genere). • Area 3 “Realizzazione di progetti d’intesa con Enti e Istituzioni” 1. Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per realizzare i progetti di alternanza scuola- lavoro; 2. Elaborazione di proposte operative di progetti formativi in collaborazione con associazioni presenti nel contesto territoriale del bacino d’utenza della scuola; 3. Collaborazione nelle attività di rapporto con il mondo del lavoro, quali incontri con associazioni professionali e di categoria: 4. Coordinamento del lavoro organizzativo e promozionale del Certamen Horatianum.

Capodipartimento	Sono stati individuati otto dipartimenti: linguistico, letterario, storico-sociale, matematico, scientifico, tecnico- professionale, musicale, handicap. I Coordinatori dei dipartimenti, nell'ambito della rispettiva area di intervento, avranno cura di: 1. Presiedere le riunioni di Dipartimento; 2. Promuovere, sostenere, supportare e coordinare: • la progettazione di unità di apprendimento per competenze; • le iniziative di promozione dell'innovazione didattica e metodologica; • l'elaborazione curricolo verticale delle discipline, con definizione di conoscenze, abilità e competenze; • l'elaborazione rubriche valutative comuni per classi parallele che tengano conto delle competenze specifiche dell'asse culturale e di quelle di chiave di cittadinanza; 3. Promuovere proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; 4. Promuovere proposte per l'aggiornamento dei docenti; 5.Promuovere attività curricolari ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione; 6. Coordinare le scelte unitarie per l'adozione dei libri di testo; 7. Promuovere la predisposizione di prove comuni per classi parallele, effettuate anche con piattaforma digitale; 8. Curare la verbalizzazione degli incontri; 9. Promuovere tra i docenti un ampio scambio di riflessioni e di informazioni sugli sviluppi della ricerca/azione metodologicadidattica inerente alle proprie discipline di insegnamento e trasversali.	8
Responsabile di plesso	Per ogni indirizzo di studi presente nell'istituto è stato individuato un referente che provvederà a rilevare le esigenze specifiche del corso di studi	5

	e a soddisfarle, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA.	
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili della sicurezza dei laboratori e li predispongono per le esercitazioni richieste	17
Animatore digitale	Compiti: 1) La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) La creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a	1

	sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di attività innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).	
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale.	6
Docente tutor	Il docente tutor ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il docente tutor svolge due attività principali: - deve aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale; - deve costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.	15
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. In virtù dell'accorpamento "Flacco - Battaglini", la funzione di docente orientatore è assolta dai docenti orientatori dei due plessi.	1

Tutor interno PCTO	a) Monitora la partecipazione degli studenti della classe ai singoli progetti; b) In accordo con il Referente del progetto monitora i registri delle attività svolte all'interno e all'esterno della scuola; c) Partecipa al Comitato Tecnico Scientifico; d) Assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento; e) Collabora con il referente del Progetto a gestire le relazioni con il Tutor esterno e con il contesto in cui svolge l'esperienza di alternanza; f) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità emerse; g) Svolge una funzione di raccordo tra il consiglio di classe, il Referente del Progetto e gli studenti; propone ai Referenti (progetto e ASL) eventuali azioni correttive sulle indicazioni del Consiglio di Classe; h) Valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente in collaborazione con il Referente del progetto; i) Analizza con il Tutor esterno i risultati conseguiti dagli alunni; j) Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; k) Informa e relaziona agli organi scolastici preposti e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.	17
Coordinatore di classe	1. La cura e il coordinamento delle attività didattiche ed extracurricolari, in collaborazione con il Dirigente scolastico; 2. la cura delle richieste degli studenti; 3. la verbalizzazione delle sedute; 4. la presidenza delle sedute, a seguito di delega; 5. i contatti con le famiglie per l'informazione in ordine all'andamento didattico-disciplinare degli studenti, in collaborazione con il Dirigente scolastico; 6. la stesura della	51

	programmazione di classe, della certificazione delle competenze, se classe terminale del primo biennio, e del documento del 15 maggio, se classe d'esame; 7. informazione ai colleghi sull'andamento didattico-comportamentale della classe.	
Referente dell'indirizzo di studi	Per ogni indirizzo di studi presente nell'istituto è stato individuato un referente che provvederà a rilevare le esigenze specifiche del corso di studi e a soddisfarle, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA.	6
Coordinatore attività PCTO	Organizza ed è il responsabile di tutto il progetto di PCTO attuato dall'Istituto. Riveste la funzione strumentale area 3 (Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni). Una figura è responsabile dei progetti relativi ai Licei, una dei progetti destinati all'IPSIA e l'altra dei progetti del Battaglini.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	L'unità assegnata è impiegata in attività di insegnamento, potenziamento e sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Le ore di potenziamento sono ripartite tra due docenti che si dedicano sia all'insegnamento curricolare che ad attività extracurricolari, tra cui anche ore destinate all'attività di gestione del plesso scolastico, in qualità di referente del DS. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	L'Istituto non ha potuto usufruire dell'unità assegnata perché subito distaccata presso l'USR della Basilicata.	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	L' unità assegnata è risultata preziosa perché ha consentito il potenziamento delle ore curricolari di matematica nel triennio del Liceo classico. Tutti i docenti dell'organico della Scuola appartenenti a questa classe di concorso svolgono, infatti, gran parte del loro orario settimanale in attività di insegnamento e una parte in attività di potenziamento o di organizzazione o di collaborazione con il Dirigente scolastico.	1
A029 - EX MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'unità assegnata è impiegata in attività di insegnamento, potenziamento e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Le ore di potenziamento sono ripartite tra 4 (quattro) docenti che si dedicano sia all'insegnamento curricolare che ad attività extracurricolari, tra cui ampliamento dell'offerta formativa, progettazione del PCTO, corsi di recupero ed eventuali sostituzioni di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Le ore di potenziamento sono ripartite tra 3 (tre) docenti che si dedicano sia all'insegnamento curricolare che ad attività extracurricolari, tra cui ampliamento dell'offerta formativa, progettazione del PCTO, corsi di recupero ed eventuali sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le due unità assegnate prestano servizio presso l'Istituto e sono state impiegate in attività di insegnamento, compresenza nell'insegnamento di Educazione civica, realizzazione di alcuni percorsi di PCTO e anche nella sostituzione dei colleghi assenti. Le ore di potenziamento per il plesso Battaglini, sono ripartite tra 4 (quattro) docenti che si dedicano sia all'insegnamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	curricolare che ad attività extracurricolari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	L'unità assegnata è stata impiegata in attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Le ore di potenziamento sono ripartite tra 4 (quattro) docenti che si dedicano sia all'insegnamento curricolare che ad attività extracurricolari, tra cui ampliamento dell'offerta formativa, progettazione di attività di multilinguismo, corsi di recupero ed eventuali sostituzioni di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovraintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive emanate dal Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzione scolastiche. Il DSGA ha un orario di lavoro, per legge, di 36 ore settimanali che potrà gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.
Ufficio protocollo	Acquisizione e protocollo di atti consegnati brevi manu presso l'ufficio di Segreteria. Gestione della posta istituzionale della scuola (ordinaria e pec); smistamento e trasmissione di quanto sopra agli uffici preposti e/o ai docenti referenti. Gestione degli atti di ordinaria amministrazione attraverso l'utilizzo di

	segreteria digitale e protocollo informatico anche attraverso la pubblicazione all'albo e su Amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Su autorizzazione del DS procede all'acquisto dei beni necessari alla vita della scuola, attenendosi alle norme previste per la Pubblica Amministrazione. Attraverso l'utilizzo di segreteria digitale e protocollo informatico gestisce gli atti relativi alle procedure d'acquisto. L'ufficio si occupa altresì di tutta l'area amministrativa-contabile.
Ufficio per la didattica	Si occupa di gestire e organizzare tutto ciò che afferisce all'area alunni: dalla verifica dei piani di studio alle pratiche ordinarie richieste dagli studenti e/o dalle loro famiglie (preparazione di certificati, nullaosta, trasmissione delle credenziali per il RE, gestione dell'anagrafe nazionale studenti, trasmissione delle convocazioni ai consigli di classe, etc.). L'ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione didattica anche attraverso la pubblicazione all'albo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle pratiche inerenti al personale della scuola: dalla gestione dell'anagrafica, alle convocazioni del personale supplente, fino all'acquisizione e protocollo delle domande presentate (ricostruzione di carriera, assenze, pensioni, etc.). Attraverso l'utilizzo di segreteria digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 01 (DEL VULTURE-MELFESE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con altri Licei classici

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con Università della Basilicata

Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO MATEMATICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "GENIUS GESUALDO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Genius Gesualdo" è descritto nell'apposita sezione dell'offerta formativa dell'Istituto.

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI MUSICALI DELLA BASILICATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività formativa proposta, come da D. M. 66/2023, si prefigge di approfondire il rapporto tra innovazione didattico-organizzativa e competenze digitali con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica , ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali) .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE NELLE DIVERSE FORME

L'Istituto, anche in ottemperanza alla normativa scolastica esistente, intende potenziare un'azione di formazione strutturale e permanente al fine di implementare le UDA relative alla cittadinanza attiva e promuovere azioni per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, omofobia, xenofobia e attivare atteggiamenti inclusivi nella promozione della cultura della differenza intesa

come valore in una società plurale e complessa come è quella del terzo Millennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

L' attività formativa, come da D.M 65/2023, si prefigge l'obiettivo di consolidare e migliorare i livelli di competenza delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale dei docenti, anche in considerazione dell'insegnamento secondo la modalità CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Aggiornamento e formazione a termini di legge in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Docenti neo-assunti - Docenti che non hanno mai seguito il corso - Docenti che devono seguire l'aggiornamento obbligatorio dopo 5 anni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione docenti 2016-2019 ha previsto la formazione in servizio degli insegnanti, che è

diventata obbligatoria e permanente (come previsto dalla legge Buona Scuola). Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei Docenti nelle iniziative di formazione, la nostra scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative afferenti le "Competenze di Sistema", in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel proprio, in particolare l'innovazione metodologica. A tal proposito, anche per dare seguito agli investimenti del PNRR in dotazioni tecnologiche, ci si attiverà in funzione dell'assolvimento del DM 65/2023 e DM 66/2023.

Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento e formazione a termini di legge in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Destinatari	- DGSA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore Scolastico - Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza della struttura scolastica.

Destinatari	- Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SU PIATTAFORMA INPS "Pensionamenti"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	-DSGA - Pesonale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola